

COMUNE DI PIANORO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

2021 - 2023

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, è stata l’ Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
2. SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
3. ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
4. RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmativa del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;

- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



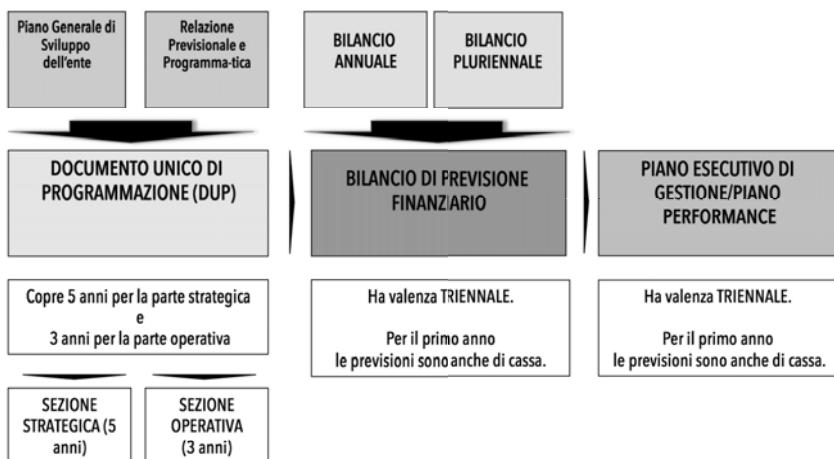
L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dalla L. n. 124/2013, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**

I nuovi documenti di programmazione

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili.

Entro la fine del 2019 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Le stesse sono di seguito integralmente riportate nel presente documento

COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2021 – 2023

LE SCELTE DI VALORE

Pensare al futuro della comunità e del territorio significa per l'Amministrazione promuovere la qualità della vita dell'ambiente e dei cittadini e promuovendo la ricchezza del territorio, ovvero la coesione sociale che lo ha sempre caratterizzato.

Alla luce degli attuali sconvolgimenti climatici che mettono in pericolo il futuro della vita in molti territori, si considera la qualità ambientale presupposto di ogni vita e di ogni vita comunitaria e collettiva. In particolare migliorare la qualità dell'aria prevenire ed arginare i sempre più numerosi eventi da dissesto idrogeologico e dalle improvvise bombe d'acqua che di recente hanno provocato danni alle produzioni agricole, alla mobilità pubblica e privata, alla vita stessa dei cittadini nelle abitazioni.

La qualità della vita dei cittadini e la cura dei luoghi sono i criteri guida scelti dall'Amministrazione che, godendo di un tessuto sociale coeso, rileva un buon livello di controllo sociale e di partecipazione solidale. L'associazionismo, la trasparenza e la legalità coltivati in uno stretto rapporto tra amministrazione e gruppi di volontariato, culturali e sportivi, consentono al Comune di poter contare su forti presidi civici e sociali e su un buon grado di sussidiarietà. Le scuole e gli spazi civici e culturali sono i luoghi ai quali viene dedicata da molti anni un'azione educativa e di sensibilizzazione al bene comune molto forte i cui risultati vengono restituiti alla Comunità sia in termini di crescita personale che di arricchimento collettivo.

LE POLITICHE DI MANDATO

Situato al confine col Comune di Bologna, coi suoi 17.700 abitanti, Pianoro è uno dei Comuni della Città Metropolitana Bolognese facente parte dell'Unione Valli Savena Idice entrambe di recente istituzione. La sua posizione geografica, la sua estensione, il mutamento del suo tessuto produttivo e il ridisegno istituzionale in essere fra le mutevoli legislazioni nazionali e regionali, condizionano inevitabilmente la vita dell'Ente: le politiche di mandato, in questo quadro normativo e istituzionale nuovo, richiedono processi decisionali sempre più complessi, imponendo di affrontare le scelte politiche con equilibrio e concretezza.

Il consolidamento con preventiva analisi economico funzionale dell'Unione Comuni Valli Savena-Idice oggi costituita dai Comuni di Pianoro, Loiano Monghidoro, Monterenzio e Ozzano dell'Emilia, è uno degli indirizzi strategici del mandato in corso, insieme alla salvaguardia, in questo particolare momento di crisi economica della scuola e dei servizi socio-sanitari con puntuale attenzione alle politiche per il lavoro, (attività produttive e commerciali), ai disabili, ai minori, agli anziani, agli immigrati.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il conferimento all'Unione dei Comuni Valli Savena-Idice del servizio di gestione sociale, della funzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (comprendeva delle attività produttive terziarie), della gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, delle funzioni di protezione civile, della stazione appaltante unica e centrale di committenza, delle funzioni in materia sismica.

Questi ultimi possono così darsi obiettivi strategici irraggiungibili singolarmente e con una tendente razionalizzazione della spesa, il tutto in stretta relazione con la nascente Città Metropolitana di Bologna e col ridisegno delle sue funzioni dopo lo scioglimento della Provincia di Bologna a seguito dell'entrata in funzione della Città Metropolitana. Oltre alle scelte gestionali sulle materie di piena e riconosciuta competenza comunale, l'attuale Amministrazione ha inserito tra i propri indirizzi generali di programmazione, la realizzazione di obiettivi strategici di valenza sovra comunale, come gli stralci territoriali della infrastruttura viaria nota come "Nodo di Rastignano", il mantenimento sul proprio territorio della caserma dei vigili del fuoco (presidio nato negli anni Novanta a supporto dei lavori TAV), la manutenzione delle strade e l'efficientamento energetico ed il miglioramento sismico di numerose strutture di proprietà comunale, il tutto nell'ottica di consegnare al territorio infrastrutture e ambienti in grado di favorire lo sviluppo produttivo e una buona qualità dei servizi alla popolazione.

Le linee di mandato vengono annualmente costantemente aggiornate ed adeguate con vari piani triennali approvati nel corpo del DUP (opere pubbliche. Valorizzazione, razionalizzazione, alienazioni e fabbisogno del personale) ma soprattutto con i piani della performance che ogni anno la Giunta Comunale approva ed assegna al vertice della

struttura aggiornando ed adeguando di fatto e di volta in volta le linee programmatiche di mandato, declinandole in obiettivi strategici e per area funzionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Proprio dalla lettura incrociata, integrata nonché aggiornata di tutti i documenti sopra riportati, tra cui è bene evidenziare e riportare il piano performativo deliberato post approvazione di bilancio 2020-2022 con delibera giunta comunale n.36 del 22/05/2020, gli stessi aggiornati per il triennio 2021 -2023 possono essere così riassunti:

- - consolidamento degli obiettivi digitali conseguiti, sviluppo dell'amministrazione digitale e dei processi di innovazione anche attraverso la partecipazione alla Community Network Emilia-Romagna e l'adesione a singole iniziative della stessa, in coerenza con i contenuti dell'Agenda digitale regionale;
- - fruibilità dei servizi in rete, integrazione con le piattaforme digitali pubbliche e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;
- revisione e approvazione della regolamentazione comunale (si citano fra tutti l'aggiornamento al Regolamento per la riscossione coattiva e per l'attuazione del lavoro agile in via ordinaria)
- analisi, verifiche e monitoraggi sui processi di riordino istituzionale.
- promozione della cultura dell'etica e della legalità, sia mediante l'attività di formazione interna e la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi di prevenzione dei fenomeni di malfunzionamento amministrativo, sia attraverso il coinvolgimento del contesto esterno avvalendosi anche di strumenti di rilevazione e coinvolgimento e diffondendo la conoscenza degli strumenti di cui il cittadino dispone per esercitare i propri diritti, verificare il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione, e più in generale acquisire maggiore senso civico e maggiore consapevolezza nelle relazioni con la pubblica amministrazione;
- coordinamento delle politiche di comunicazione e di trasparenza al fine di accrescere la cosiddetta cittadinanza attiva;
- coerenza dell'azione di prevenzione dei fenomeni di malfunzionamento amministrativo rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali e definizione di tale azione anche in esito all'analisi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- completamento ed analisi della ricognizione dei procedimenti amministrativi anche al fine di individuare le possibili semplificazioni per rendere ancora più efficace ed efficiente l'azione amministrativa ed agevolare gli adempimenti in carico ai cittadini;
- consolidare e promuovere ulteriormente gli strumenti volti a garantire ed implementare la qualità dei servizi, incluse le carte dei servizi e le rilevazioni del grado di soddisfazione dell'utenza;
- promozione di livelli diffusi di trasparenza , intesa non solo come accessibilità ai dati e ai documenti detenuti dal Comune e finalizzata alla tutela dei diritti e a favorire la partecipazione e forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche e soprattutto come regola che necessariamente deve contraddistinguere l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, con ciò concorrendo ad attuare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione.
- un profondo miglioramento e ripensamento dei livelli di presidio funzionale di Protezione civile;
- facilitazione dell'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato al fine di favorire la soddisfazione dell'interesse conoscitivo attraverso informazioni e strumenti messi a disposizione del cittadino per la proposizione delle richieste, consolidamento degli strumenti di supporto agli uffici nelle varie fasi del procedimento di accesso, dialogo cooperativo con i richiedenti, periodica ostensione degli elementi conoscitivi rilevanti in merito alle istanze pervenute e ai relativi esiti riferiti a tutte le tipologie di accesso;
- mappatura del flusso documentale informatico, da conseguirsi attraverso la redazione del Manuale di gestione relativo alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio e accesso ai documenti informatici nel rispetto delle nuove regole tecniche ricomprese nelle linee guida recentemente emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale

In particolare l'attività di mappatura dei processi decisionali e dei procedimenti amministrativi continuerà ad essere improntata alla collaborazione tra il responsabile della prevenzione e la struttura comunale, al fine di incentivare l'emersione di quelle attività che necessitano una verifica di adeguatezza circa la correttezza dell'agire amministrativo. Nello specifico per quanto attiene agli obblighi connessi alla trasparenza amministrativa anche nel

2020 l'attività del responsabile della trasparenza sarà caratterizzata dalle consuete azioni di verifica e di impulso indirizzate ai referenti interni per la trasparenza e agli addetti alla pubblicazione al fine di garantire il corretto e puntuale aggiornamento delle informazioni, curando a tal fine il coordinamento delle operazioni di allineamento ed aggiornamento dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente a seguito di migrazione dal sito istituzionale preesistente al nuovo portale di recente attivazione.

Altra azione da consolidare nel corso del 2021 riguarda la formazione del personale istruttore, in particolare per quanto riguarda il procedimento amministrativo e le sue responsabilità, e l'attuazione e la vigilanza in ordine alla separazione e tracciabilità del lavoro istruttorio al lavoro di valutazione del Responsabile d'area ai fini dell'emanazione dell'atto e/o del provvedimento;

La formazione deve essere costante e continua e diretta a tutti i dipendenti dell'ente. Deve essere assicurata in primis al personale neo assunto per assicurare efficaci prestazioni lavorative. E' entrata in vigore la nuova disciplina concernente le assunzioni di personale con nuove limitazioni ma non sembra che possano essere coperte al cento per cento 100 per cento le fuoruscite di personale, vuoi per pensionamenti vuoi ad altro titolo. Per tale motivo si rende necessario riflettere su nuove e diverse soluzioni organizzative che assicurino la continuità dei servizi coinvolti ed efficienti prestazioni lavorative nell'ottica del perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Ulteriori azioni da intraprendere e sviluppare nel corso dell'esercizio finanziario e solare 2021 sono il monitoraggio dell'attività pianificatoria sovracomunale e comunale (PTM e PUG), la collaborazione alla stesura, definizione e monitoraggio delle gare sovracomunali che interessano e riguardano il comune di Pianoro, l'implementazione degli spazi comunali, così come previsto dal piano delle valorizzazioni approvato, la ricerca razionale di importanti risparmi su tutta la spesa corrente in particolar modo quella delle varie utenze comunali anche attraverso redazione di partenariati pubblico – privati, nonché nuovi ed incisivi strumenti di contribuzione e/o rivisitazione e modifica delle contribuzioni tributarie comunali alle e per le piccole e medie attività produttive, di commercio di vicinato che più di tutte hanno sofferto l'emergenza sanitaria e messo in forte discussione la tenuta socio economica territoriale;

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Benessere Ambiente

L'amministrazione crede fortemente che il tema ambientale debba essere un elemento fondante delle future azioni amministrative. I recenti movimenti di sensibilizzazione su questi aspetti che si stanno delineando a livello globale devono trovare un riscontro anche sul livello locale: si intendono perseguire politiche volte ad introdurre elementi di miglioramento ambientale utili non solo al nostro comune, ma a tutto il nostro pianeta. Il vasto territorio pianorese, caratterizzato dalla presenza del parco dei Gessi, del Contrafforte Pliocenico e prossimo ai Colli Bolognesi, deve essere tutelato e valorizzato. Intendiamo adottare politiche orientate ad un progressivo miglioramento dell'edilizia pubblica e privata da un punto di vista sismico ed energetico.

- Così come previsto nel PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e nella carta di Bologna per l'ambiente intendiamo perseguire politiche orientate all'efficientamento energetico sia pubblico che privato, completando l'adeguamento ed il rinnovamento energetico delle strutture pubbliche e promuovendo a livello di Unione dei comuni l'adozione di un "Punto Energia": uno sportello informativo su interventi e incentivi in tema di riqualificazione energetica di edifici privati (Presente nella agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile).
- Occorre identificare una strategia energetica in sinergia con le direttive europee sulla riduzione dei consumi, la razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti esauribili e l'abbattimento delle emissioni nocive, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. Intendiamo incentivare la mobilità elettrica, favorendo le condizioni per l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche.
- La recente candidatura a Patrimonio Unesco delle aree carsiche e gessose dell'Emilia-Romagna rappresenta un'opportunità di valorizzazione del territorio. Per coglierla al meglio intendiamo favorire la fruizione e la manutenzione degli itinerari storico-naturalistici, dei sentieri di entrata e uscita dalle frazioni e di accesso alle aree verdi, parchi e colline (ad es. il sentiero che parte da Rastignano e che permette di accedere alla zona Croara-Montecalvo e alle zone limitrofe). È fondamentale collaborare con il tessuto associazionistico locale, alimentandolo anche attraverso progetti specifici. Gli elementi di valorizzazione che saranno introdotti hanno anche l'obiettivo di aumentare l'attrazione per turismo ambientale locale.
- I parchi pubblici presenti nel nostro territorio, oltre ad essere un elemento di decoro svolgono importanti funzioni per la tenuta del tessuto sociale, per esempio per l'affermazione di elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità e la promozione della legalità. Attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza saranno riprogettate alcune aree verdi valutando la possibilità di ideare parchi tematici (ad es. stile progetto Cuore di pietra).
- In linea con la legge regionale sull'economia circolare e con i più ambiziosi obiettivi europei "*è necessario lavorare ad un sistema in cui tutte le attività, a partire dalla produzione, siano organizzate in modo che lo scarto diventi risorsa*". Intendiamo aumentare i livelli di raccolta differenziata, ponendoci come obiettivo il superamento del limite posto al 63% entro il 2020 dalla legge regionale. Saranno migliorate le modalità di raccolta e favorito l'uso dell'oasi ecologica-centro di raccolta, identificando un modello che tenga conto della presenza sul territorio di grandi frazioni, per le quali sarà valutato un ritiro stradale condizionato, ma anche di piccoli caseggiati, per i quali un ritiro periodico a domicilio potrebbe rilevarsi più efficace. Grandissima importanza il tal senso la assume la tariffazione puntuale, prevista anch'essa dalla legge regionale.
- Al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti avviati a smaltimento ci impegniamo a promuovere attività e iniziative tese a diffondere la cultura del recupero e del riciclo, proseguendo e rinnovando le azioni già intraprese a partire dai mercatini del riuso.
- Intendiamo mettere in campo azioni in linea con la recente direttiva prevista dall'Unione europea in termini di plastiche monouso. In questa direzione sarà valutata la possibilità di estendere la fruibilità delle colonne pubbliche di acqua potabile. Saranno inoltre avviati confronti con le attività distributive del territorio al fine di incentivare l'utilizzo del prodotto sfuso.
- Intendiamo incentivare le responsabilità individuali del cittadino e degli esercizi commerciali locali mediante campagne informative, promuovendo con continuità momenti di educazione e formazione sul tema della sensibilità

ambientale. Si intende quindi favorire l'orientamento dei consumatori verso prodotti e servizi che generino meno rifiuti. È importante proseguire il percorso di educazione su questi temi già avviato all'interno dei nostri istituti scolastici, arricchendolo anche attraverso iniziative ludico-ricreative con scopo formativo già sperimentate da questa amministrazione.

- Intendiamo mettere in campo politiche ambientali per la tutela del territorio, a partire dall'agricoltura sostenibile. Si intendono adottare azioni amministrative volte al monitoraggio e al mantenimento in salute dei bacini fluviali, dei versanti e del patrimonio boschivo, con il pieno utilizzo di tutte le risorse disponibili: regionali, nazionali ed europee.
- Crediamo che sia necessario intraprendere azioni efficaci per la gestione responsabile ed un contenimento dei consumi delle risorse idriche, quali ad esempio: coadiuvare gli organi preposti nel monitoraggio e tutela della salubrità delle acque dei nostri corsi d'acqua, miglioramento della dispersione di acqua nelle strutture pubbliche, recupero e controllo dei rii minori, incentivazione - tramite premialità - di interventi che consentano un recupero ed un riuso dell'acqua piovana per scopi irriguo-sanitari.
- Intendiamo proseguire le azioni di monitoraggio e verifica delle infrastrutture fognarie e di depurazione.

Benessere Mobilità

La mobilità di merci e persone del nostro territorio deve trovare una sua identità in relazione a quelli che sono gli indirizzi per la mobilità previsti a livello metropolitano. In questo senso gioca un ruolo fondamentale il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), che già indica diversi scenari in termini di mobilità sostenibile con orizzonte temporale medio-lungo, ma che deve essere affiancato da scelte locali strategiche. Mobilità sostenibile significa miglioramento degli spostamenti, a cui ne consegue un miglioramento della qualità della vita ed una riduzione dell'inquinamento.

- Intendiamo intraprendere collaborazioni sinergiche con le aziende locali per identificare le più utili modalità di fruizione delle infrastrutture di collegamento presenti nel nostro territorio, al fine di incentivare scelte **sostenibili** per il **trasporto casa-lavoro**. Intendiamo avviare uno studio di fattibilità per un servizio di **bike sharing** incentrato sulle stazioni ferroviarie, o di un servizio di navetta per il collegamento delle aree industriali.
- Va proseguito il confronto con Bologna per determinare le modalità **di connessione della pista ciclabile**, prossima al completamento, tra Rastignano e Pianoro Vecchio, con lo scopo di creare un percorso ciclopedinale unico che consenta di raggiungere le aree centrali del capoluogo dal nostro territorio.
- Grande importanza assume il trasporto pubblico locale, che con l'attivazione del PUMS vedrà un graduale riassetto strutturale in un orizzonte temporale medio-lungo, ma che fino ad allora deve essere incrementato. Vanno in questa direzione interventi quali: **aumento delle corse serali e notturne del 13 e del 96, aumento delle corse del 126 in Val di Zena per collegare Pianoro a San Lazzaro** (Ospedale Privato Eugenio Gruppioni), pressioni per l'introduzione del biglietto unico bus-treno, pressioni per la riduzione del costo del biglietto extraurbano e per l'introduzione dell'abbonamento unico all'autobus per area extraurbana ed urbana.
- Il nostro territorio attrae un insieme eterogeneo di utenti della strada: autisti, motociclisti, cicloturisti, mezzi di trasporto di persone e merci. È fondamentale continuare il lavoro di monitoraggio, controllo e sensibilizzazione con lo scopo di aumentare la **sicurezza**, soprattutto degli utenti più deboli. Sarà valutata l'introduzione di elementi che incentivino la moderazione della velocità, soprattutto in prossimità e all'interno delle aree residenziali.
- Il **superamento del nodo di Rastignano** è di importanza fondamentale. Al primo stralcio, ormai prossimo alla realizzazione, seguirà l'avvio della costruzione del secondo stralcio, la cui progettazione è già ultimata. Sarà eseguito un monitoraggio puntuale e costante sugli enti e sulle aziende preposte affinché i tempi di realizzazione vengano rispettati. In continuità con la precedente amministrazione saranno promossi incontri pubblici per coinvolgere ed informare la cittadinanza.
- Una volta acquisito completamente il nodo di Rastignano sarà avviato uno studio per la **riorganizzazione del trasporto locale** della frazione di Rastignano, che porti alla valorizzazione delle aree centrali della frazione e del commercio locale. Il completamento di questa opera fornirà inoltre gli elementi per valutare un eventuale potenziamento della strada di collegamento verso Sasso Marconi.

Benessere Pianificazione territoriale

La pianificazione territoriale locale è in stretta correlazione con la legge regionale 24/17 sulla tutela ed uso del territorio e con il PTM (Piano Territoriale Metropolitano). All'interno di questo quadro risulta fondamentale una visione che metta in correlazione la conformazione del nostro territorio, le esigenze delle persone che lo abitano ed i servizi di cui esse usufruiscono.

- Si intende contrastare il consumo di suolo, favorendo le condizioni per la rigenerazione urbana e le ristrutturazioni degli edifici.
- Gli interventi di espansione già previsti riguardano aree di completamento delle zone urbane e comprenderanno servizi e spazi pubblici o aree verdi tenendo conto delle esigenze delle cittadine e dei cittadini di tutte le età. Assieme agli interventi di riqualificazione costituiranno un importante elemento di coesione territoriale.
- Le piazze sono luogo di incontro e scambio in cui sono vissuti molti dei momenti più importanti di una comunità; vogliamo porre attenzione alla fruibilità, bellezza e vitalità delle piazze delle varie frazioni continuando il lavoro di riqualificazione già avviato e promuovendo la collaborazione e le progettualità condivise con cittadini attivi e associazioni
- La pianificazione del nostro territorio sarà orientata alla valorizzazione dei luoghi di incontro e delle vie di collegamento tra le frazioni. In questo senso rappresentano un'opportunità la pista ciclabile in corso di realizzazione, i Percorsi Ambientali (PAM) ed i sentieri naturalistici.
- La connettività rappresenta un elemento di modernità e di miglioramento della qualità della vita, sostiene le attività produttive e può diminuire il trasporto di persone. Intendiamo dare seguito al grande lavoro fatto per la diffusione della connessione veloce, con l'obiettivo di superare completamente il digital divide.
- Intendiamo proseguire le azioni già intraprese per riqualificare gli spazi pubblici garantendo l'accessibilità e la fruibilità a tutte le persone, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la cura e la manutenzione dell'arredo urbano e del patrimonio pubblico.
- Sarà fatto un lavoro costante di controllo e manutenzione sui marciapiedi e sui passaggi pedonali, in particolare su quelli di accesso ai servizi pubblici. Sarà valutata la necessità di interventi orientati ad aumentare la sicurezza e la fruibilità delle strade da parte degli utenti deboli, considerando anche interventi puntuali sull'illuminazione pubblica.
- Saranno introdotti nel regolamento edilizio elementi volti a favorire esperienze di co-housing per rendere possibili progetti che sappiano rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza, quali:
 - promuovere l'autonomia di persone anziane più a lungo possibile
 - promuovere la collaborazione e la dimensione comunitaria fra giovani famiglie
 - promuovere esperienze di accoglienza in famiglia in collaborazione con i servizi sociali....)

Salute e benessere

La salute del nostro ambiente è premessa fondamentale alla salute e al benessere dei nostri cittadini ed è insieme conseguenza delle azioni individuali e collettive delle cittadine e dei cittadini.

L'Amministrazione intende promuovere comportamenti orientati alla salute e al benessere della persona e azioni a tutela della sua salute. Se un ruolo fondamentale è svolto dagli stili di vita che ciascuno di noi persegue nella vita quotidiana, il ruolo della sanità è spesso cruciale. La sanità italiana è al vertice nelle classificazioni mondiali per qualità e per accessibilità. Al contrario di quanto accade in altri paesi del mondo - ad esempio negli Stati Uniti - ma anche in Europa - ad esempio in Germania - l'accesso alla sanità in Italia è consentito a tutti i cittadini e non solo a quelli che hanno una assicurazione sanitaria privata o determinata dalla condizione lavorativa. Ciò accadeva anche nel nostro Paese prima del 1975, anno in cui fu finalmente istituito il Servizio Sanitario Nazionale, ovvero rivolto a tutti i cittadini. La nostra Regione Emilia-Romagna si distingue nel panorama nazionale per la qualità dell'offerta di servizi sanitari, così come la nostra Città metropolitana, anche per la presenza di una Scuola di Medicina - ovvero di una Facoltà Universitaria - e dell'Istituto ortopedico Rizzoli (IOR-IRCCS).

L'eccellenza della sanità sul nostro territorio metropolitano non deve però mettere in ombra il ruolo fondamentale della medicina territoriale che trova nei medici di medicina generale e nelle case della salute e nelle sue succursali degli attori strategici. Diagnosi e cura, prese in carico di pazienti con patologie croniche o degenerative o tumorali per consentire ai malati di permanere fra le pareti domestiche e fra i propri cari sono sempre più fra gli obiettivi e i

compiti della medicina di base e territoriale.

L'amministrazione intende valorizzare e promuovere sempre più azioni che consentano ai cittadini di curarsi nel proprio ambito di vita, disincentivando i ricorsi impropri al pronto soccorso con un duplice obiettivo: 1) favorire l'accesso ai servizi sanitari a tutti i cittadini di Pianoro 2) diminuire la mobilità impropria sul territorio metropolitano attuando il più possibile l'obiettivo del km zero. A tale scopo si sono individuati obiettivi e azioni che rispondono ad alcune necessità primarie:

- implementazione della specialistica nel poliambulatorio di Pianoro per agevolare l'accesso ai servizi sanitari e diminuire la mobilità di accompagnamento. A tal fine si intende coinvolgere il distretto per un monitoraggio puntuale della mobilità sanitaria dei pianoressi e dei cittadini della vallata del Savena e lungo la Futa per verificare quali specialistiche siano più necessarie a partire da quelle rivolte all'infanzia e agli anziani.
- agevolare l'accesso alla guardia medica: diverse sono state le lamentele che abbiamo raccolto relative al servizio di guardia medica. Come e quando rivolgersi alla guardia medica è molto importante per tutelare la salute nostra e dei nostri cari, soprattutto se portatori di patologie croniche o debilitanti. Intendiamo coinvolgere l'azienda, i medici di medicina generale e la nostra Pubblica Assistenza per fare un orientamento mirato al servizio e consentire l'accesso prioritario al pronto soccorso solo ai codici rossi e gialli in modo da non far permanere i pazienti impropriamente presso le strutture di pronto soccorso per ore.
- I servizi di supporto all'accesso ai servizi sanitari, come ad esempio il trasporto di persone non autosufficienti, è efficace ma è necessaria una maggiore informazione al cittadino. La coalizione si impegna a metter in campo una collaborazione sempre più stretta tra medici di base, servizi sociali e Auser per far sì che le persone più interessate da questo servizio vengano adeguatamente informate e supportate.
- Coinvolgere i medici di medicina generale per dare corrette informazioni ai cittadini sul servizio svolto dalla medicina di gruppo. Il servizio consente di rivolgersi - in caso di particolare necessità - ai medici presenti nella sede anche quando il proprio medico curante non riceve ed è fuori per visite domiciliari. Per informare i cittadini su quando è possibile utilizzare questo servizio e come fruirne è necessario coinvolgere i medici curanti in modo che il servizio sia ottimizzato da una parte e non venga usato impropriamente e quindi con possibili conseguenze dannose dall'altra. Il coinvolgimento dei Medici di medicina generale è cruciale per tutte le campagne informative che si intendono svolgere sul nostro territorio.
- implementare i servizi consultoriali per le giovani e i giovani, le donne in attesa, le giovani mamme. La possibilità di svolgere i corsi in preparazione del parto a Pianoro consentirebbe quella condivisione di esperienze che può essere utile soprattutto alle mamme che non hanno quella rete familiare utile per consigli e piccoli aiuti in momenti di difficoltà. Consultorio familiare, consultorio giovani e consultorio donna rivestono un ruolo importante per la tutela della salute dei giovani, della donna e per l'infanzia: vaccinazioni, screening di prevenzione, salute donna, ecc.
- fare campagne informative sulle vaccinazioni. Come quando e perché vaccinarsi e vaccinare i nostri cari: andare in alcuni Paesi del mondo, soffrire di una patologia invalidante o cronica, essere immunodepresso o avere pochi mesi di vita, tutte queste condizioni richiedono una particolare attenzione e tutela. Vaccinarsi diventa fondamentale, quando è possibile, per mettere in salvo la propria vita o quella di chi sta intorno a noi. Intendiamo far conoscere ruolo e obiettivi delle vaccinazioni per la salute della nostra collettività pianoressa e delle nostre comunità scolastiche e associative.
- Per far fronte a piccole esigenze infermieristiche di persone con problemi di mobilità e in difficoltà economiche vogliamo collaborare con enti e associazioni locali per verificare la possibilità di attivare – in sinergia con l'AUSL e con il volontariato – un servizio infermieristico per anziani soli o non autosufficienti e persone in difficoltà con un “infermiere di frazione” che possa essere disponibile a prestare servizio saltuariamente per misurare la pressione, fare iniezioni prescritte dal medico, ecc.
- progetti per le scuole legati ai comportamenti improntati alla salute: movimento - alimentazione
- promozione di progetti per stili di vita improntati alla salute in collaborazione con le associazioni e gruppi di cittadini
- salute degli animali domestici: sempre più nelle nostre famiglie hanno un ruolo importante i nostri animali. La loro salute dipende da noi e noi dipendiamo dalla loro salute. Registrazioni alle anagrafi e vaccinazioni salvano spesso i nostri animali e tutelano la nostra salute e il nostro benessere. Anche per questo intendiamo promuovere l'informazione ai cittadini sulla necessità di occuparsi della salute dei propri animali. a partire dalla prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vaccinazioni e profilassi delle malattie parassitarie.

Dopo un lungo percorso, da gennaio 2018 le deleghe ai Servizi Sociali, Politiche Abitative e Politiche Giovanili sono state conferite all'Unione dei Comuni. Ciò ha permesso un'omogeneizzazione dei servizi erogati sui vari comuni ed un'ottimizzazione del lavoro degli operatori.

I principali obiettivi raggiunti nel 2018:

- Approvazione nuovo regolamento di accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie
- Attivazione equipe area adulti
- Attivazione equipe area anziani
- Attivazione del servizio politiche giovanili
- Approvazione nuovo regolamento ERP (edilizia residenziale pubblica)
- Nomina Commissione Casa
- Modulistica online: bando online per nuovo bando accesso ERP

La coalizione si impegna a sostenere, consolidare e rendere più vicine ai bisogni dei piaonesi le politiche attuate in questo ambito dalle amministrazioni precedenti con la sensibilità che ci ha sempre contraddistinto e che ci ha spinto a porre particolare attenzione all'area sociale, al sostegno nei confronti delle fragilità e delle fasce più deboli, per essere a fianco a tutte le famiglie che si trovano a dover affrontare momenti di particolare difficoltà: perdita del lavoro, presenza di familiari malati, disabili, anziani non autosufficienti o persone con dipendenze patologiche.

Le politiche sociali sono fondamentali anche per sostenere agio e benessere nella vita delle cittadine e dei cittadini, affiancandoli nei momenti di crescita e cambiamento: sostegno alle giovani famiglie, alle nuove mamme e ai nuovi papà e alle ragazze e ai ragazzi nella loro fase di crescita.

Politiche per la famiglia in tutte le fasi della vita

Esperienze intergenerazionali: Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi sono persone fondamentali per il futuro del nostro territorio; è necessario che il Comune, al fianco delle politiche educative e scolastiche, metta in campo altri progetti innovativi perché possano vivere agio e benessere e importanti esperienze di crescita, a prescindere dalle condizioni sociali, organizzative o economiche della famiglia di appartenenza, dando sostegno ai genitori nel loro fondamentale ruolo educativo.

Intendiamo individuare nello stabile della Ludoteca "Grillo Birillo" di Pianoro, la "sede diffusa" del nuovo Centro Distrettuale per le Famiglie. In questo spazio – oltre alle già consolidate attività di ludoteca, centro bambini famiglie e spazio bambino- si potrà:

- Valutare con AUSL la sostenibilità di uno spazio di ascolto e confronto fra neomamme con il supporto di psicologhe/i e ostetriche/i per affiancare questi primi importanti mesi di vita, ma non solo (i cosiddetti "primi mille giorni di vita")
- Attivare percorsi formativi e laboratori per neo genitori come ad esempio, infant Massage, corsi di disostruzione respiratoria, incontri per promuovere il ruolo educativo dei papà, ecc. ;
- avere a disposizione interventi di mediazione familiare per le famiglie che lo richiedano
- offrire servizio informativo su tutte le opportunità/servizi per le famiglie con figli 0/17 anni

- promuovere insieme ad AUSL l'esperienza dell'affido familiare mettendo in rete le famiglie che hanno già scelto di dare questa disponibilità e valorizzare l'esperienza delle Case famiglia presenti sul distretto e valutare la fattibilità di promuovere la nascita di esperienze analoghe sul territorio comunale;

- Intendiamo promuovere progetti innovativi per il supporto all'organizzazione delle famiglie che non possono beneficiare del sostegno intrafamiliare (nonni, parenti o figli) promuovendo lo scambio intergenerazionale: la nostra comunità invecchia sempre di più e molti giovani non hanno nonni a disposizione.

- Promuovere progetti di incontro e scambio fra i saperi degli anziani e quelli dei bambini come già sperimentato nei laboratori di cucina presso il Centro Giusti e quelli musicali presso alcune case di riposo del territorio.

Politiche giovanili

Pianoro ha una storia di attenzione e investimento sulle politiche giovanili che l'ha fatta distinguere nel contesto della provincia di Bologna. Negli ultimi 13 anni si sono realizzati: il centro giovanile Pianoro Factory, progetti di servizio civile, attività dedicate alle scuole e a gruppi informali di giovani. In questo solco, la coalizione intende:

- Potenziare i laboratori tecnologici e l'esperienza di Fab Lab del Centro giovanile Pianoro Factory per contribuire allo sviluppo della cultura tecnica, vocazione del nostro territorio

- Sviluppare il Teen Factory il dopo scuola rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado offrendo ulteriori esperienze laboratoriali a fianco di quelle esistenti: supporto allo studio, approfondimento della lingua inglese, teatro e linguaggi di programmazione
- Valorizzare la sala prove e di registrazione attraverso il coinvolgimento delle band e proseguire nel sostegno dei corsi di musica e di teatro
- Aumentare le possibilità di svolgere il servizio civile su nostro territorio anche attraverso il coinvolgimento di altri uffici comunali
- Promuovere e sostenere attività di pro-working: laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, incontri conoscitivi con le aziende, etc. rivolti a giovani neo-diplomati e laureati
- Incentivare il volontariato giovanile attraverso premialità per i ragazzi impegnati e supporto alle associazioni che ospitano queste esperienze
- Promozione di progetti di cittadinanza attiva come ad esempio: campi di volontariato presso le cooperative di Libera Terra, viaggi di conoscenza e di scoperta sui temi della pace e della memoria storica, scambi giovanili; finanziamento di progetti e proposte che provengono da associazioni e gruppi informali di giovani
- Animazione dei presidi civici di frazione con attività dedicate ai ragazzi, riproponendo progettualità e l'esperienza dei laboratori del Centro giovanile di Pianoro.

Area Anziani

E' di grande importanza promuovere il benessere delle persone anziane continuando il lavoro di collaborazione attivato in ambito distrettuale tra servizi sociali, AUSL e tessuto associativo per sviluppare azioni in grado di prevenire e contrastare la solitudine; stimolare corretti stili di vita; promuovere nuove relazioni; mantenere capacità cognitive e motorie; allargare l'offerta culturale; fornire tutti quegli strumenti utili per affrontare al meglio le difficoltà quotidiane.

Nella vita degli anziani non autosufficienti il ruolo della cura e l'assistenza domiciliare e familiare è sempre più necessaria e il sostegno di questo servizio è di grande impatto sulla spesa delle famiglie. Progetteremo diverse forme di sostegno, anche economico, e una più puntuale informazione alle famiglie riguardo ai servizi già attivi, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e sostegno ai caregivers.

Sostegno alle persone anziane che hanno subito furti e scippi attraverso l'erogazione di un contributo. Il Comune metterà a disposizione dei cittadini over 65 che abbiano subito furti, scippi estorsioni con raggiri rapina, un contributo economico al fine di collaborare alle spese che questi spiacevoli esperienze possono comportare (ripristino porte, finestre, serrature ecc). Tale intervento verrà attuato in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati presenti sul territorio.

Area Disabilità e non autosufficienza:

Attraverso la delega all'Azienda USL si sono investiti circa 70.000 Euro annui per progetti individuali, di gruppo e sostegno alla fragilità economica, parallelamente ai finanziamenti a sostegno della non autosufficienza su cui opera direttamente il Comune.

I progetti distrettuali "Care giver premium" e "Dopo di noi" sono solo alcune delle prestazioni erogate tramite il distretto che vogliamo continuare a sostenere e finanziare nonostante i costanti tagli alle risorse dei fondi nazionali. Intendiamo inoltre valorizzare e ampliare i progetti rivolti al benessere delle persone con disabilità attuati dalle associazioni sportive e culturali presenti sul nostro territorio.

Intendiamo promuovere e sostenere la domiciliarità tramite gli assegni di cura, i ricoveri di sollievo e l'accesso ai Centri Diurni. Dal 2017 è attivo il servizio di dimissioni protette da ricovero ospedaliero "Badando" che permette di attivare gratuitamente una figura professionale di sostegno domiciliare per le prime tre settimane dalla dimissione, servizio prezioso per i nostri cittadini e per le loro famiglie su cui dobbiamo e vogliamo fornire puntuali informazioni.

Contrasto alle dipendenze

Le dipendenze sono fenomeno sempre più analizzato e sempre più ampio. Sono infatti molto variabili e riguardano in maniera differente, a seconda della tipologia, ampie fasce della popolazione (dall'adolescenza alla terza età).

L'abuso di sostanze (alcol e droghe) sempre più di sintesi e sempre più variabili necessita di un supporto sempre maggiore da parte del sistema pubblico per quanto riguarda la prevenzione, il contrasto e il supporto psicologico per gli interessati e le loro famiglie.

La diffusione della dipendenza da gioco d'azzardo ed lo studio del fenomeno crescente della ludopatia hanno spinto la Regione ad intervenire a livello normativo con la Legge n. 5 del 2013.

Nel nostro distretto si sono attuati molti progetti al riguardo come "in sostanza" e il "Piano distrettuale di contrasto al gioco patologico"

Negli anni il nostro comune in collaborazione con ASL e SerDP è sempre stato in prima linea riguardo a questi temi e ha superato epoche molto difficili. L'impegno del prossimo mandato amministrativo deve essere quello di continuare in queste collaborazioni con un supporto sempre più personalizzato.

Contrasto al rischio di esclusione sociale ed emarginazione

Il disagio sociale, l'emarginazione e la solitudine sono problematiche che riguardano anche il territorio di Pianoro e sulle quali i nostri servizi sociali lavorano e operano quotidianamente. In questa fase storica individualismo, paura e pregiudizio rischiano di minare la tenuta complessiva del territorio. Emerge quindi sempre più forte la necessità di fare comunità, di alimentare la socializzazione e di superare le solitudini. Nell'ultimo quinquennio si è avuto un ulteriore aumento delle persone in condizione di fragilità economica. Riteniamo necessario sostenere e affiancare le persone in maggiore difficoltà rispetto alle esigenze primarie: casa, ricerca del lavoro, assistenza in caso di non autosufficienza attivando progetti per aumentare autonomia e ridurre solitudine e paura.

Intendiamo quindi:

- moltiplicare esperienze positive di autonomia, agio e socializzazione rivolte alle persone anziane in tutte le frazioni, valorizzando in particolare le buone prassi attivate presso il "Centro Giusti"
- Tutelare gli anziani non autosufficienti e le persone con disabilità in ogni ambito della vita.
- porre attenzione e dare sostegno ai care givers familiari – ossia coloro che si prendono cura di un familiare non autosufficiente – fornendo aiuto e supporto alla gravosa e onerosa assistenza domiciliare che essi svolgono predisponendo gruppi di sostegno psicologico, anche attraverso progettazioni esterne all'AUSL;
- ideare politiche a sostegno delle esigenze di assistenza, anche in struttura, dei cosiddetti "grandi anziani".
- fornire supporto alle persone senza fissa dimora sostenendo eventuali progetti di solidarietà promossi da associazioni o privati
- Attivare politiche volte al reinserimento di persone a rischio esclusione sociale offrendo loro un percorso tramite una stretta collaborazione tra servizi sociali e ufficio per l'impiego.

Integrazione e immigrazione

L'obiettivo del nostro fare integrazione è quello di creare una comunità basata sul rispetto delle differenze reciproche. Il rispetto della legge e delle regole sono alla base della nostra società e lo consideriamo terreno comune a tutti i nostri cittadini. Le differenze culturali, religiose e etniche le consideriamo allo stesso modo un terreno sul quale confrontarci e costruire una comunità aperta e solidale in grado di essere casa di tutti nel rispetto delle regole. Continueremo nei percorsi attivati in questi anni con corsi di lingua italiana, basi della cultura e dell'educazione civica rivolta a cittadini stranieri così come il percorso per il raggiungimento del titolo di licenza media per adulti.

La coalizione intende valorizzare le esperienze virtuose di integrazione, di partecipazione attiva all'interno del nostro territorio delle persone migranti riconoscendo così il valore e il contributo che ogni persona residente può dare alla nostra comunità.

Continueremo anche nel prossimo mandato amministrativo ad impegnarci per garantire accoglienza, integrazione e legalità alle persone immigrate, richiedenti asilo e rifugiati che vivono nel territorio comunale lavorando in collaborazione con i servizi del distretto.

Riteniamo importante creare occasioni di socializzazione e seguire un modello che valorizzi le persone che entrano a fare parte della comunità senza omologarle alla stessa. Ogni migrante arriva con un bagaglio di conoscenze e talenti: occorre scoprire le facoltà del singolo e metterlo in condizione di mettere in gioco le proprie abilità o formarlo per acquisire nuove competenze.

Casa pubblica

La modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni che prevede fra le funzioni individuate per le gestioni unificate quelle dei servizi sociali, ha fatto in modo che il servizio di gestione della casa pubblica sia diventato sovracomunale . Grazie alla nuova normativa regionale, che ha stabilito i criteri di abbassamento della soglia di reddito per la permanenza in alloggi pubblici, abbiamo avuto lo strumento che aspettavamo da anni per ridare autorevolezza ed equità alla graduatoria per l'entrata e la permanenza negli alloggi ERP.

Ad oggi abbiamo 216 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e 36 alloggi a Canone Calmierato (ERS).

Intendiamo continuare con forza la politica di alloggi pubblici a favore delle fasce più deboli e contemporaneamente anche il sostegno agli alloggi ERS (canone calmierato). Il diritto alla casa pubblica per nuclei o persone a basso ISEE deve offrire un passaggio progressivo verso altre soluzioni abitative o canoni diversificati, che sia contestuale alla crescita del reddito delle famiglie e che non sia a discapito di nessuno. L'impegno sarà quello di avere graduatorie sempre più efficaci e trasparenti con una collaborazione sempre più stretta con forze dell'ordine, Agenzia delle entrate e catasto per verificare la correttezza dei dati forniti dagli utenti. La giustizia sociale passa anche da qui. Una delle frontiere più interessanti relative alle nuove esigenze abitative è il co-housing. La possibilità di avere abitazioni coabitate da più nuclei familiari che condividono locali comuni per sviluppare progetti innovativi: legati al prolungamento dell'autonomia delle persone anziane, la collaborazione fra giovani famiglie, la collaborazione intergenerazionale, o esperienze di accoglienza in famiglia. Crediamo che sia necessario valutare investimenti anche in tal senso per far fronte alle nuove esigenze di vita che in questi anni si stanno via via sviluppando.

Benessere: lavoro

Il lavoro rappresenta per ciascuno di noi un traguardo importante per il raggiungimento dell'autonomia personale e per l'attuazione dei nostri progetti di vita – dal “mettere su famiglia” o casa”, al crescere i figli al conoscere nuovi mondi o nuove lingue – ma consente al contempo di dirci e di dire che sappiamo fare qualcosa, che abbiamo un'esperienza, che siamo “operatori di macchine automatiche” o “artigiane” o “commercianti” o “educatrici”, e così via. Se certo un'amministrazione comunale non ha competenze specifiche relative al collocamento lavorativo può svolgere – come ha svolto – un ruolo crediamo rilevante per agevolare l'accesso o il mantenimento al lavoro dei nostri cittadini.

Un primo compito intendiamo assumerlo implementando l'orientamento scolastico per il conseguimento innanzitutto dell'obbligo scolastico e del proseguimento degli studi poi per favorire il rispetto delle inclinazioni delle ragazze e dei ragazzi mirato al raggiungimento di un ruolo nel mondo lavorativo.

Le esperienze del Patto per il lavoro in collaborazione con le categorie sindacali e datoriali e la promozione della ricerca attiva del lavoro (Jobbing al Pianoro Factory) vanno implementate e vogliamo che trovino continuità. Così come riteniamo importante coinvolgere le aziende, gli artigiani, i professionisti del territorio per mostrare cosa si produce, come si lavora, a cosa serve studiare, cosa si deve studiare per ...

Intendiamo valutare anche la fattibilità – congiuntamente ad altri enti a partire dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - di spazi da mettere a disposizione di giovani che intendano avviare un'attività lavorativa. Nel sostenere la ricerca attiva del lavoro, intendiamo fare maggiore riferimento al nostro centro per l'impiego distrettuale per attivare anche a livello comunale incontri di orientamento alla ricerca del lavoro in particolare per le persone più fragili.

Ancora, intendiamo sostenere il nostro commercio di vicinato che ha molteplici funzioni nella nostra comunità: se da una parte fornisce servizi e merci, è insieme luogo di incontri, di relazione a volte quotidiana fra commerciante e cliente, consente a chi non ha possibilità di accedere alla mobilità pubblica o privata di trovare ciò che serve sotto casa e rafforza quel sentimento di appartenenza importante nella percezione di essere al sicuro.

Per sostenere il commercio di vicinato intendiamo abbassare l'I.M.U a quei proprietari che favoriscono l'apertura o il mantenimento dell'apertura ai commercianti con affitti calmierati. E continuare a promuovere e far conoscere il commercio di vicinato con progetti che coinvolgano le nostre scuole, ovvero i piccoli cittadini di Pianoro, sulla scia del progetto Uno scontrino per la scuola che ha consentito anche una riflessione sulla legalità a partire dai nostri gesti quotidiani.

Intendiamo sviluppare a sostegno delle attività commerciali di vicinato la promozione turistica del nostro territorio. Tante sono le bellezze naturalistiche, storiche e ambientali che distinguono Pianoro e le sue frazioni tutte:

intendiamo promuovere, in collaborazione con ‘Unione Savena-Idice che ha la delega al turismo e con le nostre associazioni dei commercianti in primis ma con tutte le associazioni, da quelle culturali a quelle ambientali, una mappatura delle opportunità turistiche, per favorire il turismo “lento”, rispettoso dell’ambiente e dei suoi abitanti, che metta in valore le frazioni, i nostri borghi, e la splendida socialità dei nostri abitanti.

Benessere: Sicurezza delle persone e della comunità

L’Amministrazione intende affrontare la questione della sicurezza nei termini propri di competenza dell’amministrazione comunale – sicurezza urbana e integrata – e nei termini emersi più volte nel corso dei confronti con i cittadini: dalla sicurezza stradale alla tutela di pedoni e ciclisti, a quella degli edifici pubblici, alla sicurezza nelle manifestazioni pubbliche, alla sicurezza del territorio a quella della mobilità, alla sicurezza negli spazi pubblici, alla prevenzione di crimini predatori, alla prevenzione dell’esclusione sociale e delle marginalità. Per implementare la sicurezza dei nostri cittadini abbiamo individuato alcune azioni specifiche che non intendono mettere in subordine quanto è stato finora attuato e si intende continuare a realizzare, ovvero favorire la socializzazione, la conoscenza e la pratica del nostro territorio, l’accesso ai servizi pubblici e privati, il sostegno al commercio di vicinato che svolge anche un ruolo rilevante nel comunicare sicurezza ai cittadini, oltre a cercare di garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell’attività del COC nell’ambito della Protezione Civile.

Azioni individuate:

- elaborazione di un progetto teso al posizionamento di box velox fissi lungo la SP 65 "Futa", in coordinamento con l’ente proprietario la strada ed i comuni limitrofi interessati + strada fondovalle savena;
 - Nell’ambito del concetto di “sicurezza partecipata” elaborazione di progetto specifico di collaborazione fra Polizia locale e gruppi di Vicinato , che dovrà vedere assemblee pubbliche e corsi di formazione sia per gli operatori della Polizia Locale che per i leader dei gruppi di vicinato.
- in collaborazione con le forze dell’ordine individuare punti strategici per la collocazione mirata di sistemi di videosorveglianza – anche in funzione di prevenzione. Individuare gli strumenti normativi (regolamento etc.) e progettare la rete di sorveglianza per attuarla
- in collaborazione con gli enti preposti – Motorizzazione, Città Metropolitana, Unione Savena-Idice e Prefettura – contrastare e prevenire violazioni del codice della strada che mettono a repentaglio la sicurezza degli altri utenti della strada; questo in particolare per quanto riguarda la Futa soprattutto nel periodo estivo
- nello specifico progettare, unitamente all’ente proprietario della strada, un sistema di controllo della velocità a mezzo di velox fissi
 - implementare l’informazione – in collaborazione con le associazioni del territorio e con i sindacati dei pensionati – per prevenire truffe o rapine nei confronti dei cittadini e delle persone più fragili.
 - Nell’ambito delle attività di protezione civile prevedere il contributo delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile (sia in fase di prevenzione che di evento in corso nonchè di superamento delle emergenze) che avviano quindi un’attività di monitoraggio del territorio comunale, sia in occasione dei periodi di allerta (eventi con preannuncio) dichiarati dal Centro Funzionale della Regione Emilia Romagna, che in concomitanza ad eventi emergenziali non prevedibili (eventi senza preannuncio), o ad emergenze in atto. Tale attività permette di avere un quadro della situazione aggiornato in tempo reale, consentendo la migliore risposta da parte del Centro Operativo Comunale per le attività di prevenzione.
- Questa collaborazione è inoltre fondamentale per effettuare campagne di informazione alla cittadinanza sulle “buone pratiche” da seguire allo scopo di favorire l’adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini della Comunità di Pianoro.
- Lo strumento per attuare ciò sarà la convenzione che regolamenta i rapporti tra l’Ente e le associazioni individuate, per un periodo di anni 3 (tre) dalla data della sottoscrizione, salvo facoltà di proroga e/o rinnovo, a mezzo di delibera G.C. che ne stabilirà la successiva durata, comunque non oltre il termine massimo del mandato del Sindaco.

Benessere: la scuola

Nella formazione della persona la famiglia è fondamentale ma un ruolo altrettanto prioritario lo riveste la scuola. Le insegnanti e gli insegnanti delle nostre scuole insieme al personale scolastico e alle associazioni del nostro territorio che offrono progetti educativi sono fondamentali per la costruzione di quello star bene a scuola che consente alle bambine e ai bambini, agli studenti - tutte e tutti - di dedicarsi alla conoscenza e alla comprensione.

Sui banchi di scuola i bambini di oggi giorno dopo giorno diventano i cittadini di domani; in questo processo di formazione e crescita l'Amministrazione vuole essere presente insegnando loro i valori fondamentali di una comunità. L'ambito dell'intervento comunale si allarga verso altri settori della formazione della persona: il settore sportivo, quello socio-assistenziale, quello culturale, settori nei quali il Comune intende essere regista e non semplice spettatore. I valori che vogliamo trasmettere sin dall'infanzia sono: senso civico, salvaguardia dell'ambiente, non avere paura delle diversità altrui, imparare a contrastare il bullismo e cyberbullismo e insegnare a rispettare le identità di genere. Crediamo che in questo processo giochino un ruolo fondamentale lo sport e le attività extrascolastiche, nelle quali intendiamo investire sempre di più, dando continuità a ciò che già è stato fatto fino ad ora. Le famiglie apprezzano il territorio di Pianoro, sempre più nuclei scelgono di trasferirsi nel nostro Comune e noi dobbiamo continuare a pensare alle esigenze delle famiglie e alle opportunità che il nostro territorio offre loro, potenziando la rete di collegamento tra i servizi sportivi e ricreativi presenti nelle nostre frazioni.

Attuazione:

- Collaborazione con le associazioni sportive per la creazione di un percorso formativo, creazione di Open Day dello sport rivolto a tutti i ragazzi e bambini del Comune di Pianoro all'inizio dell'anno scolastico, valorizzando lo sport praticabile a Pianoro, legato al mondo scolastico;
- Continuare ad investire nelle biblioteche presenti nel Comune di Pianoro, le quali rappresentano un presidio culturale del territorio ed un pilastro nell'attuazione delle politiche giovanili.
- Valorizzare ed incrementare tipologie di iniziative vincenti rivolte ai più piccoli, come il Pedibus, attraverso il quale i bambini della comunità ed i loro genitori trovano sicurezza ed inclusione nella comunità;
- POT - Piano dell'Offerta Territoriale. Continuare a coinvolgere le associazioni locali nella creazione dell'offerta integrativa per le scuole di ogni ordine e grado su tematiche ambientali, artistiche , di cittadinanza attiva, legalità, memoria, senza dimenticare sport e movimento;
- Sensibilizzare i ragazzi adolescenti pianoresi a scoprire le opportunità lavorative offerte dalle aziende locali con open day delle aziende stesse;
- Promuovere percorsi in collaborazione con associazioni locali volti a sensibilizzare i bambini e ragazzi, e di conseguenza i genitori, sull'importanza di una vita sana affiancati da figure professionali come nutrizionisti ed esperti di nutrizione infantile.
- Incrementare le attività del Pianoro Factory e la promozione delle stesse, affinché i bambini e ragazzi del territorio scoprano la cultura attraverso laboratori ed attività pensati per loro (musica, teatro, fotografia ecc.);
- Rafforzare la collaborazione di attività intergenerazionali al Centro E. Giusti, recuperando così uno scambio tra il sapere degli anziani e l'entusiasmo dei bambini;
- Sviluppare progetti innovativi per lavorare sul rispetto e la diversità.

Coordinamento pedagogico servizi 0-6 anni: Contribuire a mantenere e diffondere l'identità pedagogica delle scuole dell'infanzia statali del territorio in condivisione con i nidi d'infanzia in un'ottica educativa e formativa che va da 0 a 6 anni, in vista di una progressiva costruzione di un sistema integrato 0-6, in linea tra l'altro con le indicazioni della riforma della Buona Scuola

Sostegno alla genitorialità e benessere scolastico garantire la prosecuzione del progetto "Patchwork". In sinergia con le istituzioni scolastiche. Il Patchwork è un progetto comunale presente da molti anni sul territorio, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, passando per la scuola primaria. L'obiettivo principale del progetto è quello di svolgere attività di prevenzione del disagio psicosociale in età evolutiva,

il servizio GRILLO BIRILLO, diventa a tutti gli effetti sede diffusa del Centro distrettuale per le famiglie, con la seguente offerta:

Vista la gradibilità, verrà valutata la fattibilità di potenziare il servizio sperimentale "Ludolab" presso il nido di

Rastignano: uno spazio in cui un'educatrice propone esperienze laboratoriali con materiali naturali e di recupero per genitori e bambini 0/6 anni;

Integrazione alunni disabili - Continuare ad investire nell'integrazione scolastica degli alunni disabili (dal nido d'infanzia alla secondaria di secondo grado);

Benessere: l'associazionismo

Crediamo che il tessuto sociale presente nel nostro territorio trovi nelle associazioni e nei gruppi di cittadini uno straordinario volano per continuare a valorizzare la nostra comunità, promuovendo i valori della cultura, integrazione, rispetto reciproco, solidarietà e civismo. Crediamo fortemente che la nostra comunità debba ripartire dalla semplicità di cui le tantissime associazioni presenti attorno a noi sono l'esempio, valorizzando il contributo innovativo delle loro progettualità e del loro impatto sul territorio, chiedendo loro di continuare ad animare il nostro territorio, implementando la già ampia offerta culturale e declinandola in una prospettiva anche turistica.

Crediamo necessario investire maggiormente nell'informazione ai cittadini e nella **comunicazione** al fine di migliorarla e renderla sempre più efficace e permeabile a tutte le fasce d'età. Particolare attenzione nel restyling grafico e comunicativo verrà data ai social network, adeguando il linguaggio al canale di volta in volta utilizzato, rendendo attraente l'informazione da veicolare anche ai "millenials" per vivere appieno il territorio. Anche il sito internet istituzionale verrà adeguato alle nuove esigenze emerse dai cittadini, rendendolo utente-friendly.

Diamo importanza al potenziamento della dimensione di comunità come pilastro fondamentale dal quale promuovere atteggiamenti virtuosi. È necessario dare più ampia visibilità e diffusione alle piccole esperienze positive, promuovendo valori come il rispetto tra le persone e la cura dei beni in comune, invitando tutte le componenti cittadine alla partecipazione per costruire un senso civico penetrante in tutta la comunità. A fronte del crescente aumento della sensibilità ambientale e del diffondersi di abitudini virtuose, l'Amministrazione si propone di sostenere e affiancare reti associative impegnate a sviluppare comportamenti e consumi sostenibili.

Investire sulla sostenibilità ambientale significa avere cura del nostro territorio e delle generazioni future: preservare il patrimonio paesaggistico storico e culturale significa anche tutelare la salute ambientale condizione indispensabile per la tutela della salute della comunità.

Attuazione:

- Consolidare l'operato delle associazioni, valorizzando ancora di più le attività svolte fino ad ora e favorendo la nascita di reti per meglio progettare il futuro del territorio – creazione di una community delle associazioni, dotata di strumenti digitali condivisi per facilitare il lavoro in sinergia semplificando gli aspetti organizzativi (sul modello Google), consolidando allo stesso tempo la dimensione relazionale-personale;
- Sostegno alle associazioni attraverso la realizzazione di Bandi e percorsi di progettazione partecipata o promuovendo la partecipazione a bandi di altri Enti Pubblici e Privati, per il reperimento di risorse economiche;

Benessere Cultura, conoscenza e creatività

La cultura rappresenta per ciascuno un elemento chiave per la costruzione della propria identità e di apertura e interesse verso l'altro, è fattore essenziale per la crescita sociale e civile della comunità, per la costruzione di reti di relazioni e collaborazioni e per la coesione sociale.

Il modello culturale che vogliamo sostenere è un modello dinamico, attento al gusto contemporaneo e alle sue manifestazioni artistiche. È fondamentale, quindi, oltre a valorizzare il capitale culturale tradizionale, anche promuovere forme attive e diffuse di produzione creativa, capace di rafforzare il dialogo intergenerazionale ed interculturale.

E' importante che le politiche culturali siano orientate a:

- Promuovere il dialogo e il confronto fra generi, generazioni, valorizzando anche radici culturali differenti nel rispetto delle diversità;
- Promuovere la storia locale e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio;
 - dedicare rinnovata attenzione e progettualità a quegli spazi urbani che, per la loro ubicazione e centralità, si prestano a divenire o a riappropriarsi del proprio ruolo di luogo di incontro e partecipazione;

- promuovere e affermare la cultura, nelle sue differenti espressioni, quale risorsa per la rigenerazione degli spazi e asset di sviluppo locale;
- sperimentare concrete esperienze di cross-over culturale: la cultura, con tutto il suo patrimonio di diversità e complessità, può dare luogo ad ibridazioni innovative con i settori più vari, dalla salute alla sostenibilità ambientale, dalla coesione sociale allo sviluppo tecnologico e ambiti diversi di politiche pubbliche;
- promuovere la cultura diffusa e accessibile programmando, durante tutto l'anno, una pluralità di eventi e iniziative di vario tipo e genere attraverso differenti linguaggi artistico-culturali (musica, teatro, danza, prosa, poesia, arte), al fine di stimolare percorsi creativi e innovativi per il futuro della comunità;
- valorizzare e promuovere il territorio promuovendone la sua conoscenza: valorizzazione della sentieristica, del patrimonio storico culturale, delle tradizioni, dell'enogastronomia, delle risorse ambientali, del patrimonio archeologico industriale;
- promuovere la partecipazione e la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore per la definizione di progetti culturali;
- promuovere e perseguire la sostenibilità ambientale in ogni attività e programmazione culturale;
- favorire una sempre maggiore integrazione degli istituti culturali (Museo e Biblioteche comunali, Loggia della Fornace) tra di loro, anche dal punto di vista gestionale, e con le risorse del territorio, organizzando anche attività e iniziative outdoor e sperimentando nel contempo strategie di attivazione, coinvolgimento e fidelizzazione dei pubblici;
- in coerenza con la strategia di corporate fundraising, sperimentare forme di fundraising, per potenziare la sostenibilità economica dei progetti e delle attività culturali tramite la raccolta fondi da individui, aziende e fondazioni;
- intraprendere percorsi di confronto e di partnership pubblico-privato;

- Garantire pari opportunità di accesso al sapere e alla conoscenza promuovendo il contatto con le arti come elemento di bellezza e benessere;
- Diffondere una cultura paritaria in grado di riconoscere gli stereotipi e di superare le discriminazioni legate al genere;
- Promozione creatività tra i giovani talenti;
- Promozione della cultura del rispetto dell'altro nelle relazioni sociali interpersonali e affettive a partire dalle nuove generazioni

Crediamo che gli istituti culturali del territorio siano innanzitutto luoghi da abitare, da sentire propri, dove poter ricevere e scambiare stimoli e proposte, studiare, aggiornarsi, lavorare, imparare. Sono il primo presidio di accesso alla cultura e ai saperi in stretta connessione con la rete metropolitana dei servizi di welfare culturale. E' sempre più importante favorire forme di raccordo tra i differenti istituti culturali comunali che si potranno rapportare sempre più con la rete distrettuale metropolitana (PSM 2.0) e regionale .

Attuazione Biblioteche

- mantenere e rinnovare la collaborazione con le altre biblioteche del distretto, con la dimensione metropolitana e Regionale attraverso progettazioni e programmazioni condivise sulla base delle linee di indirizzo definite nel *Piano Strategico Metropolitano 2.0*
- continuare a porre attenzione ai diversi pubblici che frequentano le biblioteche e alle loro esigenze specifiche e ai loro interessi, bambine e bambini, studentesse e studenti, donne, uomini, anziani, stranieri e smart workers, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti;
- sviluppare la capacità delle biblioteche di essere luoghi di accoglienza, crescita culturale, coesione sociale e di welfare;
- promuovere la partecipazione diretta dei cittadini e delle cittadine nella promozione della cultura, della lettura (Gruppi di Lettura, lettori Volontari NPL...) e nella gestione di alcuni progetti o servizi delle biblioteche anche per aumentare le fasce orarie di apertura e le proposte culturali offerte, come già accaduto con le aperture mattutine dell'emergoteca di Pianoro, il Progetto Pane e Internet e le letture animate per bambini;
- continuare il rinnovo del patrimonio, degli arredi e delle strumentazioni, perché le biblioteche possano essere sempre accoglienti, stimolanti e rispondere alle nuove esigenze di chi le frequenta di utilizzare supporti mediiali nuovi, aggiornati e capaci di dialogare con archivi informativi sempre più estesi.
- promozione della cittadinanza digitale: Punto PEI (Pane e Internet), corsi di alfabetizzazione digitale, servizio di facilitazione digitale (anche con l'aiuto dei volontari), eventi di cultura digitale, incontri sui servizi online della

Pubblica Amministrazione, Information Literacy, Emilib e Media Library On Line (MLOL – Biblioteca Digitale),

- Cura degli spazi morbidi e promozione della lettura a contatto, progetto NPL (Nati Per Leggere); promozione alla lettura nel rapporto con le scuole, dal nido alla secondaria e con le famiglie;
- Progettazione, programmazione e realizzazione di attività integrate per la fascia di età 0-10 anni, da costruire congiuntamente al nuovo Centro per l'adiacente Ludoteca Grillo Birillo e in collaborazione con il personale.
- Manutenzione delle strutture e degli spazi esistenti per migliorare la qualità e la fruizione degli ambienti delle biblioteche;
- Presidio di formazione permanente per l'insegnamento della lingua italiana per stranieri a cura del CPIA Imolese (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)
- Servizio wifi con implementazione del Progetto Lepida

Museo di Arti e Mestieri P. Lazzarini

- Valorizzare il ruolo del Museo, *di custode e promotore* della conoscenza dei valori della nostra Civiltà contadina e della *Memoria* della nostra Comunità
- Valorizzare il patrimonio e le collezioni anche attraverso l'uso di nuove tecnologie in progetti innovativi e partecipati

Promuovere la sinergia con differenti ambiti disciplinari legati alla collezione presente nel Museo (esempio: cultura tecnica, scientifica, ecc);

- Rafforzare la collaborazione fra Museo, Biblioteche, Loggia della Fornace, Centro Anfibi e Il Rifugio di Pianoro Vecchio (luogo della memoria della Seconda Guerra Mondiale) e con altri musei pubblici e privati presenti sul territorio comunale, distrettuale e metropolitano
- sviluppare il potenziale del museo nella valorizzazione territoriale e nel circuito del turismo slow anche attraverso progetti nella Card Cultura

Immaginare implementazione di servizi e spazi per offrire agli attuali e nuovi visitatori del museo nuovi servizi e opportunità di fruizione in linea con i Livelli Unici di Qualità previsti dal Sistema Museale nazionale e regionale.

- immaginare soluzioni innovative per poter custodire e selezionare le *nuove donazioni* di oggetti storici e rinnovare le esposizioni.

Immaginare nuovi modelli gestionali del Museo per allinearsi ai nuovi standard del sistema museale nazionale, inserendolo pienamente nella rete dei servizi culturali comunali.

Loggia della Fornace

Rilancio del ruolo culturale ed espositivo della Loggia della Fornace, studiando la possibilità di una diversa gestione della struttura che ne sviluppi la dimensione Metropolitana come luogo di sviluppo delle Arti ma anche di testimonianza della Memoria e della Cultura d'Impresa

Arte, Musica, Teatro, Cinema:

- completamento del percorso di valorizzazione di Arte Partecipata Cuore di Pietra, diffuso sul territorio di Pianoro ;
- progettare eventi e rassegne per avvicinare il pubblico pianorese alle varie forme d'arte anche grazie alla collaborazione con istituti culturali operanti a Bologna e nell'area metropolitana;
- promuovere laboratori teatrali per ragazzi/e, donne e uomini, come forma di conoscenza di sé e dell'altro e di produzione artistica
- ideare eventi artistici e culturali per promuovere diritti e valori e celebrare giornate internazionali
- -Promuovere la fruizione del temporary space "L'Arte all'angolo" per la più ampia diffusione e promozione delle discipline artistiche

Benessere Sport

Pianoro è da sempre il Paese dello Sport, qui si concentrano molti impianti sportivi, di varie tipologie e adatti a soddisfare un'utenza molto variegata permettendo una grande offerta di attività motorie.

Crediamo fortemente nello sport per la nostra comunità in quanto ha per noi un duplice valore, prevenzione della salute e strumento di aggregazione e integrazione:

- Sport come prevenzione del benessere e della salute:

lo sport è per noi uno strumento cardine per promuovere benessere e prevenzione della salute dei cittadini di tutte le età, a partire dai giovanissimi (a cui va insegnato fin da piccoli a fare sport per favorire un corretto stile di vita, prevenire problemi legati all'alimentazione e all'obesità, oltre ad essere un importante momento educativo di condivisione di valori, rispetto delle regole e della disciplina e quindi altamente formativo). Per la terza età, lo sport è estremamente utile perché aiuta a mantenersi in movimento combattendo i problemi legati alla sedentarietà, problemi circolatori, di osteoporosi ecc.

- Sport come strumento per favorire l'aggregazione, l'integrazione e combattere la solitudine:

lo sport aiuta a creare aggregazione nella comunità ed è l'occasione per favorire la socialità ed è un grande aiuto anche per il benessere psico-fisico dei nostri anziani in quanto li stimola a cercare il gruppo come mezzo per combattere la solitudine.

Azioni che intendiamo mettere in campo per promuovere lo sport nella nostra comunità:

- Collaborazione con le associazioni sportive per la creazione di un percorso formativo, creazione di Open Day dello sport rivolto a tutti i ragazzi e bambini del Comune di Pianoro all'inizio dell'anno scolastico, valorizzando lo sport praticabile a Pianoro, in stretta sinergia col mondo scolastico
- Salvaguardia e manutenzione degli impianti sportivi con particolare attenzione agli spazi all'aperto
- Aiuti concreti alle associazioni sportive del territorio attraverso bandi o eventi di promozione

COMUNICAZIONE

"La città intelligente è una città a cui i cittadini sentono di appartenere. E il senso di appartenenza percepito a livello territoriale è frutto non solo della buona riuscita dei progetti innescati dalle amministrazioni, ma anche della buona comunicazione di questi ultimi ai cittadini, innescando processi di fiducia permanente e attivando presupposti per una partecipazione costante alla vita pubblica. Spesso poi, le strategie di comunicazione istituzionale dei progetti avviati sul territorio risultano essere uno strumento di accountability, al fine di raccontare come i progetti messi in campo hanno cambiato la città, attraverso i percorsi di comunicazione e di analisi territoriale" (Da ForumPa - Icitylab 2018)

Negli ultimi anni l'accelerazione imposta dal digitale e i nuovi strumenti web, social, chat, siti web user-friendly hanno definito i tratti innovativi della nuova comunicazione pubblica. Il rapporto tra cittadini e PA passa indubbiamente anche attraverso un rilancio dell'attività comunicativa e un nuovo design dei servizi pubblici. Si afferma inoltre la consapevolezza che i nuovi strumenti (web, social, chat) toccano ormai la totalità degli uffici che hanno a che fare con comunicazione, informazione, rapporti con il pubblico, rapporti con la stampa, citizen satisfaction, partecipazione, trasparenza, accesso civico, campagne di comunicazione, organizzazione di eventi, comunicazione interna.

Stato dell'arte.

Oggi il Comune di Pianoro comunica attraverso

Un sito web: è stato acquistato ed è on line dal 1-3-2020 il nuovo sito istituzionale conforme alle linee Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) Il sito prevederà anche un "sotto sito" dedicato agli eventi, agli istituti culturali (biblioteche, musei), alle Associazioni, allo sport , ancora in fase di costruzione e di cui si prevede la messa on line nel 2021;

1. Un house organ denominato "PianoroInforma" realizzato internamente all'Ente dal punto di vista grafico e stampato esternamente in circa 6000 copie poi distribuite sul territorio. Sia la veste grafica, la disponibilità di spazio comunicativo, nonché la distribuzione richiedono una profonda rivisitazione;
2. un sistema differenziato e organizzato di newsletters: a) PianoroInforma e b) ViviPianoro. PianoroInforma riporta le notizie di interesse maggiormente generale per tutta la cittadinanza; ViviPianoro riporta le notizie riguardanti le attività degli Istituti Culturali (Biblioteche, Museo), eventi culturali, sport, turismo, associazionismo.

3. Social istituzionali. Di recente implementazione la presenza dell'Ente sui social: oggi il Comune di Pianoro è presente con 2 profili Fb (uno istituzionale Comune di Pianoro e uno relativo a quanto pubblicato sul sotto sito ViviPianoro Comune Pianoro Eventi Culturali), 1 profilo Instagram istituzionale, un canale YouTube.
4. Non sono attivati altri canali social (instagram, twitter) né piattaforme (whatsapp)
5. comunicazione tradizionale tramite diffusione di volantini e locandine, con carente capacità distributiva.

La comunicazione viene attualmente realizzata in modo abbastanza coordinato tuttavia in assenza di una pianificazione coordinata.

Dal punto di vista del personale: attualmente si occupa di comunicazione, sia di carattere istituzionale sia relativa alla programmazione culturale, l'Ufficio Segreteria Amministratori e l'Area Istruzione, Cultura, Partecipazione . Analogamente, la funzione comunicativa viene realizzata da ogni ufficio che ha la necessità di informare e/o comunicare informazioni e notizie ai cittadini o ai colleghi nell'Ente. Non è formalmente costituito un Ufficio Comunicazione o Ufficio Stampa.

Accordi/Convenzioni/Protocolli

Il Comune di Pianoro ha approvato l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Unioni e singoli comuni dell'area metropolitana bolognese per l'Agenzia Metropolitana di comunicazione pubblica (Delibera di Giunta n. 2 del 16-01-2019);

In considerazione del breve quadro sopra delineato, si affermano le seguenti finalità e obiettivi.

Finalità

- garantire il diritto all'informazione dei cittadini attraverso attività di informazione e di comunicazione attraverso strumenti;
- garantire e facilitare l'esercizio del diritto all'accesso ai dati e ai documenti della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa cosiddetta FOIA (*Freedom of Information Act*), introdotta con decreto legislativo n. 97 del 2016, parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione, definito dalla legge 7 agosto 2015, n. 124;
- garantire il collegamento della comunicazione alle funzioni di trasparenza e di digitalizzazione;
- concorrere agli obiettivi legati alla trasparenza e all'imparzialità come indicato nel "Piano di Prevenzione dei fenomeni di malfunzionamento dell'azione amministrativa comunale includente la sezione per la trasparenza 2021-2023" approvato con delibera di Giunta n. 5 del 22/01/2020;
- creare le condizioni affinché la comunicazione dell'Ente sia più efficace, creativa e coordinata, attraverso una complessiva ri-progettazione del sistema di comunicazione esterna ed interna che includa la cura e il rafforzamento dell'immagine e dell'identità dell'Ente;
- valorizzare il ruolo della comunicazione come uno degli assi strategici dell'azione dell'Ente;
- accrescere la cultura interna all'Ente affinché aumenti, anche tramite formazione, la consapevolezza, a tutti i livelli, dell'importanza della comunicazione quale strumento di trasparenza e partecipazione;

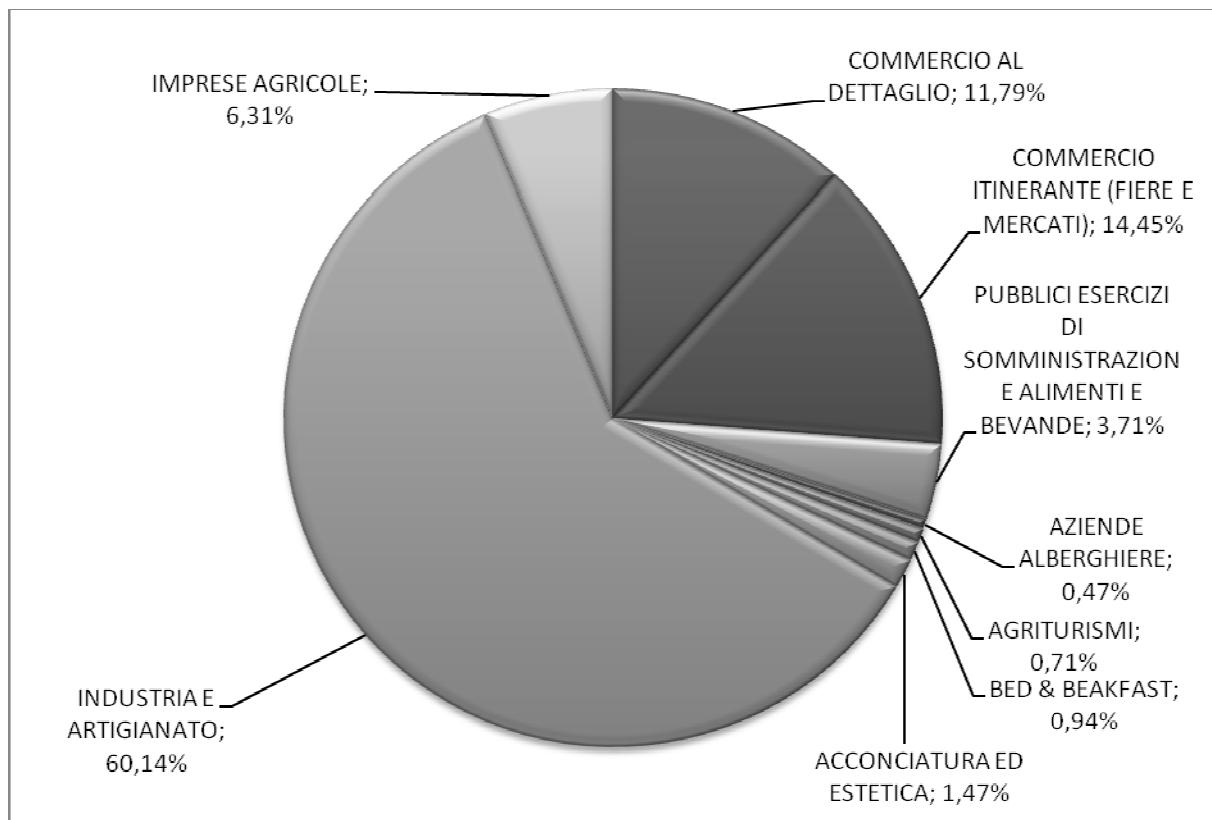
Obiettivi

- elaborare e dotare l'Ente, entro il 31-12-2022, di un piano di comunicazione strategico quale strumento in grado di coniugare strategie, obiettivi, pubblici di riferimento, azioni e strumenti di comunicazione in un disegno organico nonché quale impulso, sotto il profilo organizzativo, al miglioramento delle relazioni e del dialogo dentro e fuori dall'Ente e come strumento di lavoro per gli uffici;
- il piano dovrà intendersi strumento flessibile e dinamico, in costante implementazione;

condurre uno studio di fattibilità circa la possibilità di costituire un gruppo di lavoro con ruolo di Ufficio Comunicazione e Stampa, valutando la possibilità di dotarsi di una figura altamente specializzata, in grado di coordinarsi con tutti i vertici politico amministrativi e gli uffici dell'Ente.

SISTEMA PRODUTTIVO DEL COMUNE DI PIANORO

TIPO DI ATTIVITA'	NUMERO IMPRESE SUL TERRITORIO	% SUL TOTALE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	200	11,79%
COMMERCIO ITINERANTE (FIERE E MERCATI)	245	14,45%
PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	63	3,71%
AZIENDE ALBERGHIERE	8	0,47%
AGRITURISMI	12	0,71%
BED & BREAKFAST	16	0,94%
ACCONCIATURA ED ESTETICA	25	1,47%
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	1020	60,14%
IMPRESE AGRICOLE	107	6,31%
TOTALE	1696	100,00%

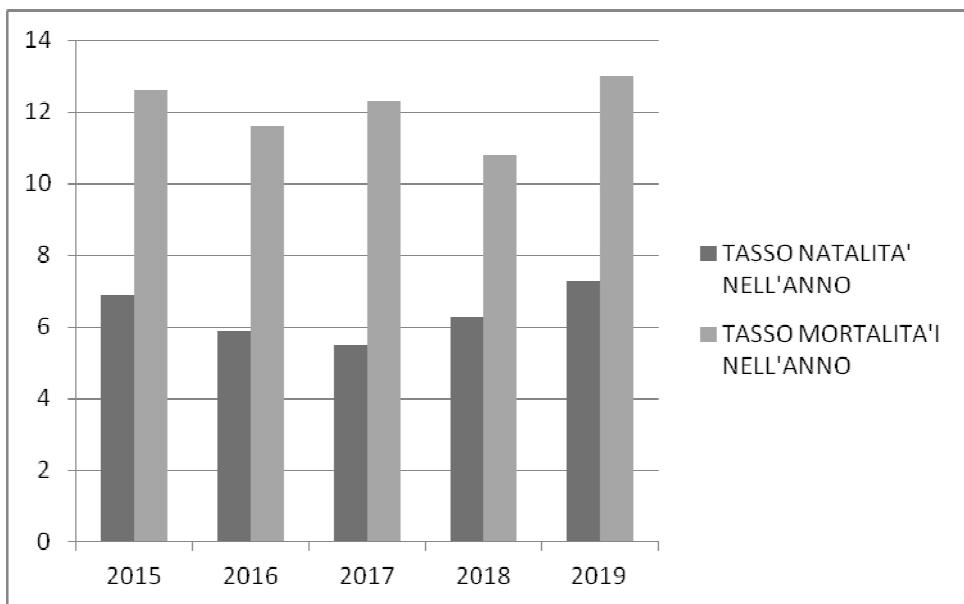


DATI SULLA POPOLAZIONE AL 31/12/2019

POPOLAZIONE AL 01/01/2019	17608
NATI NELL'ANNO 2019	129
DECEDUTI NELL'ANNO 2019	230
IMMIGRATI NELL'ANNO	733
EMIGRATI NELL'ANNO	620
TOTALE POPOLAZIONEAL 31/12/2019	17620
DI CUI	
MASCHI	8567
FEMMINE	9053
NUCLEI FAMIGLIARI	8010
COMUNITA' CONVIVENZE	12

ANDAMENTO TASSO DI NATALITA'/ MORTALITA' ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO	TASSO NATALITA' NELL'ANNO	TASSO MORTALITA' NELL'ANNO
2015	6,9	12,6
2016	5,9	11,6
2017	5,5	12,3
2018	6,3	10,8
2019	7,3	13



TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 107

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km

* Provinciali Km 14

* Comunali Km 147

* Vicinali Km 25

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato si no

* Piano regolatore approvato si no

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no

* Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023
1.3.2.1 - Asili nido n° 2	posti n°	105						
1.3.2.2 - Scuole materne n°5	posti n°	350	posti n°	350	posti n°	350	posti n°	400
1.3.2.3 - Scuole elementari n°3	posti n°	720						
1.3.2.4 - Scuole medie n°2	posti n°	425						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.	123							
- bianca		49		50		50		50
- nera		32		33		33		33
- mista		42		43		43		43
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	197		198		198		198	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	10 180	n° hq.	10 180	n° hq.	10 180	n° hq.	11 182
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	3368	n°	3368	n°	3368	n°	3368
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	111		111		111		111	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	7550		7600		7600		7600	
- civile	0		0		0		0	
- industriale	0		0		0		0	
- racc. diff.ta	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>						
1.3.2.15 - Esistenza discarica	no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	15	n°	15	n°	15	n°	14
1.3.2.17 - Veicoli	n°	12	n°	12	n°	11	n°	10
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si		si		si		si	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2021 - 2023

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidensi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.727.830,00	11.980.288,27	11.345.002,97	11.390.798,88	11.535.798,88	11.485.798,88	0,40
Trasferimenti correnti	665.296,60	766.968,96	2.176.820,73	764.783,67	491.745,55	491.745,55	-64,87
Extratributarie	3.854.046,08	3.459.652,00	2.784.393,29	3.509.639,15	3.243.150,14	3.206.914,35	26,05
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.247.172,68	16.206.909,23	16.306.216,99	15.665.221,70	15.270.694,57	15.184.458,78	-3,93
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	206.603,91	261.378,32	0,00	0,00	26,51
Avenzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	892.325,75	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.247.172,68	16.206.909,23	16.512.820,90	16.818.925,77	15.270.694,57	15.184.458,78	1,85

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	533.212,34	1.217.867,83	928.977,50	4.502.683,00	2.960.000,00	1.575.000,00	384,69
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	806.854,22	778.908,51	1.029.800,00	1.028.600,00	970.000,00	910.000,00	-0,12
Accensione mutui passivi	2.307.913,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	617.007,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.264.177,52	3.786.110,97	1.400.000,00	0,00	67,22
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	136.297,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.647.979,56	2.613.783,83	6.222.955,02	9.453.690,97	5.330.000,00	2.485.000,00	51,92
Riduzione di attività finanziarie	882.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.061.793,76	4.051.727,31	4.061.793,76	4.061.793,76	-0,25
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	882.913,00	0,00	4.061.793,76	4.051.727,31	4.061.793,76	4.061.793,76	-0,25
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	20.778.065,24	18.820.693,06	26.797.569,68	30.324.344,05	24.662.488,33	21.731.252,54	13,16

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	10.273.733,99	10.527.075,78	9.876.224,68	9.910.000,00	10.055.000,00	10.005.000,00
Compartecipazione di tributi	8.710,80	7.827,28	15.979,41	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.445.385,21	1.445.385,21	1.452.798,88	1.472.798,88	1.472.798,88	1.472.798,88
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.727.830,00	11.980.288,27	11.345.002,97	11.390.798,88	11.535.798,88	11.485.798,88
						0,40

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)
Esercizio in corso	Aliquote IMU	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso
			Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00
			0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	665.296,60	766.968,96	2.121.220,73	764.783,67	491.745,55	491.745,55	-63,95
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	55.600,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	665.296,60	766.968,96	2.176.820,73	764.783,67	491.745,55	491.745,55	-64,87

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.658.959,56	2.482.762,94	1.913.350,60	2.566.014,00	2.581.696,00	2.541.696,00	34,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	119.168,33	90.037,33	92.200,00	147.200,00	147.200,00	147.200,00	59,65
Interessi attivi	0,00	711,85	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-57,14
Altre entrate da redditi di capitale	237.302,79	247.108,20	247.108,20	258.913,60	270.719,02	282.524,43	4,78
Rimborsi e altre entrate correnti	838.615,40	639.031,68	528.234,49	536.011,55	242.035,12	233.993,92	1,47
TOTALE	3.854.046,08	3.459.652,00	2.784.393,29	3.509.639,15	3.243.150,14	3.206.914,35	26,05

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	135.000,00	160.023,00	160.000,00	145.000,00	18,54
Altri trasferimenti in conto capitale	472.906,34	1.175.421,48	614.641,11	2.007.660,00	2.475.000,00	1.325.000,00	226,64
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	13.311,35	19.765,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	60.306,00	29.135,00	99.771,39	2.295.000,00	285.000,00	65.000,00	2.200,26
TOTALE	1.340.066,56	1.996.776,34	1.958.777,50	5.531.283,00	3.930.000,00	2.485.000,00	182,38

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	806.854,22	778.908,51	1.029.800,00	1.028.600,00	970.000,00	910.000,00	-0,12
TOTALE	806.854,22	778.908,51	1.029.800,00	1.028.600,00	970.000,00	910.000,00	-0,12

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	617.007,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.307.913,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.307.913,00	617.007,49	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Anticipazioni di cassa	882.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	882.913,00	0,00	4.061.793,76	4.051.727,31	4.061.793,76	4.061.793,76	-0,25
							-0,25

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	2.122.563,57	1.953.326,25	1.954.826,25
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	166.872,67	147.441,67	147.441,67
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	864.149,61	803.649,61	811.149,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	385.554,64	351.984,64	351.984,64
<i>Interessi passivi</i>	60.651,76	51.702,20	41.754,50
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	192.000,00	104.067,00	98.267,03
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	106.000,00	68.000,00	68.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.902.792,25	3.485.171,37	3.478.423,70
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	270.868,30	282.118,30	282.118,30
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.416,10	18.216,10	18.216,10
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	22.960,00	21.830,00	21.830,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.600,00	12.600,00	12.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	323.844,40	334.764,40	334.764,40
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	141.045,52	139.945,52	139.945,52
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.051,83	1.051,83	1.051,83
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.630.450,00	1.557.850,00	1.557.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	137.657,00	120.000,00	120.000,00
<i>Interessi passivi</i>	11.956,05	10.888,93	9.950,39
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	3.334.000,00	104.000,00	104.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	5.256.160,40	1.933.736,28	1.932.797,74
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	246.010,22	259.010,22	259.010,22

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	18.454,70	20.254,70	20.254,70
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	162.300,00	154.300,00	158.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	39.397,00	39.397,00	39.397,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	516.161,92	492.961,92	497.461,92

Politiche giovanili, sport e tempo libero

<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	60.272,65	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	279.700,00	272.200,00	345.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	62.868,00	62.868,00	62.868,00
<i>Interessi passivi</i>	2.903,04	2.798,93	1.819,97
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	710.791,45	1.450.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	1.400.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.516.535,14	1.787.866,93	459.887,97

Turismo

<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.875,66	3.875,66	3.875,66
Totale Turismo	3.875,66	3.875,66	3.875,66

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	161.133,80	132.446,09	132.446,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.847,81	7.847,81	7.847,81
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	69.000,00	49.000,00	49.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	135.000,00	36.000,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	6.994,87	6.994,87	3.069,86
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	811.297,00	620.000,00	620.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	28.600,00	35.000,00	35.000,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	120.000,00	50.000,00	5.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.341.373,48	938.788,77	853.863,76

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	137.167,91	137.067,91	137.067,91
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.050,00	9.050,00	9.050,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.635.200,00	2.649.200,00	2.649.200,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasferimenti correnti	47.420,00	47.420,00	47.420,00
Interessi passivi	1.625,45	1.625,45	512,11
Altre spese correnti	300,00	300,00	300,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	952.683,00	210.000,00	210.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.783.446,36	3.054.663,36	3.053.550,02

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	108.652,21	108.652,21	108.652,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.145,76	7.145,76	7.145,76
Acquisto di beni e servizi	899.541,00	909.541,00	909.541,00
Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi passivi	82.836,01	80.393,29	74.396,21
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.880.319,52	1.333.000,00	1.333.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.988.494,50	2.448.732,26	2.442.735,18

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	8.387,15	8.387,15	8.387,15
Totale Soccorso civile	8.387,15	8.387,15	8.387,15

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	324.918,02	144.188,62	144.188,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.400.400,00	1.387.700,00	1.387.700,00
Trasferimenti correnti	1.049.941,92	1.015.941,92	1.015.941,92
Interessi passivi	29.962,07	29.221,01	23.419,55
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	1.440.000,00	40.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.865.222,01	4.017.051,55	2.611.250,09

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti	98.172,96	78.072,96	78.072,96

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale Sviluppo economico e competitività	101.172,96	84.072,96	84.072,96
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	920.446,29	890.128,71	892.883,64
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	646.563,85	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	1.567.010,14	890.128,71	892.883,64
Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.098.140,37	1.120.493,25	1.015.504,59
Totale Debito pubblico	1.098.140,37	1.120.493,25	1.015.504,59
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.051.727,31	4.061.793,76	4.061.793,76
Totale Anticipazioni finanziarie	4.051.727,31	4.061.793,76	4.061.793,76
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Accrescere la cultura di democrazia partecipata, riducendo la distanza dell'Amministrazione Comunale dai cittadini. Un Sindaco ed una Giunta che percorrono le strade del paese e conoscono direttamente le persone, che dialogano con l'Istituzione, il Sindaco e gli Assessori sul territorio, per favorire l'ascolto e la risoluzione di problematiche del cittadino.

Coinvolgere costantemente i cittadini nelle scelte dell'Amministrazione: "il cittadino attivo come risorsa".

Rafforzare il ruolo di Pianoro nell'Unione Savena-Idice, per dare risposte più efficaci alle imprese ed ai cittadini e fornire servizi a costi più contenuti, integrando e gestendo competenze e servizi complessi in un contesto di risorse economiche e fisiche calanti. Implementare la comunicazione istituzionale con la cittadinanza in modo da rendere chiare e di facile accessibilità le iniziative e i servizi svolti dall'ente anche attraverso l'istituzione di apposito ufficio stampa con il fine di:

- garantire il diritto all'informazione dei cittadini attraverso attività di informazione e di comunicazione attraverso strumenti;
- garantire il diritto all'accesso ai dati e ai documenti della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa cosiddetta FOIA (*Freedom of Information Act*), introdotta con decreto legislativo n. 97 del 2016, parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione, definito dalla legge 7 agosto 2015, n. 124;
- garantire il collegamento della comunicazione alle funzioni di trasparenza e di digitalizzazione;
- concorrere agli obiettivi legati alla trasparenza e all'imparzialità come indicato nel "Piano di Prevenzione dei fenomeni di malfunzionamento dell'azione amministrativa comunale includente la sezione per la trasparenza 2020-2022" approvato con delibera di Giunta n. 5 del 22-01-2020;
- creare le condizioni affinché la comunicazione dell'Ente sia più efficace, creativa e coordinata, attraverso una complessiva ri-progettazione del sistema di comunicazione esterna ed interna che includa la cura e il rafforzamento dell'immagine e dell'identità dell'Ente;
- valorizzare il ruolo della comunicazione come uno degli assi strategici dell'azione dell'Ente;
- accrescere la cultura interna all'Ente affinché aumenti, anche tramite formazione, la consapevolezza, a tutti i livelli, dell'importanza della comunicazione quale strumento di trasparenza e partecipazione;

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Supporto tecnico e amministrativo ai compiti assegnati al Segretario Generale, assistenza alla sedute di Giunta e Consiglio comunale, cura del movimento deliberativo, collaborazione nell'attività rogatoria, nella predisposizione del Piano di prevenzione dei fenomeni di malfunzionamento dell'azione amministrativa comunale, implementazione e sviluppo del sistema dei controlli di regolarità amministrativa successiva, attuazione e coordinamento delle attività in materia di trasparenza., promozione della cultura dell'etica e della legalità.

Azioni di supporto ai processi dell'ente al fine di facilitare ed implementare trasparenza e digitalizzazione.

Azioni di impulso alla mappatura del flusso documentale informatico, concernente la formazione, gestione, trasmissione,l'interscambio e l'accesso ai documenti informatici nel rispetto delle linee guida in materia.

Consolidamento delle operazioni di invio in conservazione presso il Polo Archivistico Regionale dei vari anni di produzione delle unità documentarie e dei documenti secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico.

Prima accoglienza e orientamento dei cittadini, servizio di casa e messo comunale per il ritiro atti e le notificazioni, gestione del protocollo informatico dell'ente per tutta la documentazione cartacea e digitale in entrata. Servizi generali di supporto agli altri uffici comunali.

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO e 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Stabilizzazione dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 in maniera definitiva e sistematica.

Mantenimento a regime e rendicontazione della fatturazione elettronica, split payment, reverse charge così come modificato ed integrato da quanto previsto con il D.L.50/2017

Monitoraggio sul pareggio di bilancio e dei relativi equilibri;

Attuazione della digitalizzazione dei pagamenti attraverso il sistema PagoPA, adesione alla piattaforma AGID e implementazione del sistema di rendicontazione e pagamento;

Dematerializzazione degli atti di liquidazione e decentramento degli atti di incasso ai responsabili competenti dell'entrata;

Riduzione dei tempi medi di pagamento e dello stock dei debiti commerciali con relativo monitoraggio della Piattaforma dei debiti commerciali (PCC);

Programmazione, monitoraggio e controllo degli investimenti necessari assistiti da mutuo;

Controllo analogo sulle società detenute al 100% dal comune di Pianoro e chiusura della messa in liquidazione della società Nuova Pianoro srl.

Monitoraggio dei crediti di difficile esazione e adozione di tutte le misure idonee alla riscossione degli stessi;

Rispetto delle tempistiche e produzione della documentazione necessaria per lo svolgimento nuovi adempimenti in materia fiscale (esterometro, liquidazione trimestrale, comunicazione trimestrale delle fatture e delle fatture PA, Irap, Comunicazioni CU);

Introduzione della Tassa rifiuti puntuale in base alle nuove normative regionali e alla delibera dell'Autorità di regolazione per l'energia e reti ambiente (ARERA);

Dematerializzazione della modulistica relativa all'ufficio tributi in modo da permettere al cittadino di compilare e spedire on line le proprie richieste/comunicazioni, anche se da protocollare;

Approvazione di un nuovo regolamento della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali che tenga conto degli aggiornamenti normativi in materia e porti ad un efficientamento della riscossione;

Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;

Implementazione delle procedure interne di sorveglianza e controllo in materia di antiriciclaggio;

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI e 06 UFFICIO TECNICO

Controllo, gestione e mantenimento dell'ingente patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente dell'Ente con messa a regime e/o implementazione di alcune migliorie quali efficientamento energico piuttosto che l'ottimizzazione di alcuni propri cespiti quali le condotte reti gas di proprietà comunale.

Interventi sulla manutenzione stradale anche al fine della riduzione della litigiosità derivante dai sinistri stradali al fine di migliorare l'esposizione assicurativa stradale e strutturale.

Espletamento di tutte le procedure concorsuali sopra soglia mediante S.U.A. così come previsto da delibera C.C. 39 del 07.09.2015 ed aggiornamento delle stesse alla luce del nuovo D.lgs.75/2017.

Aggiornamento pratiche del patrimonio immobiliare.

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

I Servizi Demografici assolvono alle funzioni statali attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo (in materia di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica) ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tutto il vasto complesso di tali attività si svolge attraverso il contatto

diretto con gli utenti in un quadro rapido di riforme che investono l'innovazione, il contenimento della spesa e le esigenze di semplificazione.

L'obiettivo è quello di riuscire a garantire i medesimi livelli di efficacia ed efficienza malgrado il severo contenimento della spesa, in un clima generale socio-politico che, su sollecitazioni interne ed esterne, inizia a recepire le istanze della popolazione riferite ai diritti fondamentali delle persone e delle famiglie, in un quadro culturale e demografico profondamente mutato rispetto agli anni precedenti.

Il progetto di Anagrafe unica nazionale (ANPR) è la svolta epocale: la soluzione organizzativa più moderna e adeguata ad una realtà socio-demografica in evoluzione e con una pubblica amministrazione che deve necessariamente ripensare al proprio ruolo ed a quello dei Comuni. Un modello organizzativo di Anagrafe che centralizza gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che rimanda e valorizza il ruolo del singolo Ufficiale d'Anagrafe che dovrà interagire sul sistema nazionale per registrare le variazioni anagrafiche del suo territorio. E' evidente che questo progetto comporta anche una crescita del ruolo professionale del singolo operatore il quale sarà chiamato ad avere e mantenere un'importante cultura professionale in quanto i dati registrati sul sistema centrale saranno certificati su tutto il territorio nazionale aumentando la sua responsabilità verso il cittadino utente. Il progetto ANPR è in una fase di pieno sviluppo: dopo la validazione dei documenti tecnici di progetto e l'approvazione delle modifiche al regolamento anagrafico, SOGEI, società partecipata dal Ministero dell'Economia e Finanze, sta sviluppando tecnicamente la piattaforma in cui tutti i Comuni dovranno confluire. In questo scenario è intervenuta la recente riforma legislativa (articolo 10, commi 1 e 2 del decreto legge 78/2015 convertito nella legge 6 agosto 2015 n. 125) che ha esteso le competenze di ANPR anche allo Stato Civile e Leva. L'idea è quella di costruire un'unica architettura nazionale con cui gestire l'intera funzione demografica.

Il Comune di Pianoro, ha attuato ed è pienamente operativo l'ANPR nell'ambito dell' "ACCORDO ATTUATIVO DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA "ANA CN-ER" - SISTEMA INTEROPERABILE DI ACCESSO AI DATI ANAGRAFICI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DELL'EMILIA ROMAGNA", approvato con Deliberazione della G.C. n. 30 del 06.03.2013 attivando il nodo di Pianoro che, attraverso le convenzioni stipulate tra Enti e Regione Emilia-Romagna, consente agli Enti Pubblici esterni di consultare le banche dati anagrafiche. Numerose richieste prima gestite a mezzo posta (elettronica, PEC, o cartacea) ora vengono gestite direttamente dal sistema. Analogamente anche gli utenti interni, secondo l'ambito di pertinenza, potranno accedere al sistema in modo tale da consentire ad ogni ufficio del nostro Comune l'accesso alle banche dati anagrafiche dei Comuni dell'Emilia Romagna che hanno aderito alla convenzione. Il sistema consentirà quindi un notevole snellimento dei tempi ed un risparmio nei costi, per le verifiche anagrafiche e delle autocertificazioni.

In questo quadro decollerà anche l'informatizzazione degli archivi nazionali di Stato Civile. Norma già anticipata dal DPR 396/2000 (Regolamento di Stato Civile), sino ad oggi inapplicata, che l'architettura di ANPR potrà finalmente rendere operativa.

Nel quadro delle proposte di semplificazione e contenimento delle spese, la digitalizzazione dei fascicoli elettorali, già attuata nel corso del 2015, rappresenta soltanto l'inizio di un processo che modificherà rilevantemente anche le delicate procedure in materia elettorale.

IL RISPETTO DEGLI AFFETTI E LA LORO TUTELA GIURIDICA: LEGISLAZIONE NAZIONALE E NUOVE DINAMICHE SOCIALI

A cinque anni dalla conversione in legge del DL 132/2014, che ha trasferito le competenze su separazioni e divorzi agli Ufficiali di Stato Civile, si può dire che il nostro Paese abbia iniziato un percorso complesso tendente da un lato a semplificare le procedure ed i tempi, dall'altro ad armonizzare il nostro ordinamento a quanto imposto dall'appartenenza all'Unione Europea .

Lo stesso concetto di famiglia, i cui contorni sono di difficile definizione, viene ad assumere una molteplicità di significati essendo espressione di differenze culturali e di valore, nonché il risultato, oggi, della forte circolazione delle persone: si pensi ad esempio alla famiglia transnazionale, alla famiglia poligamica, all'istituto della kafala.

Il mutare stesso della percezione sociale del matrimonio ha contribuito a rendere socialmente accettabili rapporti considerati, in passato, addirittura devianti ed ha consentito l'apertura verso altre forme di relazioni familiari:

coppie di fatto etero e omosessuali.

Cambiamenti radicali sono di fatto entrati in vigore con la legge cosiddetta Cirinnà anche per quanto concerne le forme di genitorialità conseguenti ad ipotesi di filiazione non più esclusivamente biologica, dove le relazioni genitori-figli non sono conseguenza della procreazione ma si determinano attraverso istituti giuridici quali quello dell'adozione, della procreazione medicalmente assistita, della maternità surrogata.

Il legislatore italiano si è approcciato a tali temi pungolato dalle diverse pronunce giurisprudenziali in ambito nazionale ed europeo, senza giungere a soluzione, determinando una situazione di difficoltà ed incertezza per i cittadini e per gli operatori del diritto, in primis proprio per gli Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe che debbono dare esecuzione anche a norme internazionali e comunitarie la cui penetrazione nell'ordinamento giuridico italiano è un dato di fatto.

Analogamente siamo già coinvolti da modifiche legislative inerenti l'attribuzione del cognome alla nascita che hanno previsto nel nostro ordinamento la possibilità di imporre il doppio cognome (paterno e materno).

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Applicazione a regime D.Lgs. 81/2008 mediante piano di formazione per la sicurezza, controllo abuso di alcool e stupefacenti per il personale soggetto e gestione visite medico competente.

Organizzazione del passaggio da sperimentale a strutturato del lavoro in smart working, approvando un regolamento che tenga conto del coordinamento del personale con rotazione della presenza se necessarie, dell'aggiornamento sulle nuove disposizioni normative, della formazione anche a distanza, del controllo sul rispetto delle misure organizzative;

Obiettivo nel corso del triennio è di implementare in via definitiva ed ordinaria il lavoro agile anche attuando una politica di sviluppo delle competenze manageriali in materia;

Adeguamento del sistema di rilevazione della produttività del personale alla normativa vigente;

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

FINALITÀ

Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia locale.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale commerciale ed amministrativa.

Attività di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio con scambio di informazioni e controlli congiunti.

Proseguire il lavoro già iniziato da anni nelle scuole per migliorare l'educazione ed il senso civico dei futuri cittadini ed indirizzarli al rispetto delle regole organizzando corsi di educazione stradale.

Aumentare la sicurezza della circolazione stradale controllando il rispetto delle norme di comportamento.

Continuare a svolgere il servizio di prossimità nelle principali frazioni lontane dal capoluogo per garantire meglio la percezione di sicurezza; occorre operare affinché la percezione della sicurezza sia diffusa tra i cittadini anche se nel territorio non si registrano episodi di particolare allarme sociale.

Svolgere attività di collaborazione con altri comandi di polizia locale dei Comuni dell'Unione.

Svolgere attività di front-office e di back-office.

Perseguire una maggiore specializzazione professionale degli agenti.

Attivare il servizio di controllo del territorio per prevenire e sanzionare l'abusivismo edilizio unitamente all'edilizia privata

Gestire le relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura.

AZIONI

Si prevede di garantire un ampliamento dei servizi e dei controlli, anche notturni, con una costante presenza di agenti sul territorio.

Al fine di promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei servizi, per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'amministrazione comunale si tenderà a ridurre i tempi di conclusione dell'iter amministrativo dell'emanazione di ordinanze ed altri atti amministrativi.

Effettuare servizi di vigilanza notturni per le strade del territorio

Effettuare la vigilanza presso i plessi scolastici.

Portare ad esecuzione i provvedimenti relativi a trattamenti ed accertamenti sanitari obbligatori.

Espletare le necessità operative in occasione di manifestazioni pubbliche.

Effettuare vigilanza con edilizia privata per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio

PROGRAMMA 02 - ISTITUIRE INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE E/O ATTUAZIONE DI IMPIANTI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA

FINALITA'

L'attività di polizia locale ed amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.

L'amministrazione intende realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana in cui la polizia locale attui interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino, anche con il semplice rilievo di danneggiamenti vari: buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti, al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali.

AZIONI

Istituire incentivi per la realizzazione e/o attuazione di impianti di sicurezza e videosorveglianza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità

Il Comune di Pianoro intende confermare, anche nella particolare situazione di emergenza sanitaria Covid, il proprio ruolo nel campo delle politiche educative, scolastiche e formative che storicamente lo ha caratterizzato.

Qualificazione, innovazione dell'offerta formativa e partecipazione. Il processo di cambiamento deve coniugarsi con un metodo di lavoro e di confronto partecipato, che veda il coinvolgimento dei tanti interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione comunale interessati a condividere e sostenere le politiche educative e scolastiche.

Nello specifico:

Azioni

Servizi per l'Infanzia (fascia di età 3-6)

Proseguire nel coordinamento pedagogico dei servizi statali per l'infanzia 3/6 anni del comune di Pianoro.

In stretto raccordo con i 2 Dirigenti scolastici e con l'Amministrazione comunale:

contribuire a mantenere e diffondere l'identità pedagogica delle scuole dell'infanzia statali del territorio in condivisione con i nidi d'infanzia in un'ottica educativa e formativa che va dai 0 ai 6 anni, valorizzando la professionalità docente;

raccogliere e dare ascolto alle diverse esigenze del corpo docente, tenendo conto della dimensione sociale del territorio, e in particolare dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie;

implementare la rete tra le scuole creando occasioni di confronto tra docenti;

mettere in campo azioni di supporto e riflessioni sulle tematiche segnalate dalle scuole, anche attraverso momenti di formazione specifici su tematiche individuate dalle insegnanti stesse, e promuovendo l'autoformazione valorizzando e mettendo in circolo le competenze esistenti nel corpo docente;

promuovere riflessioni pedagogiche sulle tematiche individuate come prioritarie, contribuendo a trovare adeguate strategie educative e didattiche;

realizzare esperienze di ricerca e sperimentazione didattica;

implementare in modo più sinergico l'utilizzo da parte delle scuole delle agenzie formative presenti nel territorio (ludoteca, biblioteche, musei tematici, associazioni) in un'ottica di Sistema Formativo realmente Integrato

- Proseguire nel ruolo di capofila del progetto distrettuale di qualificazione 3/6 anni che prevede una parte di formazione comune per il personale delle scuole dell'infanzia
- Qualificare la formazione distrettuale storicamente offerta al personale dei servizi 3/6 anni attraverso protocollo di collaborazione tra Comune di Pianoro e la Società Cooperativa La Baracca (Teatro "Testoni") con particolare riferimento alla progettualità in ambito teatrale rivolta alla fascia di età zero-sei anni: ai nidi, alle scuole d'infanzia e alle famiglie con bambini di tale età: nel rispetto delle specifiche competenze, in un'ottica di co-progettazione finalizzata a sviluppare, valorizzare e sistematizzare la collaborazione tra ambito educativo pedagogico ed ambito artistico teatrale
- Proseguire nel convenzionamento con la Scuola dell'Infanzia parrocchiale, aderente Fism, con la duplice finalità, nell'ottica della valorizzazione di un sistema integrato di offerta, di garantire la generalizzazione del servizio formativo alla totalità delle bambine e dei bambini e di riconoscere le legittime opzioni delle famiglie in campo educativo;

Affiancare l'ufficio tecnico su progettazione e realizzazione nuova scuola infanzia Colibrì portando valutazioni pedagogiche sulla disposizione degli spazi.

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA E 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizi integrativi

Organizzare ed erogare tutti i servizi tesi a garantire alle scuole i servizi integrativi:, trasporto, pre post - interorario , refezione, interventi per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda in particolare la refezione scolastica:

- In collaborazione con la Commissione mensa garantire il mantenimento del livello qualitativo del servizio refezione così come previsto dal capitolo.
- Sviluppare in particolare progetti rivolti alla prevenzione dello spreco alimentare che, partendo dal monitoraggio e dalla rilevazione del gradimento dei cibi proposti, arrivino a definire annualmente con il gestore un piano di miglioramento del servizio da condividere con l'Amministrazione in collaborazione con Last Minute Market.
- Proseguire nella dotazione agli alunni della cosiddetta "doggy bag" per recuperare il cibo non deperibile avanzato unitamente alla fornitura di borracce in acciaio per tutti gli iscritti alla refezione e per i docenti
- Offrire alle famiglie nuove modalità di pagamento rette quali l'addebito diretto in conto corrente valutando nel contempo eventuale scontistica per chi richiede l'invio per mail degli avvisi di pagamento
- Mantenere le risorse per proseguire il convenzionamento con gli Istituti Comprensivi del territorio per le cosiddette "funzioni miste" da parte di personale ausiliario statale: operazioni di ordinativo pasti, scodellamento e distribuzione nelle scuole dell'infanzia e distribuzione merende /raccolta ordinativi pasti nelle scuole primarie

- Diritto allo studio
- Adesione al progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative: interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid 19, in sinergia con gli Istituti del territorio;
- Liquidazione alle famiglie aventi diritto dei contributi per l'acquisto dei libri di testo scuole secondarie primo e secondo grado, previo finanziamento regionale

- Interventi vari

Pianificare con gli uffici tecnici dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, gli interventi di natura edilizia ed impiantistica per assicurare alle scuole idonee condizioni igienico-sanitarie e per garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

.

Sviluppo progetti e azioni per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa (fascia di età 0-14)

- Progetto Patchwork

Confermare il progetto "Patchwork" di prevenzione al disagio scolastico e di promozione del benessere nella fascia di età 3/14 anni, mantenendo e consolidando la rete con gli altri servizi presenti nel territorio (progetto Asl Kismet), la pediatria di comunità, la ludoteca, le biblioteche comunali, le associazioni coinvolte nel sociale-educativo e le realtà sportive del territorio.

Azioni:

1. consulenza psicologica a genitori ed insegnanti tramite sportello di ascolto/consulenza
2. incontri tematici con genitori ed insegnanti su problematiche segnalate;
3. Osservazioni nelle classi e conseguente restituzione a docenti ed educatori
4. Laboratori tematici nelle classi
5. Laboratori di inclusione e formazione a tema per docenti

Confermare la presenza dello psicologo presso la scuola secondaria di primo grado prevedendo in loco alcune ore di sportello per insegnanti e genitori

Lo psicologo del progetto Patchwork lavora in team con il coordinatore pedagogico. Il team di lavoro svolge la propria azione conferendo grande importanza alla continuità e al passaggio tra una scuola e l'altra. Particolare attenzione viene dedicata al tema dell'uso consapevole dei social network e delle nuove tecnologie

- Piano Offerta formativa Territoriale - POT

Consolidare l'esperienza di coordinamento, monitoraggio e pubblicizzazione di un sistema integrato di proposte didattico - educative fra enti, istituzioni e associazioni, mediante il POT "Offerta Formativa Territoriale". In particolare si intende proseguire e potenziare l'attivazione dell'associazionismo culturale locale, anche attraverso lo strumento del bando contributi ad associazioni .

Si intende potenziare l'offerta sui seguenti temi:

- memoria
- ambiente, anche attraverso la promozione di iniziative pubbliche quali pulizia parchi,
- educazione alla cittadinanza attraverso il ripristino beni comuni (es. edifici scolastici)

Risorse umane

Unità di base Servizi scolastici

Incarico professionale a pedagogista per Coordinamento pedagogico Comunale Sportello Patchwork .

Incarico professionale a Psicologo per sportello psico-pedagogico Patchwork

Personale educativo coordinato dall'Az. Usl nell'ambito della complessiva delega Minori

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità

A partire dalla consapevolezza del fatto che la cultura rappresenta un fattore essenziale per la crescita sociale e civile delle comunità, si conferma:

- Raccordo e coordinamento dei luoghi della cultura pianorese (luoghi fisici e immateriali) in una visione integrata e in collegamento con politiche di Unione e Distrettuali e di Città Metropolitana come dettagliato in seguito
- il ruolo delle Biblioteche quali strumento di promozione culturale e luogo di socialità.
- L'organizzazione di attività culturali, musicali e teatrali nell'ambito dei luoghi della cultura pianorese
- La valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva e partecipazione di associazioni del territorio, gruppi informali e cittadini.

Si introduce come tratto innovativo la Linea Green :

Il Comune di Pianoro riconoscendo lo stato di emergenza climatica globale si impegna a fare propria l'esigenza di migliorare lo stato di salute del nostro pianeta. Nell'organizzazione degli eventi culturali e nella gestione degli Istituti culturali promuove, incentiva e attua misure volte alla riduzione degli sprechi, all'eliminazione dell'uso della plastica, al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti. Verranno valorizzate le associazioni che dimostreranno un reale e concreto impegno nel rispetto e nella promozione dei principi di eco sostenibilità.

Azione 1:

Raccordo e coordinamento dei diversi luoghi della cultura pianorese in una visione integrata (luoghi fisici e immateriali) e in collegamento con politiche di Unione, Distrettuali e di Città Metropolitana:

Biblioteche

Presidio di pari opportunità di accesso all'informazione e alla conoscenza; promozione culturale e luogo di accoglienza e socialità

Museo di Arti e Mestieri

Memoria e valorizzazione cultura contadina e valorizzazione territoriale

Previsione di nuove forme di gestione superando il modello su base volontaristica e promuovendo una maggiore omogeneizzazione con gli altri istituti culturali (Biblioteche)

Loggia della Fornace

Rilancio del ruolo culturale ed espositivo della Loggia della Fornace, studiando la possibilità di una diversa gestione della struttura che ne sviluppi la dimensione Metropolitana come luogo di sviluppo delle Arti ma anche di testimonianza della Memoria e della Cultura d'Impresa

Arcipelago

Conferma del ruolo delle associazioni nella gestione della struttura, favorendo un programmazione aperta a diversi tipologie di utenza.

Sentieri, percorsi turistici, cammini spirituali:

Storie e Ambiente - Museo Diffuso in rapporto con Ente Parco per la Biodiversità Emilia Orientale, Museo di Arte e Mestieri, Associazione Parco Museale Val di Zena, Walking Valley.

Costituzione di un Tavolo locale di Promozione Territoriale a cui partecipano i principali stakeholders attivi sul tema.

Obiettivo: valorizzazione dei cammini naturalistici, turistici (laici e spirituali) volti alla promozione del territorio in dialogo con le comunità locali e le associazioni interessate **Rassegne e progetti Culturali:**

Ideazione, progettazione e realizzazione di rassegne culturali a tutto tondo : Musica, Danza, Teatro, Poesia, Arte; Letteratura; Cinema.

Azione 2:

Sviluppo di percorsi e progetti che integrino vicendevolmente e sempre di più le funzioni cultura e turismo.

Elaborazione strategie di sviluppo e studi di fattibilità per l'avvio di progetti di interesse turistico e promozionale.

Azione 3

Rafforzamento della collaborazione con Associazioni e singoli volontari e sviluppo di partenariati pubblico-privati per aumentare l'offerta culturale valorizzando specificità presenti sul territorio e integrando a queste esperienze nuove e nuovi stimoli, competenze e saperi.

Strumenti della Valorizzazione della Partecipazione:

Coprogettazione in ambito culturale

Percorsi formativi rivolti alle associazioni

Bando/Percorso Partecipato finalizzato all'erogazione dei contributi comunali alle associazioni per la realizzazione di progettualità definite e concordate

Percorsi partecipati nelle Frazioni: sviluppo di nuove progettualità

Azione 4

Completamento dell'intervento di rifunzionalizzazione della Biblioteca di Pianoro, sulla scorta del progetto presentato e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Bibliotecario 2016.

interventi relativi alle sedi: rinnovo delle infrastrutture tecnologiche degli stessi, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico ed alle sale video ed all'illuminazione;

Confermare e sviluppare le attività ed i servizi che le Biblioteche hanno costruito e gestito :

nuovi servizi bibliotecari diffusi (MOL, Pane e Internet); Sviluppo dei progetti interconnessi con la progettazione distrettuale di valorizzazione territoriale; Iniziative culturali in Biblioteca (a Rastignano e Pianoro); Progetto NPL; Partecipazione e Volontariato in Biblioteca; Settore Ragazzi, POT, Rapporto con i servizi educativi e scolastici, in particolare con la programmazione delle attività del nuovo Centro per le Famiglie presso la Ludoteca.

Valutare la fattibilità di un potenziamento e ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Biblioteca di Pianoro, con particolare attenzione alla fascia tardo-pomeridiana e serale.

- In particolare si tratterà di progettare e sviluppare le attività di Biblioteca per progetti, collegabili alle diverse risorse umane presenti, puntando ad una integrazione e sinergia delle specifiche funzioni della Biblioteca (diffusione della cultura nelle sue varie forme come strumento di conoscenza, promozione della lettura, documentazione sulla storia e sulla realtà locale; promozione dei servizi informativi al cittadino; ecc) con la complessiva programmazione dell'Assessorato alla Cultura

Realizzare nuove progettualità e valorizzare le esperienze di rimodulazione dei servizi che si sono rese necessarie durante il lockdown:

- personalizzazione del servizio bibliotecario che diventa ancor più vicino agli utenti, attraverso attività, momenti e attenzioni dedicate ad ogni singolo utente (servizi di " Pronto? Prestito!", progettazione pot – "Il filo rosso", "una bibliotecaria per te")

Biblioteche e alfabetizzazione digitale

A integrazione dei progetti di dematerializzazione della gestione documentale (vedi certificazione on line ; iscrizione on line ai servizi scolastici ed in prospettiva anche a tutta un'altra serie servizi comunali) l'amministrazione intende rilanciare, potenziare

ed estendere la progettualità del nuovo Punto PEI Savena Idice, di cui Pianoro è capofila e coordinatore, a quella porzione di popolazione non digitalizzata che non ha alcuna o scarsa esperienza di uso del pc e smart phone e accesso a Internet

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità da conseguire

Promuovere e garantire la pratica sportiva di tutti i cittadini significa anche garantire una migliore qualità della vita.

Azioni

Lo sport e i giovani.

Il programma di corsi e di iniziative all'interno del POT , organizzato in collaborazione con le realtà sportive del territorio e le Direzioni degli Istituti scolastici va nella direzione di promuovere l'attività sportiva fra i giovani, promuovendo nel contempo l'attività delle associazioni ed i luoghi dello sport del nostro comune.

Al fine di promuovere la diffusione della cultura dello sport , proporre una serie di attività e di iniziative con l'obiettivo di avvicinare i giovani anche alle discipline sportive meno conosciute, facendo loro conoscere le attrezzature, le regole e le tecniche delle singole specialità

Lo sport nella terza età e la riabilitazione.

Sostenere una fattiva collaborazione con l'Assessorato alle Attività Sociali e con quelle Associazioni che si occupano di attività motoria rivolta alla popolazione anziana, alla popolazione diversamente abile ed alle fasce economicamente più svantaggiate che possono avere difficoltà ad accedere agli impianti ed all'attività sportiva.

Con l'ente gestore della Piscina proseguiranno le iniziative che contribuiscono a facilitare la pratica delle attività aquatiche e non nella terza età e per i soggetti diversamente abili.

Nell'ambito della concessione del Palasport comunale, sono state già sperimentate forme e modalità di agevolazione e promozione della pratica sportiva e di movimento di tutte le fasce di età.

Impianti sportivi

Si conferma la politica di una "gestione mista" del servizio: dove possibile una gestione diretta delle società sportive locali tramite convenzioni, mentre dove le problematiche risultano essere più complesse e articolate, ad altri soggetti.

Garantire, tramite un piano annuale degli orari, l'utilizzo pieno delle strutture.

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Finalità da conseguire

Favorire nella fascia giovanile processi di inclusione sociale e di protagonismo civico. Le politiche giovanili con decorrenza 01.01.2018 sono passate in capo all'Unione che si avvarrà, fra gli altri, il Centro Giovanile Pianoro Factory, come luogo privilegiato dove sperimentare e vivere tale partecipazione attiva.

Promuovere una maggiore interconnessione con la programmazione culturale del Comune di Pianoro affinché i due ambiti possano potenziare la rispettiva offerta alle fascia di età giovanile.

Garantire una corretta informazione in termini di orientamento al lavoro ed alla formazione.

Azioni

Promuovere forme mirate di educazione alla scelta e di orientamento scolastico che dovranno accompagnare i giovani a partire dalla scuola primaria.

Attivare azioni di informazione e formazione formale ed informale rivolte ai giovani (laboratori di tecniche di ricerca attiva, tirocini, stage, utilizzo di Programmi europei per la formazione professionale, servizio civile, ecc.)

Per quanto riguarda il Servizio civile:

a) Allargare l'ambito di impiego dei volontari (attualmente previsto in attività di educazione e promozione culturale, in particolare di educazione alla pace) ad altri settori di intervento dell'amministrazione, quali:

volontariato presso istituti culturali (Musei, Biblioteche, Archivi, promozione delle offerte culturali, ambientali e turistiche del territorio)

b) Verificare la possibilità di individuare l'Unione dei Comuni Savena Idice quale Ente proponente per progetti di impiego dei volontari nei settori di :

volontariato sociale nelle attività di promozione del benessere, di integrazione nella vita sociale e scolastica, per quanto riguarda la complessiva popolazione anziana o gli alunni in situazione di handicap,

MISSIONE 08 – AREA ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Questa Missione comprende le attività di amministrazione e programmazione dell'assetto territoriale relativamente agli Strumenti Urbanistici e di attuazione, ai regolamenti urbanistici, alla gestione dello SUE e dell'edilizia abitativa.

Comprende le attività di amministrazione dei beni di proprietà comunale e di messa a valore di quelli inutilizzati, per cui si intende continuare nel corso del 2021 -2023 ad una rivisitazione ed aggiornamento peritale del patrimonio fruibile del terzo settore e per le attività sportive.

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire un ordinato sviluppo del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

LE SCELTE E LE LORO MOTIVAZIONI

URBANISTICA

Valorizzazione e ottimizzazione del patrimonio comunale

Il Comune continuerà per il prossimo triennio 2021-2023 nella cognizione del patrimonio per l'individuazione dei beni non più funzionali all'attività dell'Ente e delle relative modalità di valorizzazione predisponendo il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008) e/o relativi adeguamenti. Il progetto richiederà attività tecniche, amministrative e contrattuali per la vendita del patrimonio immobiliare individuato nel Piano tramite operazioni di permute, aste pubbliche, bandi ad evidenza pubblica e alienazioni dirette dove consentite dal regolamento Comunale delle alienazioni. Se del caso, individuate le corrette destinazioni d'uso degli immobili, si procederà a conformarli anche con varianti urbanistiche al fine di rendere coerente e più appetibile la vendita.

Approvazione del PUG (Piano urbanistico generale)

Nel triennio 2021 -23 si darà piena attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 24/2017 mediante approvazione del PUG (piano urbanistico generale) così come licenziato dal consiglio comunale mediante approvazione della convenzione con i altri comuni dell'Unione ma soprattutto alla luce della DGR luglio 2020 che ha spostato di 1 anno solare la scadenza temporale delle procedure transitorie; tale allungamento di 1 anno permetterà altresì di revisionare le vecchie convenzioni urbanistiche in essere o scadute alla luce dell'art.4 della legge regionale 24/2017

La messa in valore dei beni inutilizzati e le entrate conseguenti alle vendita degli immobili sosterranno gli investimenti inseriti nel relativo programma triennale 2021-2023 di separata e successiva approvazione.

Concessioni in uso

Nel prossimo triennio si continuerà a concedere in uso e/o gestione beni quali sale polivalenti, attrezzature sportive e culturali ecc.... mediante sottoscrizione di apposite convenzioni e/o loro rinnovo e adeguamenti che permetteranno di affidare ai privati e/o associazioni la manutenzione degli immobili non ricompresa nel Piano Pluriennale dei lavori Pubblici e degli Investimenti.

Reti gas

Nell'ambito della valorizzazione patrimoniale il Comune ha avviato sin dal 2015 l'aggiornamento dei beni indisponibili con l'inserimento in patrimonio delle reti gas derivanti dall'attuazione di lottizzazioni o di piani particolareggiati autorizzate da convenzioni urbanistiche e successivamente cedute gratuitamente quali opere di urbanizzazione realizzate a scomputo dei relativi oneri. L'iscrizione dei cespiti ha permesso non solo di accrescere il patrimonio dei beni comunali, ma anche di ottemperare alla sopravvenuta legislazione comunitaria che ha differenziato le reti tecnologiche da quelle per la distribuzione del gas. Con l'entrata in vigore del D.Lgs 164/2000 il settore della distribuzione del gas ha subito profonde modificazioni tra le quali la riduzione ex lege dei termini di scadenza contrattuale sanciti da rapporti concessori in essere ed il successivo affidamento del servizio di distribuzione gas naturale da affidarsi esclusivamente mediante gara. Inoltre il Comune di Pianoro, a seguito dell'aggiornamento delle reti e nelle more della prossima gara da parte della stazione appaltante Comune di Bologna nel 2017, al fine di aumentare la consistenza economico finanziaria dei canoni riconosciuti dall'attuale gestore.

L'elenco dei cespiti sarà mantenuto aggiornato a mano amano che le reti gas, previste da convenzioni urbanistiche in essere, saranno terminate nel prossimo triennio, messe in esercizio e prese in carico dal Comune.

Entro la fine del corrente anno 2020 la stazione appaltante dovrebbe uscire con la maxi gara per i 57 comuni del territorio – pianoro compreso – per l'affidamento nei prossimi 12 anni del servizio di gestione reti gas. Nel corso del triennio 2021-2023 sicuramente si conosceranno le risultanze di tale procedura che da un lato dovrebbero portare incremento di cespiti ma soprattutto un uovo e rilanciato piano industriale di manutenzioni ed investimenti sulla rete stessa; il comune di pianoro seguirà da vicino ed attentamente tale importante percorso e procedura essendo di diritto con le proprie maestranze all'interno della cabina di regia che assiste in nome e per conto dei comuni del distretto ambito gas, il ruolo della stazione appaltante (comune di Bologna)

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA ABITATIVA

Edilizia Residenziale Sociale (ERS) ed Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Con decorrenza 01.01.2018 è passata all'Unione la gestione dell'offerta abitativa ERP ed ERS

Il Comune, già con i criteri determinati dal bando in corso per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali da inserire nel POC, ha evidenziato che saranno considerate prioritariamente le proposte progettuali negli ambiti ARS che metteranno a disposizione dell'Ente quote di ERS in misura superiore a quelle previste dal PSC e/o che cederanno gratuitamente la maggiore superficie fondata per la realizzazione dell'ERS. Questo perché l'Ente ritiene prioritaria la politica abitativa pubblica; nel triennio 2021/2023 intende incrementare ulteriormente il numero degli alloggi da destinate all'Edilizia Sociale Residenziale anche mediante l'attuazione di un accordo operativo con soggetto privato nel comparto Lagazzo C7 sottoscritto nel primo semestre 2019 e di prossimo avvio cantieristico.

Al netto degli interventi di manutenzione per circa 66.800 euro riguardanti n.6 ripristini di altrettanti alloggi di ns proprietà (estendibili sino ad un massimo di 111.000 euro) così come comunicati alla RER e ad Acer Bologna a seguito delle risorse straordinarie assegnateci da parte della RER, la cui conclusione avverrà nel corso del 2021, sono in corso incontri per definire interventi su patrimonio di edilizia pubblica legati e cofinanziati dal super ecobonus 110%

Così come ulteriori approfondimenti si stanno espletando prima con AEES indi con i progettisti selezionati affinchè l'ingente patrimonio edilizio comunale possa essere in buona parte recuperato con i numerosi benefici fiscali esistenti del 50% al 75%

Inoltre si propone di procedere nel triennio 2021/2023 nel percorso già avviato di internalizzazione del servizio di gestione degli alloggi pubblici oggi affidato ad ACER mediante convenzione che è in scadenza a dicembre del 2022. Nel 2015 sono affidati in gestione diretta del Comune gli alloggi ERS realizzati dalla STU-Pianoro Centro, Società interamente partecipata dal Comune, nell'ambito degli interventi realizzati dal Programma di Riqualificazione del Centro del Capoluogo. Il progetto è finalizzato ad ottimizzare proceduralmente e finanziariamente, nel prossimo triennio, il passaggio di 250 alloggi pubblici, ERS ed ERP, da una attuale gestione convenzionata con ACER Bologna ad una gestione diretta e totale del Comune con un'attività amministrativa, contabile, di rendicontazione degli utenti, nonché tecnico-manutentiva sugli edifici. Inoltre, per realizzare

maggiori economie da utilizzare negli interventi di manutenzione degli immobili pubblici sarà incrementato il Piano vendita di alloggi pubblici presenti in condomini cosiddetti misti con gestione pubblico-privato.

Edilizia convenzionata

Ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 448/98 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 64 e 65 del 20/12/2008 la procedura per la cessione in proprietà delle aree P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie e per la soppressione dei limiti di godimento degli alloggi realizzati su aree già in proprietà e realizzati ai sensi delle Leggi 865/71 e 10/77 a seguito della sottoscrizione di convenzioni urbanistiche subordinando il pagamento di un corrispettivo come determinato dalla stessa L.448/98. Fino ad ora il Comune ha accettato proposte di vendita della proprietà superficiaria anche per richieste di singoli alloggi; anche per il triennio 2021/2023 si ha intenzione di incentivare l'acquisto della piena proprietà superficiaria di interi condomini o almeno di tutti coloro che ne faranno richiesta.

Sarà inoltre favorita la soppressione dei limiti di inalienabilità degli alloggi realizzati con l'edilizia convenzionata L. 10/77 e ancora vincolati dalle convenzioni urbanistiche in essere.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1: DIFESA DEL SUOLO

Nessuna risorsa a disposizione se non quelle derivate e di concerto con la RER e la protezione civile

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Al fine di favorire il risparmio energetico saranno necessarie diverse azioni quali ridurre il consumo di energia da fonti fossili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂, illuminare le strade con tecnologia intelligente e a basso consumo, attraverso una sostituzione programmata dei vecchi impianti in coerenza con la programmazione delle opere pubbliche ed un potenziamento ed adeguamento degli impianti ove questo risulti necessario e funzionale. Azione parallela verrà condotta sugli edifici pubblici, prevedendo interventi volti a ridurre i consumi di energia non rinnovabile, attraverso nuovi impianti a basso consumo, l'incremento di tetti fotovoltaici e il monitoraggio dei consumi, in particolare sugli edifici scolastici. Nel triennio in particolare saranno condotti interventi volti ad aumentare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento ragionali, nazionali e comunitari, garantendo la quota di cofinanziamento ed intervenendo in coerenza con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Si ritiene inoltre opportuno aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività in ambito urbano e dell'intero territorio, oltre che migliorarne la manutenzione, la gestione, il controllo. Parimenti verranno sviluppati o migliorati una rete di percorsi naturalistici, culturali e sportivi, pedonali o ciclopediniali, per incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione, attuando inoltre un'attenta politica di gestione delle "strade bianche", volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri.

Indispensabile inoltre sarà la redazione di un Piano urbano del verde, che preveda il censimento degli spazi relativi ed il recupero delle sponde dei rii per aumentare le aree verdi lungo i medesimi. Parallelamente verranno condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Analogamente si rende necessario e strategicamente utile al raggiungimento dell'obiettivo, la promozione nelle scuole di progetti educativi volti al risparmio delle risorse energetiche, all'alfabetizzazione ecologica e alla piena consapevolezza che il risparmio diffuso, sia in termini energetici che economici, costituisce la prima fonte di energia intesa come bene comune, perseguiendo così un fine non soltanto etico, ma anche normativo.

Sarà necessario mantenere o migliorare le valutazioni di qualità paesaggistica degli interventi edilizi o di trasformazione e parallelamente contenere il più possibile il proliferare dei cartelloni pubblicitari nonché introdurre nel Regolamento Edilizio la procedura RIE per certificare la qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde.

Infine, per promuovere la difesa delle risorse naturali sarà indispensabile innanzitutto conoscerne le condizioni e quindi adoperarsi per migliorarle. Per quanto riguarda le condizioni dell'aria sarà necessario un monitoraggio per il controllo delle

polveri sottili, con l'informazione sistematica divulgata a tutta la cittadinanza, affinché si sentano responsabilizzati ed aderiscano alle diverse iniziative di politiche attive per la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed ambientale in genere. A salvaguardia dell'inquinamento idrico verrà introdotto nel Regolamento Edilizio l'obbligo del rispetto dell'invaria idraulica per tutti i nuovi interventi edilizi e promossa la tutela della vegetazione delle aree di pertinenza dei corpi idrici e delle aree perifluviali. PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) approvazione e avviare azione in esso previste.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano Triennale di razionalizzazione dei beni.

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

L'Amministrazione considera la riduzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo come pratiche fondamentali di governo di beni comuni così come previsto dalla recente legge regionale. L'Amministrazione controllerà in modo costante le performances ottenute HERA S.p.A verificando la necessità di aggiornare periodicamente il contratto d'appalto, identificato da A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in base alla Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2011), al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e ridurre contestualmente la quantità di rifiuti prodotti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato. Nel corso degli anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, all'utilizzo della forma digitale della conservazione dei documenti (amministrativi, bollette, etc...), anche all'interno della stessa macchina comunale, e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti, attivando il monitoraggio partecipato, anche tramite social network o specifiche applicazioni per smartphone, per la segnalazione di incuria o disfunzioni del servizio. Sarà altrettanto importante adottare misure ad alto contenuto simbolico nella struttura comunale e nei locali pubblici, promuovendo l'utilizzo dell'acqua in caraffa tramite approvvigionamento dalla Sorgente Urbana, la raccolta e il recupero di materiale indifferenziato, ma recuperabile e/o di sistemi che riducano comunque la produzione di rifiuti indifferenziati.

Nel corso del 2019 ed a regime per il triennio in oggetto si è dato corso all'esternalizzazione dell'isola ecologica in pian di macina al fine di permetterne una fruizione quanti e qualitativa maggiore alla popolazione

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano Triennale di razionalizzazione dei beni.

PROGRAMMA 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Rientrano nel programma tutte le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio idrico integrato ed in particolare alla funzione di supporto alla programmazione e realizzazione degli investimenti nel settore. Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. HERA SPA, A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in base alla Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2011). Gli obiettivi del programma sono la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari a garantire la manutenzione e la conservazione della rete acque bianche e dei fossi. Non sono previste opere specifiche nel piano triennale delle opere pubbliche a carico del Comune in quanto tali specifici interventi, se realizzati sono a carico del gestore privato piuttosto che di hera spa mediante preventiva autorizzazione di ATERSIR.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione agli uffici interessati.

PROGRAMMA 5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Il Comune di Pianoro partecipa e contribuisce finanziariamente con una propria quota all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Emilia Orientale in quanto il proprio territorio è interessato dal perimetro del Parco e dell'area contigua al Parco Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa. E' volontà dell'Amministrazione continuare a supportare tale Ente nella tutela e valorizzazione della Macroarea e per l'importanza nell'attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, la protezione della fauna minore e la gestione del demanio forestale non solo del proprio territorio.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione agli uffici interessati.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

PROGRAMMA 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Nel corso del triennio dovrà essere attuato il Piano del Traffico attraverso diversi interventi in coerenza con il Piano Triennale delle opere pubbliche che dovranno riguardare:

- una migliorata accessibilità attraverso la realizzazione di marciapiedi ove assenti o il loro adeguamento quando non rispettino le norme e le esigenze delle persone non abili, nonché salvaguardandoli dalle auto o dalla vegetazione;
- l'aumento della sicurezza stradale adottando misure più efficaci per la moderazione della velocità automobilistica e rendendo gli attraversamenti pedonali più visibili;
- un potenziata percorribilità pedonale e ciclabile;

Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno necessari interventi volti alla realizzazione e/o alla manutenzione delle strutture territoriali necessarie nonché un'attenta campagna di comunicazione volta a promuovere un nuovo sistema di mobilità e a far conoscere le iniziative locali e nazionali volte a sostenere la mobilità sostenibile.

Al fine di rendere il trasporto pubblico urbano ed extraurbano più attraente, conveniente e sfruttato saranno necessarie azioni su diversi fronti:

- promuovere l'uso del treno quale mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Bologna, potenziando l'interscambio con gli altri mezzi di spostamento;
- armonizzare gli orari dei diversi mezzi di trasporto pubblico, in particolare con la programmazione delle tratte previste dal Servizio Ferroviario;
- migliorare il trasporto su gomma, attraverso la revisione del contratto di servizio pubblico urbano, il riposizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione agli uffici interessati.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

1. Servizi per la prima Infanzia (fascia di età 0-3)

Finalità

Garantire il monitoraggio costante del rapporto nati/ricettività servizi, con la conseguente valutazione sull'opportunità di attivare servizi sperimentali che vadano incontro alle esigenze delle famiglie.

Uniformare il calendario del servizio Spazio Bambini a quello del nido d'infanzia.

Proseguire con l'applicazione del progetto regionale denominato "Al nido con la Regione" volto alla riduzione delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, si provvederà a erogare alle famiglie che abbiano i requisiti economici previsti, i contributi dovuti riducendo le rette di frequenza per i servizi 0/3 anni.

Azioni

- Monitorare i servizi educativi e ricreativi privati, riguardanti la stessa fascia di età, presenti sul territorio.
- Studiare attività di omogeneizzazione gestionale / organizzativa a livello distrettuale sui servizi 0/3, tramite la partecipazione del coordinatore pedagogico al "Tavolo di coordinamento area prima infanzia".
- Proseguire il progetto 0-6 anni attraverso il quale si intende garantire la continuità del servizio nido/materna, contribuendo a mantenere e diffondere l'identità pedagogica delle scuole dell'infanzia statali del territorio in condivisione con i nidi d'infanzia in un'ottica di integrazione e di qualità condivisa dei servizi;

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ'

Finalità

Per quanto riguarda l'integrazione scolastica dei bambini disabili, gli interventi di sostegno sia statali che comunali rispetto alle persone disabili sono regolamentati da accordi di programma tra A.S.L. Comuni e Scuole.

Come ricondotto ad unità nel "Regolamento sui servizi scolastici volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche: refezione, trasporto, pre post interorario e centri estivi comunali", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24.02.2020, l'Amministrazione garantisce:

- servizi di trasporto speciale
- servizi di trasporto in orario scolastico per Progetti S.E.I. (esperienze integrate Scuola/Territorio)
- materiale didattico e strumentale
- ausilii quando non di competenza Asl
- personale educativo aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione, in orario scolastico e durante il servizio di centro estivo concordato con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl.
- figure di tutor amicali per i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di secondo grado
- laboratori di inclusione di cui al progetto "Patchwork"

Da valutare un maggiore coinvolgimento dello psicologo "Patchwork"(grazie alla sua visione d'insieme del "gruppo classe") nella fase di assegnazione risorse educative in collaborazione con la Neuropsichiatria infantile al fine di progettare interventi inclusivi efficaci che vadano al di là della mera assegnazione oraria sul singolo caso.

L'unione è competente a decorrere dal 01.01.2018

PROGRAMMI 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI, 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, 7

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Si premette che dal 2018 tali servizi sono delegati in gestione associata all'unione così come previsto dalla delibera di consiglio comunale 18 dell' 11 settembre 2017

Finalità

- Alleviare situazioni di disagio diffuse nelle diverse fasce sociali e anagrafiche: dalla disoccupazione, all'immigrazione; dall'emarginazione alla tossicodipendenza, dai problemi della famiglia a quelli dell'infanzia e dell'età giovanile. Consolidare gli interventi rivolti alla popolazione anziana e alle altre attività di assistenza, ai servizi assistenziali ai minori, ai servizi diversi di assistenza pubblica. Garantire il diritto all'abitare attraverso le diversificate offerte in campo politiche abitative (Erp, Ers, contributi)
- Costruire congiuntamente agli altri Comuni una *governance* adeguata ed equilibrata del sistema integrato dei servizi sociali che tenga conto dei livelli diversi (Distretto socio-sanitario; Unione dei Comuni Savena Idice; ASP).
- Garantire gli obiettivi individuati nella Convezione di conferimento in merito alla massima integrazione del complessivo Servizio Sociale Territoriale afferente ai Comuni (Pianoro, Loiano, Monghidoro, Monterenzio ed Ozzano).

Azioni:

Armonizzazione dei servizi sociali all'interno dell'ambito di conferimento Unione Savena-Idice :

Sulla base della normativa regionale dall'1.1.2015 i servizi sociali sono stati conferiti all'Unione Savena –Idice procedendo in particolare per quanto riguarda i contratti di servizio con ASP e Azienda Usl.

sulla base di tale delibera nel corso del 2018 i complessivi servizi sociali hanno trovato una nuova organizzazione e configurazione finalizzata a garantire:

- la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio sociale territoriale con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;
- l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- l'integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti in ambito socio-assistenziale e sanitario;

Con la delibera di Giunta n. 74/2019 dell'Unione Savena Idice, avente ad oggetto "TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE DEL PERSONALE DEI COMUNI DI OZZANO DELL'EMILIA E PIANORO ASSEGNATO ALLE GESTIONI ASSOCIATE SUAP, SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI SOCIALI - DECISIONI IN MERITO" si è stabilito di trasferire il personale a partire dal 01/01/2020;

Con successivo provvedimento dirigenziale n. 1 del 07/01/2020 sino al 01/04/2020.

Nel momento di stesura e redazione del presente documento su tale specifico argomento è in corso un confronto che investe tutti gli attori, governante dell'Unione, Comuni, Apicali degli stessi, sindacati e maestranze le cui conclusione sarà comunque oggetto di confronto e decisione consiliare.

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

* Centro per le famiglie

Il Centro per le famiglie, con sede presso la Ludoteca "Grillo Birillo", avrà la caratteristica di attività diffusa sul territorio, per garantire una prossimità al cittadino. Ciascun Comune caratterizzerà le proposte sulla base delle esigenze più stringenti del proprio territorio, mantenendo un indirizzo comune e impegnandosi fin dall'inizio a mettere in rete le risorse e a progettarle e programmarle in sinergia con l'equipe del Centro per le Famiglie.

Le proposte del servizio si articolano in tre Aree principali, così come indicato dalle Linee guida regionali:

1. Area dell'informazione
2. Area del sostegno alle competenze genitoriali
3. Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie

Nell'anno 2020, anno di partenza, prioritariamente il CpF si propone di attivare uno sportello informativo nella sede principale, prevedendo altresì aperture dello sportello nelle sedi decentrate in giornate calendarizzate, di aderire alla piattaforma regionale Informa Famiglie e Bambini e di dare organicità alle attività già presenti sui territori, conferendo maggiore visibilità alle proposte e presentandole alla cittadinanza interessata in modo più strutturato.

Nella sede di Pianoro si propone la seguente offerta:

- un centro per Bambini e Famiglie dedicato a bambini e loro genitori da 1 a 3 anni;
- un ludoteca dedicata a bambini da 1 a 12 anni;
- un servizio educativo con affido Spazio Bambini con affido dedicato alla fascia 1/3 anni che è stato ampliato ~~da~~ tre a cinque giorni settimanali garantendo alle famiglie la scelta tra i due moduli di frequenza
- uno spazio in cui offrire, all'interno del Piano dell'Offerta integrativa Territoriale, laboratori ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia comunali.
- servizio di mediazione familiare in raccordo con la sede centrale del Centro Famiglie

Al fine di una maggiore qualificazione e successivo rilancio dello spazio, valuteremo la fattibilità di internalizzare il servizio tramite personale comunale ad alta professionalità che potrà lavorare in rete con le biblioteche comunali, in un'ottica di integrazione dell'offerta per le famiglie

* Centri estivi

- per la fascia di età 3/13 anni il Comune di Pianoro aderisce al progetto regionale conciliazione tempi di lavoro-famiglia che consente di erogare un sostegno economico alle famiglie che usufruiscono dei Centri estivi validati aderenti al progetto, in possesso di attestazione Isee entro i 28 mila euro;
- per la fascia di età 3/6 anni viene organizzato dal Comune un centro estivo articolato di norma su 6 settimane

* Educazione degli adulti

Proseguire la collaborazione con CPIA 1 Bologna-Imola, scuola statale per adulti (stranieri ma non solo) che da anni è presente sul nostro territorio con i corsi di alfabetizzazione linguistica livelli A1 e A2 (a Pianoro) e con il corso di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media) a Rastignano. Il CPIA è l'unica scuola statale in grado di rilasciare certificazioni ufficiali, utili ad esempio per il permesso di lungo soggiorno.

Rinsaldare ancora di più il rapporto tra Scuola e i servizi del territorio, sempre più consapevoli del fatto che una vera e proficua integrazione passi innanzitutto dall'apprendimento della lingua e degli strumenti fondamentali per vivere in un territorio diverso da quello di origine.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

PROGRAMMA 01: COMMERCIO ARTIGIANATO INDUSTRIA TUTELA DEI CONSUMATORI

FINALITA'

Svolgere le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAP.

Sostenere lo sviluppo del settore del commercio attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Valorizzare le frazioni mantenendo le peculiarità di ciascuna di esse quali le feste religiose e folcloristiche.

Gestire i mercati e le fiere.

AZIONI

Collaborazione con lo sportello unico per le attività produttive con la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l’utenza per l’ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l’apertura o la modifica di un’attività produttiva.

Aver particolare attenzione nel migliorare la disciplina e la programmazione di manifestazioni temporanee di somministrazione di alimenti e bevande nelle varie feste e fiere che si realizzano sul territorio anche attraverso una loro calendarizzazione, con particolare riferimento alle notti bianche ed alla festa dei Busker’s.

Individuare una nuova area per il mercato e la fiera.

Mantenere rapporti di collaborazione e operativi con le realtà sociali e commerciali locali anche attraverso i comitati e la pro-loco comunale.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 : FONDO DI RISERVA

Verrà previsto un fondo di riserva con una dotazione in linea con gli anni precedenti e nel pieno rispetto della legge in materia.

Al fine di adeguare anche gli stanziamenti di parte capitale ad esigenze urgenti e necessarie non preventivabili viene istituito anche un fondo di riserva di parte capitale da prelevare solo nelle casistiche che verranno indicate nella nota integrativa al bilancio 2021-2023.

PROGRAMMA 02 : FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), viene iscritto un fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate riferite ad entrate tributarie ed extratributarie di difficile e/o sofferta esazione, i criteri di calcolo sono dettagliatamente riportati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Per quanto riguarda il triennio 2021 - 2023 la percentuale di accantonamento a bilancio di previsione dovrà essere calcolata in misura pari al 100%.

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI

Verrà fatto apposito accantonamento per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate in quanto risulta necessario prevedere prudenzialmente ad eventuali perdite delle proprie partecipate, soprattutto a seguito dell’emergenza sanitaria tuttora in corso, anche se non risultano perdite di esercizio da bilancio consolidato.

Si provvederà a fare ulteriore accantonamento è relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell’ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di € 2.930,00 denominato “fondo spese per indennità di fine mandato”. Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l’economia di bilancio confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Viene previsto inoltre un fondo volto ad accantonare le risorse per affrontare le spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL, infatti gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali.

Come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 3.20 bis, l’Ente ha provvederà anche nel triennio 2021-2023 alla costituzione del fondo anticipazione di liquidità finanziato con avanzo vincolato.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Nel triennio 2021-2023 sono previste accensioni di nuovi mutui, sostanzialmente per 5 motivi:

- il Comune di Pianoro rispetta da sempre i limiti imposti dal legislatore;
- a far data dal 01.01.2016 ingente parte del debito si è naturalmente estinto per fine ammortamento aprendo nuovi spazi e possibilità;
- anche nell’annualità 2020 lo stato contribuisce con abbattimento interessi ai comuni che assumono mutui;

- sempre a far data dall'annualità 2018 sia cassa dd.pp. che I.C.S. emettono bandi a cui partecipare con oneri finanziari pari a zero; il comune di pianoro intende presentare nel triennio 2021-2023 alcuni progetti tra i quali la nuova scuola materna;
- per poterlo fare occorre raccordarsi e rapportarsi alla RER che coordina tutti i comuni nel rispetto di quanto previsto dalla legge 243/2012 così come da successive integrazioni e modificazioni .
- lo spred ed il tasso oneri passivo anche e soprattutto dei mutui a tasso fisso 15/20 anni non mai è stato così basso come nell'ultimo quindicennio

Nel 2020 il Comune di Pianoro ha rinegoziato alcuni mutui con la Cassa depositi e prestiti, garantendo l'invarianza finanziaria. Con i risparmi di parte corrente generati dalla rinegoziazione dei mutui, nel triennio 2021-2023 si valuterà se procedere ad estinzione anticipata o a destinarli a spesa di investimento.

DESCRIZIONE E ANALISI DEGLI ORGANISMI AZIENDALI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Si fornisce di seguito il quadro riepilogativo degli Organismi ed Enti strumentali nonché delle Società controllate e partecipate dall'Ente, con la descrizione dei principali obiettivi di servizio e gestionali perseguiti.

Pianoro Centro Srl (partecipata al 100%)

La società, proprietaria di n.88 alloggi sociali e 96 autorimesse nonché relative pertinenze realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO, persegue una delle finalità istituzionali del Comune, contribuendo in modo significativo a dare risposta alle esigenze abitative della popolazione residente meno abbiente, pertanto, essa rientra a pieno titolo nella previsione di legittimità di cui all'art. 4 del Dlgs 175/2016.

A causa del fatto che i canoni di locazione applicati sono particolarmente contenuti, vista la particolare tipologia di utenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di alloggi sociali ed edilizia residenziale pubblica, la società non ha realizzato un fatturato medio nel triennio 2016/2018 superiore ad € 500.000,00 euro.

NUOVA PIANORO s.r.l. in liquidazione (partecipata al 100%)

La Società NUOVA PIANORO SRL in liquidazione- società che ha come oggetto sociale la vendita degli immobili di edilizia libera realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO - non risulta più essere necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali del Comune di Pianoro, non ha dipendenti e risulta, malgrado gli sforzi dell'amministratore unico, in perdita sin dalla sua costituzione, pertanto, preso atto dell'impossibilità di trovare un acquirente sul mercato che ne acquisti l'intero pacchetto societario, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 20 e 24 del Dlgs 175/2016 e s.m.i nel corso del 2017 è stata messa in liquidazione. Al fine di evitare i costi della messa in liquidazione a valle della delibera del Comune e approfittando dell'assemblea del 27.07.2017, riunitasi per modificare lo statuto sociale entro il 31 luglio 2017, la società risulta già in liquidazione volontaria, ai sensi dell'art. 2484, comma 6, del codice civile .

ASP Laura Rodriguez y Laso de' Buoi (partecipata al 15,42%)

L'ASP ha come finalità la gestione e l'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari, rivolti alla popolazione anziana, ai disabili adulti, ai convalescenti, ai casi sociali, agli immigrati, ai minori, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

AFM Spa (partecipata allo 0,34%)

Società operante nel campo della Gestione delle Farmacie Comunali presenti sul territorio di Bologna e Provincia in collaborazione con 14 Comuni Soci.

Gruppo Hera (partecipata allo 0,158%)

Gestione integrata delle risorse idriche e dei servizi ambientali, distribuzione gas acqua, collettamento e depurazione acque reflue, raccolta trasporto e smaltimento rifiuti, pulizia arre pubbliche. trattasi altresì di società quotata in borsa che annualmente produce utili distribuiti ai soci;

Lepida Spa (partecipata allo 0,0015%)

Società promossa dalla Regione E.R. per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è interamente pubblica. La Regione E.R. detiene il 97,858%. La rimanente parte è suddivisa in quote uguali tra 394 Enti, prevalentemente Comuni, ma anche Comunità montane, Unioni di Comuni e Università.

Acer Bologna (partecipata al 1,4%)

L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001. E' un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile. Acer svolge, tra l'altro, le seguenti attività:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale (partecipato al 4,86%)

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale comprende 5 Parchi regionali: Parco Corno alle Scale e Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa istituiti nel 1988, il Parco storico di Monte Sole istituito nel 1989, il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone ed il Parco dell'Abbazia di Monteveggio entrambi istituiti nel 1995.

Obiettivi gestionali 2021-2023: società partecipate e organismi gestionali esterni (art. 147 quater e quinques del D.Lgs. 267/2000)

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ha ribadito l'importanza di inserire nel Documento unico di programmazione gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

Gli obiettivi dovranno tenere conto anche dei contenuti del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23 settembre 2016.

Alla luce di queste premesse, l'Amministrazione comunale individua i seguenti obiettivi gestionali per le società e gli organismi partecipati.

Obiettivi comuni a tutti gli organismi partecipati:

- Rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli enti partecipati;
- Andamento economico-finanziario dell'ente.

Per il primo obiettivo in particolare si indicano i seguenti indirizzi:

➤ **in materia di personale:**

- 1) il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spese di personale e di assunzioni: le società a totale partecipazione pubblica, nonché le società affidatarie di servizi *in house* dovranno attenersi al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti; razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici; contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa.
- 2) Programmazione della gestione delle risorse umane concordata con l'amministrazione comunale, comunicando annualmente il Piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, differenziato per tipo di contratto (a tempo indeterminato o a termine) e per tipo di inquadramento, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse. A tal fine le società ed organismi partecipati trasmetteranno all'ente, con cadenza annuale, l'organigramma aziendale con l'indicazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali.
- 3) Erogazione di incentivi al personale: devono essere correlati a progetti di miglioramento.

➤ **In materia di anticorruzione e trasparenza**, di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/13 e succ. mod.: implementazione del modello organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle società, di cui al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire la commissione di reati societari; rispetto di tutti gli obblighi informativi previsti dal testo unico sulla trasparenza (decreto 33/13), in particolare quelli disciplinati dagli artt. 15, 22 e 47:

1. Pubblicazione della composizione degli organi societari, con indicazione della durata della carica e dei compensi previsti;
2. Pubblicazione dell'elenco degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza, con indicazione dei compensi previsti, della ragione e della durata degli incarichi;
3. Pubblicazione dei bilanci societari relativi all'ultimo triennio approvato;
4. Pubblicazione delle partecipazioni in altri enti o società pubbliche o private.

➤ **In materia di aggiudicazione di appalti di lavori o servizi o forniture:**

1. Rispetto degli obblighi contenuti nel nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), con particolare riferimento alle procedure di aggiudicazione ed agli obblighi di evidenza pubblica.

Andamento economico-finanziario degli organismi.

Gli obiettivi gestionali da raggiungere sono i seguenti:

- Presidiare il mantenimento o il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e gestionale della società, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
- Garantire la puntuale applicazione dei contratti di servizio, migliorando la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.
- Implementare le attività nell'ottica di una organizzazione industriale finalizzata al contenimento dei costi e della razionalizzazione delle procedure per un servizio migliore da rendere alla collettività.
- Potenziare i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo sui documenti di programmazione e sui budget previsionali delle società;

Obiettivi specifici per le società partecipate (non quotate in mercati regolamentati):

tutti gli obblighi sanciti dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, cui si fa esplicito rinvio.

Lepida Spa e Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale:

Si rinvia, per competenza, agli obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia Romagna, ente di controllo su tali enti.

ASP Laura Rodriguez y Laso de' Buoi:

Gli indirizzi generali per il prossimo triennio orientano l'Asp a perseguire:

- ¶ La qualificazione e lo sviluppo dei servizi e degli interventi
- ¶ L'equilibrio economico e la sostenibilità nel medio-lungo periodo
- ¶ L'innovazione organizzativa e gestionale
- ¶ La partecipazione alla vita della propria comunità ed il coinvolgimento di tutti i propri interlocutori.

Dall'esame dei documenti di programmazione è possibile esplicitare la responsabilità sociale che contraddistingue l'Asp; si tratta di una responsabilità sociale resa nei confronti principalmente dei propri committenti e portatori di interessi, ma anche nei confronti dell'intera comunità locale intesa come quella del distretto di appartenenza. Gli obiettivi che l'Asp si pone nel prossimo periodo sono:

Un primo obiettivo è rappresentato dall'adeguare, i livelli di assistenza per le “prestazioni sanitarie a rilevanza sociale” e per quelle “sociali a rilevanza sanitaria” onde garantire, alle persone non autosufficienti inserite nella rete dei servizi distrettuali, livelli assistenziali uniformi privilegiando prioritariamente la permanenza all'interno del proprio domicilio o del nucleo familiare.

Un secondo obiettivo è certamente rappresentato dalla costruzione di forme gestionali efficienti ed efficaci, che siano in grado di realizzare, per quanto possibile, economie di scala per una gestione dell'intervento sociale su un ambito di zona collettivo, senza peraltro perdere in capacità di intervento locale, garantito dalla dimensione distrettuale della gestione, corrispondente all'ambito di programmazione del piano di zona.

Un terzo obiettivo è rappresentato nella capacità di governo di questa azienda che deve restare in capo ai comuni soci, ma anche nella capacità di coinvolgere altri soggetti storicamente presenti nel territorio, quali le istituzioni religiose, altri enti pubblici e privati, fondazioni e in genere l'intera collettività distrettuale. A questo fine, sembra utile elaborare un progetto dedicato volto a diffonderne la conoscenza nella prospettiva di canalizzare su di essa il recupero di quella storica disponibilità di farne oggetto di donazioni che ha contraddistinto l'esperienza delle istituzioni assistenziali bolognesi.

Tale orientamento strategico richiede all'ASP di procedere lungo due vie:

a) proseguire il percorso di sviluppo dei Servizi che consenta a tale area di trasformarsi gradualmente in una struttura multiservizi in grado di:

1. qualificarsi sulla prevenzione e la cura delle persone anziane e disabili;
2. incontrare le esigenze non solo delle persone anziane e disabili non autosufficienti ma anche di coloro che conservano ancora buoni livelli di autonomia;
- 3 integrarsi maggiormente nel tessuto cittadino, accrescendo prima di tutto l'apporto del volontariato
4. pervenire a maggiori livelli di sostenibilità economico/finanziaria (anche in seguito all'individuazione di nuovi partners o al consolidamento dei rapporti con quelli esistenti).
5. studiare delle forme tese a facilitare le relazioni fra gli Ospiti già residenti in Comuni diversi da quello di San Lazzaro con i loro famigliari.

Tale processo di sviluppo richiede di pensare diversamente ai rapporti tra Servizi residenziali e semi-residenziali e Settore Anziani e disabili dei Servizi territoriali (SAA e SAD), ora che le due parti sono divenute comparti di una stessa realtà organizzativo-funzionale. La nostra Azienda da sempre è attenta al controllo dell'equilibrio economico e continuerà a lavorare in questa direzione ponendo particolare attenzione alla:

- tensione alla massimizzazione dei ricavi ed al recupero crediti pur cercando di contenere il costo dei servizi
- promozione di azioni svolte alla razionalizzazione/riduzione dei costi
- ricerca di altre/nuove fonti di entrata e finanziamento ricorrendo ove possibile a contributi pubblici e privati
- programmazione di investimenti e modalità tese alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio immobiliare.

Un quarto obiettivo deriva dalla decisione del Comitato di Distretto di conferire, a partire dal 01/01/2020 la gestione dei servizi minori e disabili all'ASP attualmente conferiti all'Azienda Usl. Le scelte adottate dai Comuni soci, che vedono da una parte il Comune di San Lazzaro come Comune Capofila e l'Unione dei Comuni Savena Idice, stanno rafforzando la figura di Asp all'interno del Distretto Socio Sanitario con la prospettiva futura che davvero l'Asp divenga il gestore unico dei Servizi Socio Assistenziali.

Situazione di emergenza sanitaria da Covid-19

Nel 2020 sono stati emanati dai competenti organi di ASP Rodriguez i seguenti provvedimenti:

- verbale di assemblea dei soci in data 6 luglio 2020 nel quale venivano anticipate ai Comuni tali specifiche spese straordinarie ed i minori incassi legati all'emergenza coronavirus;
- verbale della riunione dell'assemblea dei soci in data 21 settembre 2020 su tali specifiche ed identiche motivazioni;
- delibera dell'assemblea dei soci n. 4 del 17/11/2020 "Aggiornamento situazione covid-19 e riflessi economici sul consuntivo 2020 – presa d'atto";
- delibera del consiglio di amministrazione dell'Asp n. 35 del 28/12/2020 "Maggiori oneri su bilancio esercizio 2020 per emergenza epidemiologica covid-19 – applicazione art. 26 comma 3 lettera f). Provvedimenti" e la successiva delibera di ratifica n. 5 del 28/12/2020 con presa d'atto dell'assemblea dei soci;

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 lettera f) dello statuto dell'ASP che prevede che il consiglio di amministrazione sia competente ad adottare la proposta da presentare all'assemblea dei soci del piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita d'esercizio e nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse devono essere assunte dai soci di cui all'art.6 comma 1 dello statuto pro-quota secondo le quote definite dalla convenzione;

Nel 2020 Asp propone un piano di rientro di complessivi euro 767.167,30 necessario a far fronte alle maggiori spese straordinarie e alle minori entrate dovute all'emergenza sanitaria, finanziabile per euro 308.403,78 con entrate proprie e derivate dalla Regione e per Euro complessivi 458.763,52 da ripartirsi tra i soci comuni secondo le quote rispettive di partecipazione;

La quota massima a carico del Comune di Pianoro risulta essere quantificata in € 70.741,33 corrispondente al 15,42 % di quota posseduta, dato il protrarsi della grave situazione pandemica è possibile che anche nel 2021 si dovrà ricorrere al finanziamento dei soci in caso di perdite non altrimenti ripianate.

Acer Bologna:

Si rinvia, per competenza, agli obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia Romagna, ente di controllo su tale ente, istituito con legge regionale 24/2001, per la gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, dell'Emilia Romagna.

In particolare per il triennio 2021-2023 si studierà la possibilità di portare avanti un programma di lavori per l'efficientamento energetico del patrimonio gestito da Acer di edilizia residenziale pubblica, ai sensi del cosiddetto SuperEcobonus.

Pianoro Centro Srl:

Obiettivo specifico per il triennio 2021 -2023 è di studiare la possibilità ed aderire al Superecobonus portando avanti un programma di interventi di efficientamento energetico degli immobili di proprietà mantenendo l'originaria impostazione artistico/architettonica della piazza e del centro su cui gli edifici si affacciano.

Nuova Pianoro s.r.l in liquidazione

A seguito di sottoscrizione in data 24 ottobre 2016 tra la Società detenuta al 100% Nuova Pianoro spa (ora Nuova Pianoro srl in liquidazione) e Carisbo spa (ora Intesa San Paolo spa) di piano di rientro della situazione debitoria nella quale erano compresi i due finanziamenti 2009 e 2010 aventi- tra le altre - le seguenti caratteristiche:

- moratoria del pagamento del debito residuo in linea capitale fino al 31.12.2019
- azzeramento a partire dal 1 gennaio 2016 di interessi e commissioni maturati e maturandi sino all'estinzione dei finanziamenti
- rinuncia – ora per allora – da parte della Banca all'eventuale credito residuale impagato a seguito del realizzo dell'intero patrimonio immobiliare sino all'importo massimo di euro 2.000.000

In data 31.12.2019 quindi terminava tale patto tra le parti

Nei primi giorni dell'anno 2020 ci si è subito attivati – con non poche difficoltà stante anche la modifica societaria intervenuta da parte dell'istituto di credito a cui si è aggiunta la cessione del credito stesso effettuato da Intesa San Paolo a beneficio di una propria società fiduciaria Veneta.

La successiva emergenza pandemica scoppia a livello nazionale ed internazionale nella metà del mese di febbraio non hanno certo agevolato le relazioni e corrispondenze, ciò non dimeno un serio, professionale e proficuo lavoro per l'Ente locale Comune di Pianoro è comunque stato messo in campo e portato a casa.

In data 6 marzo 2020 si è proceduto mediante video call con la Società Prelios (Società fiduciaria beneficiaria dei crediti dell'istituto di credito) a ricostruire gli scenari sottoscritti e scaduti nonché ad aggiornare ed attualizzare sia le condizioni di mercato immobiliare locale che estratto finanziario e rimanenze della società alla data del 6 marzo 2020.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali devono contenere i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e devono indicare, previa attribuzione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- la Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche è contenuta nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente, quale strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente Locale, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2013 e ss.mm.ii.;

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito le linee di indirizzo sulle quali nella nota di aggiornamento la struttura calibrerà gli importi con le relative coperture finanziarie ed i cronoprogrammi

Piccole e medie Manutenzioni triennio 2021-2023:

- porta soffietto biblioteca rastignano
- spogliatoi Pianorello + illuminazione campo softball
- tapparelle ludoteca + nuova sistemazione are esterna per servizi in sicurezza spazio bambini e centro perle famiglie
- recinzione divisoria scuola media capoluogo con palestra
- certificazioni impianti e luce baseball
- rampa di accesso centro civico pianoro vecchio
- finestre museo arti e mestieri
- loggia della fornace riqualificazione degli spazi adeguamento impiantistica utilizzo tunnel a scopo espositivo

Nuove opere 2021 – 2023

DENOMINAZIONE OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
Arredo urbano territorio –sostituzione pensile fermate autobus	DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO
Progetto riqualificazione piazza dei Martiri e via Risorgimento;	DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO
Predisposizione di progetto di manutenzione programmata delle sponde ripariali	DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO
Ampliamento rete esistente di illuminazione pubblica	DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO
Avvio a stralci del progetto unitario digitalizzazione archivio urbanistico comunale	DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO
Nuova scuola materna	PROGETTO PRELIMINARE

Interventi su edifici e per la sicurezza delle strade 2021-2023:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 - ELENCO DEI PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO 2021-2023

CODIFICA DI BILANCIO				PREVISIONE 2021			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISSIONE PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITÀ NELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONE 2021	FONTI DI FINANZIAMENTO 2021	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITÀ'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
922010	0	SPESE PER PROGETTAZIONI DEFINITIVO/ESECUTIVE	9 1		272.215,00	stato art.1 legge 160/2019		
922012	2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SERVIZI PUBBLICI	1 11		50.000,00	ALIENAZIONI 20.000 ONERI 30.000		
922050	99	ACQUISTO BENI SERVIZI GENERALI	1 5		3.000,00	VENDITA BENI MOBILI		
922060	99	ACQUISTO NUOVO CENTRALINO	1 5		3.000,00	VENDITA BENI MOBILI EURO 2.000 ALIENAZIONI EURO 1.000		
922460	99	ACQUISTO PC E DOTAZIONI INFORMATICHE	1 8		10.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE 10.000		
922511	2	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	1 11		40.000,00	SANATORIA ABUSI EDILIZI 10.000 ONERI 13.600 MP 10.000 SALE CONDOMINIALI 1.000 CONVENZ. URBANISTICHE 1.400,00 ALIENAZIONI 4.000,00		
923219	1	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	4 1		3.200.000,00	ALIENAZIONI 2.050.000 CONTRIBUTO MIUR 1.150.000	2021	PROGETTAZIONE PRELIMINAR/FATTIBILITÀ E APPROVATA
923218	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	4 1		50.000,00	ALIENAZIONI 50.000,00		
923318	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4 2		30.000,00	SALE CONDOMINIALI 20.000 ONERI 10.000		
923320	0	ACQUISTO DOTAZIONE INFORMATICHE PER LE SCUOLE	4 7		2.000,00	SALE CONDOMINIALI		
923518	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	4 2		30.000,00	ONERI 10.000 FONDI PON 20.000		
924510	3	INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4 6		20.000,00	SANATORIA ABUSI EDILIZI		
924510	5003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4 6		-			
924550	99	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4 6		2.000,00	SALE CONDOMINIALI		
924612	18	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI DI VALORE CULTURALE STORICO ED ARTISTICO	5 1		50.000,00	ONERI 20.000 ALIENAZIONI 30.000		
925113	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE ***SERV. IVA***	6 1	600.000,00	10.000,00	SALE CONDOMINIALI		
925118	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ***SERV. IVA***	6 1	50.791,45	50.000,00	ONERI		
925413	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10 5	1.475.319,52	360.000,00	CONTRIBUTO STATALE 90.000 ONERI 270.000	2022 E 2023	
925413	5012	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10 5		-			
925416	1	INTERVENTO STRAORDINARIO SU SCARPATA VIA MOLINO NUOVO	8 1		136.297,00	AVANZO VINCOLATO		
925420	0	SPESA RIQUALIFICAZIONE URBANA	10 5		-			
925425	0	PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO URBANO PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO	9 8		21.768,00	CONTRIBUTO REGIONALE EURO 16.745,00 ONERI 5.023,00		
925452	99	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI ESTERNI	10 5		5.000,00	SALE CONDOMINIALI		
925516	99	ARREDO URBANO	8 1		30.000,00	CONVENZIONI URBANISTICHE		
925517	12	MANUTENZIONE STRAORD. E REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	10 5		20.000,00	MP		
925718	99	AMPLIAMENTI IMPIANTI PUBBL. ILLUMINAZIONE	10 5		20.000,00	ALIENAZIONI		
925970	101	ATTREZZATURE RELIGIOSE	8 1		3.600,00	ONERI		
925971	1	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8 2		-			
925971	101	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8 2					
925971	199	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AD IMPRESA	8 2		120.000,00	ONERI		
925972	1	OPERE REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI	8 1		500.000,00	ONERI A SCOMPUTO		
925972	2	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/1989	8 2		25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE		
926111	2	ACQUISTO TERRENI	8 2		-			
926112	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO ALLOGGI ERP	8 2		145.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE EURO 95.000 ALIENAZIONE IMMOBILE ERP 50.000	2021	PROGETTAZIONE DEFINITIVA APPROVATA TRAMITE ACER
926413	10	SPESE PER FOGNATURE***SERV. IVA***	9 4		40.000,00	ALIENAZIONI		
926910	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	9 2	180.000,00	25.000,00	MP Euro 20.000 5.000,00 CONTRIBUTO		
926911	1	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	9 2	80.000,00	333.700,00	CONTRIBUTO REGIONALE		

CODIFICHES DI BILANCIO				PREVISIONE 2021			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISURONE PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITA' NELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONE 2021	FONTI DI FINANZIAMENTO 2021	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
927218	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ***SERV.IVA***	12 1		10.000,00	ALIENAZIONI		
928010	5	FONDO DI RISERVA PER SPESE CONTO CAPITALE	20 1		-			
928618	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12 9		50.000,00	ONERI 41.400 CONVENZIONI URBANISTICHE 8.600		
927410	19	RISTRUTTURAZIONE RSA CARTERIA	12 2		-		2022	PROGETTAZIONE PRELIMINARE/FATTIBILITÀ AFFIDATA
928410	19	RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI	12 8					
TOTALE				2.386.110,97	5.667.580,00			

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 - ELENCO DEI PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO 2021-2023

CODIFICA DI BILANCIO				PREVISIONE 2022			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISIONE PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITÀ NELL'ESERCIZIO 2022	NUOVA PREVISIONE 2022	FONTI DI FINANZIAMENTO 2022	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITÀ	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
922010	0	SPESE PER PROGETTAZIONI DEFINITIVO/ESECUTIVE	9 1		100.000,00	stato art.1 legge 160/2019		
922012	2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SERVIZI PUBBLICI	1 11		50.000,00	ALIENAZIONI		
922050	99	ACQUISTO BENI SERVIZI GENERALI	1 5		3.000,00	VENDITA BENI MOBILI		
922060	99	ACQUISTO NUOVO CENTRALINO	1 5		-			
922460	99	ACQUISTO PC E DOTAZIONI INFORMATICHE	1 8		5.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE		
922511	2	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	1 11		10.000,00	ALIENAZIONI		
923219	1	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	4 1				2021	PROGETTAZIONE PRELIMINAR/FATTIBILITÀ E APPROVATA
923218	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	4 1		20.000,00	ONERI		
923318	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4 2		30.000,00	ONERI		
923320	0	ACQUISTO DOTAZIONE INFORMATICHE PER LE SCUOLE	4 7		2.000,00	VENDITA BENI MOBILI		
923518	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	4 2		30.000,00	ALIENAZIONI		
924510	3	INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4 6		20.000,00	FONDI PON		
924510	5003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4 6		-			
924550	99	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4 6		2.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE		
924612	18	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI DI VALORE CULTURALE STORICO ED ARTISTICO	5 1		20.000,00	CONVENZIONI URBANISTICHE		
925113	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE ***SERV. IVA***	6 1	1.400.000,00	-			
925118	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ***SERV. IVA***	6 1		50.000,00	SANATORIA ABUSI EDILIZI EURO 30.000 CONVENZIONI URBANISTICHE 20.000		
925413	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10 5		290.000,00	CONTRIBUTO STATALE 90.000 ONERI 200.000	2022 E 2023	
925413	5012	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10 5		-			
925416	1	INTERVENTO STRAORDINARIO SU SCARPATA VIA MOLINO NUOVO	8 1		-			
925420	0	SPESA RIQUALIFICAZIONE URBANA	10 5		1.000.000,00	CONTRIBUTO STATALE		
925425	0	PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO URBANO PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO	9 8					
925452	99	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI ESTERNI	10 5		3.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE		
925516	99	ARREDO URBANO	8 1		30.000,00	MP 10.000 ALIENAZIONI 20.000		
925517	12	MANUTENZIONE STRAORD. E REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	10 5		20.000,00	MP		
925718	99	AMPLIAMENTI IMPIANTI PUBBL. ILLUMINAZIONE	10 5		20.000,00	ALIENAZIONI		
925970	101	ATTREZZATURE RELIGIOSE	8 1		10.000,00	ONERI		
925971	1	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8 2		-			
925971	101	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8 2		-			
925971	199	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AD IMPRESA	8 2		50.000,00	ONERI		
925972	1	OPERE REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI	8 1		500.000,00	ONERI A SCOMPUTO		
925972	2	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/1989	8 2		25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE		
926111	2	ACQUISTO TERRENI	8 2		-			
926112	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO ALLOGGI ERP	8 2		90.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 40.000 ALIENAZIONI 50.000	2021	PROGETTAZIONE DEFINITIVA APPROVATA TRAMITE ACER
926413	10	SPESE PER FOGNATURE***SERV. IVA***	9 4		40.000,00	ALIENAZIONI		
926910	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	9 2		20.000,00	MP		
926911	1	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	9 2		50.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE		

CODIFICA DI BILANCIO				PREVISIONE 2022			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISURONE PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITA' NELL'ESERCIZIO 2022	NUOVA PREVISIONE 2022	FONTI DI FINANZIAMENTO 2022	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
927218	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ***SERV.IVA***	12 1		10.000,00	SALE CONDOMINIALI		
928010	5	FONDO DI RISERVA PER SPESE CONTO CAPITALE	20 1		-			
928618	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12 9		30.000,00	SALE CONDOMINIALI		
927410	19	RISTRUTTURAZIONE RSA CARTERIA	12 2		250.000,00	ONERI	2022	PROGETTAZIONE PRELIMINARE/FATTIBILIT A' AFFIDATA
928410	19	RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI	12 8		1.150.000,00	CONTRIBUTI STATALI		
TOTALE				1.400.000,00	3.930.000,00			

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 - ELENCO DEI PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO 2021-2023

CODIFICA DI BILANCIO				PREVISIONE 2023			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISSEDIA PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITA' NELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONE 2023	FONDI DI FINANZIAMENTO 2023	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
922010	0	SPESA PER PROGETTAZIONI DEFINITIVO/ESECUTIVE	9	1		100.000,00	stato art.1 legge 160/2019	
922012	2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SERVIZI PUBBLICI	1	11		50.000,00	ONERI	
922050	99	ACQUISTO BENI SERVIZI GENERALI	1	5		3.000,00	VENDITA BENI MOBILI	
922060	99	ACQUISTO NUOVO CENTRALINO	1	5		-		
922460	99	ACQUISTO PC E DOTAZIONI INFORMATICHE	1	8		5.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	
922511	2	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	1	11		10.000,00	ONERI	
923219	1	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	4	1				2021 PROGETTAZIONE PRELIMINARE/FATTIBILITA'E APPROVATA
923218	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	4	1		20.000,00	ONERI	
923318	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4	2		30.000,00	SANATORIA ABUSI EDILIZI	
923320	0	ACQUISTO DOTAZIONE INFORMATICHE PER LE SCUOLE	4	7		2.000,00	VENDITA BENI MOBILI	
923518	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	4	2		30.000,00	ONERI	
924510	3	INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4	6		20.000,00	FONDI PON	
924510	5003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI FUNZIONALI MIGLIORIE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4	6		-		
924550	99	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4	6		2.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	
924612	18	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI DI VALORE CULTURALE STORICO ED ARTISTICO	5	1		20.000,00	ONERI	
925113	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE ***SERV. IVA***	6	1		-		
925118	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ***SERV. IVA***	6	1		50.000,00	ONERI	
925413	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10	5		290.000,00	CONTRIBUTO STATALE 90.000 ONERI 200.000	2022 E 2023
925413	5012	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	10	5		-		
925416	1	INTERVENTO STRAORDINARIO SU SCARPATA VIA MOLINO NUOVO	8	1		-		
925420	0	SPESA RIQUALIFICAZIONE URBANA	10	5		1.000.000,00	CONTRIBUTO STATALE	
925425	0	PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO URBANO PROGETTO BIKE TO WORK-ARREDO	9	8				
925452	99	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI ESTERNI	10	5		3.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	
925516	99	ARREDO URBANO	8	1		30.000,00	MP 10.000 ONERI 20.000	
925517	12	MANUTENZIONE STRAORD. E REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	10	5		20.000,00	MP	
925718	99	AMPLIAMENTI IMPIANTI PUBBL. ILLUMINAZIONE	10	5		20.000,00	ONERI	
925970	101	ATTREZZATURE RELIGIOSE	8	1		10.000,00	ONERI	
925971	1	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8	2		-		
925971	101	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8	2		-		
925971	199	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AD IMPRESA	8	2		5.000,00	ONERI	
925972	1	OPERE REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI	8	1		500.000,00	ONERI A SCOMPUTO	
925972	2	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/1989	8	2		25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	
926111	2	ACQUISTO TERRENI	8	2		-		
926112	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO ALLOGGI ERP	8	2		90.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 40.000 ALIENAZIONI 50.000	2021 PROGETTAZIONE DEFINITIVA APPROVATA TRAMITE ACER
926413	10	SPESA PER FOGNATURE***SERV. IVA***	9	4		40.000,00	CONVENZIONI URBANISTICHE	
926910	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	9	2		20.000,00	MP	
926911	1	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	9	2		50.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	

CODIFICA DI BILANCIO				PREVISIONE 2023			PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	MISURONE PROGRAMMA	IMPORTI FINANZIATI CON FPV DA IMPUTARE PER ESIGIBILITA' NELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONE 2023	FONTI DI FINANZIAMENTO 2023	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
927218	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ***SERV.IVA***	12 1		10.000,00	ONERI		
928010	5	FONDO DI RISERVA PER SPESE CONTO CAPITALE	20 1		-			
928618	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12 9		30.000,00	ONERI		
927410	19	RISTRUTTURAZIONE RSA CARTERIA	12 2				2022	PROGETTAZIONE PRELIMINARE/FATTIBILITÀ AFFIDATA
928410	19	RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI	12 8					
TOTALE				-	2.485.000,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.381.297,00	2.240.000,00	1.090.000,00	6.711.297,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	450.000,00	200.000,00	650.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.481.297,00	2.690.000,00	1.290.000,00	9.461.297,00

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Arrivo di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori (2)	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.4)	L'opera è stata già truffata e parzialmente costituita?	Stato di realizzazione e corrispondente articolo DM 42/2013 (Tabella B.5)	Cessione a titoli di proprietà o di gestione della struttura ai sensi del Codice (4)	Vendita oneri o cessione di proprietà o di gestione (4)	Oneri per la rimozione, riabilitazione e/o bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							

■ referente del programma
Maniscalco Lorenzana

Note:
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo netto di ultimo quadro di lavoro approvato.

(3) Percentuale di avanzamento del lavoro rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di comproprietà o di vendita l'immobile deve essere riportato nel **ELENCO** di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperto i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperto i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche, potersi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche, presenza a contenzione
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
di fallimento liquidazione coatta a concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o rescissione del contratto, o recesso del soggetto aggiudicatore
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione spallante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avvolti, risultano interrotti, oltre che per il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a) DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avvolti, risultano interrotti, oltre che per il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non susseguente allo stato di cessione di diritto degli stessi (Art. 1 c2, lettera b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati non sono stati collaudati nel termine previsto dal capitolo o dal relativo pregiunto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) presente in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento C.U. intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile		Codice Isstat	Localizzazione - CONCE NUFS	Concessi o trasferimenti immobili a titolo di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 6 art.191 comma 1 e art. 211 (Tabella C.1)	Già incluso in programma di dimissione di cui art.27 DL 20/12/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)			Valore Stimato (4)
			Reg	Prov					Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
I0558340574/2021/00001	L00868340374/2020/00001		Area edificabile zona Gallarido (via della Sorgente)	008	037	047	IT455		3	2.050.000,00	0,00	0,00
I0558340374/2021/00002	L00868340374/2021/00003		Unità abitativa via Garganico 2	008	037	047	IT455		3	50.000,00	0,00	0,00
										2.100.000,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio. T + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riporre il codice C.U. intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivava da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riporre ilammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quattro decimali) o il valore della quota parte oggetto di cessione o trasferimento.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

- 1,no
- 2.su cessione
- 3.su diritto di godimento, a titolo di contributo, a cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'affiera in concessione

Tabella C.3

- 1,no
- 2.su cessione
- 3.su alienazione

Tabella C.4

- 1.cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2.cessione della titolarità dell'opera a soggetto secente una unione pubblica
- 3.vendita all'mercato privato
- 4.disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

Maniscalco Lorenada

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Fine• (Tabella E-1)	Livello di priorità	Convenzione Urbanistica	Verifica visto• ambientale	Livello di progettazione (Tabella E-2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELLEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (r)
											codice AUSA	denominazione	
L0058634037420180004	E84C1900670004	Mantenimento stradariale Piscina Comunale	Maniscalco Loredana	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA.	1	Si	Si	2	209129	SUA Unione dei Comuni Savena-didice	
L0058634037420200008	E87H1900798006	Messa in sicurezza della fondazione sciana del molo centrale del ponte sul Torrente Savena. L'intersezione con la via di Novozino in Località Molino Nuovo	Maniscalco Loredana	136.297,00	136.297,00	AMB	1	Si	Si	1	209129	SUA Unione dei Comuni Savena-didice	
L0058634037420200001	E83H19001110004	Realizzazione di un nuovo plesso scolastico di scuola Materna per complessive 5 sezioni da realizzarsi a Piano Capoluogo in Località Giuliano	Maniscalco Loredana	3.200.000,00	3.200.000,00	DEOP	1	Si	Si	1	209129	SUA Unione dei Comuni Savena-didice	
L0058634037420200002	E87H19002070004	Interventi su strade e barriere stradali	Maniscalco Loredana	0,00	580.000,00	CPA.	2	No	No				
L0058634037420210003		Mantenimento stradariale Albsgi ERP	Maniscalco Loredana	145.000,00	145.000,00	ADM	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in casi di modifica del programma

Tabella E-1

ADM - Addebitamento normativo
AVS - Attività di servizio
COP - Contratto di impianto
CPA - Compatto d'opere incompiuta
CRP - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento o incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione per la ricomposta
DEOP - Demolizione opere presenti e non più utilizzabili

Tabella E-2

1. progetto di fattibilità tecnico - economico: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economico.
3. progetto tecnico
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTE NON AVVIAZI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Maniscalco Loredana

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
PIANORO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA	
	Disponibilità finanziaria (1)	Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2,024,073,66	2,758,147,33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00
altro	0,00	0,00
totale	2,024,073,66	2,758,147,33

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note:

(1) La disponibilità finanziaria annuale è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anagrafa relativa si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto riconosciuto con un importo al netto di una acquisizione complessiva di un lavoro o di una serie di lavori, forniture e servizi (Tabella B-2bis)	CUP (2)	Acquisto riconosciuto con un importo al netto di una acquisizione complessiva di un lavoro o di una serie di lavori, forniture e servizi (Tabella B-2bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione (5) Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7) tabella B-1	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO (11)	Acquisto seguito o varato a seguito di modifica di programma (Tabella B-2)
													Importo	Apporto di capitale privato	Totali (9)	Costi su annualità successiva		
S005634037420180006	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	773110003	Maniscalco Loriana	24	Si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S005634037420180008	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	906110003	Maniscalco Loriana	12	Si	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00				
S005634037420180013	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	9090000036	Ciancabilla Laura	24	Si	60.000,00	50.000,00	0,00	110.000,00	0,00				
S005634037420180016	2021	1	Si	IT\H\55	Servizi	601300008	Trasporto scuolabus	1	Demania Andrea	60	No	230.000,00	230.000,00	0,00	460.000,00	0,00		
S005634037420180018	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	8034000049	Acordo Quadro per servizio di pronto intervento di emergenza e soccorso a Comune	1	Demania Andrea	60	Si	800.000,00	800.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		
S005634037420200002	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	452331402	Maniscalco Loriana	12	Si	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
S005634037420200003	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	45233214	Maniscalco Loriana	12	Si	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
S005634037420200004	E83119001110004	2	L0058634037420200001	No	IT\H\55	712200036	Progettazione definitiva ed esecutiva Direzione Lavori per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico Materna per complessive 5 sezioni da realizzarsi a Carroccio in località Gallardo	1	Maniscalco Loriana	12	No	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		
S005634037420200005	E84219000670004	2	L0058634037420180004	No	IT\H\55	712400032	Servizi	1	Maniscalco Loriana	24	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		
S005634037420180004	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	983711108	Poli Alessandra	36	Si	90.000,00	100.000,00	0,00	190.000,00	0,00				
S005634037420210001	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	798900006	Ciancabilla Laura	24	Si	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
S005634037420210002	2021	1	No	IT\H\55	Servizi	796200006	Attolini Paola	24	No	40.000,00	10.000,00	0,00	50.000,00	0,00				

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI PIANORO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Note
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **103** del **23/12/2020**

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONI 2021-2023

Il giorno **23 dicembre 2020** alle ore **15:30** in modalità di videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Franca FILIPPINI	Sindaco	presente
Marco ZUFFI	Vicesindaco	presente
Giancarlo BENAGLIA	Assessore	presente
Silvia BENAGLIA	Assessore	presente
Flavia CALZÀ	Assessore	presente

Il Vicesegretario, **LUCA LENZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **FRANCA FILIPPINI**, assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

(La seduta di Giunta comunale ha luogo in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto dei criteri definiti dal Sindaco con decreto n. 9 del 08/04/2020. Il sistema di videoconferenza utilizzato garantisce la possibilità di partecipazione a tutti i componenti e di poterne accettare l'identità, assicura il regolare svolgimento della seduta e delle funzioni del segretario generale e permette di constatare e proclamare i risultati delle votazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legge 124/2019 convertito in Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 ha abrogato l'art. 2, comma 594, della L. 244/2007 che prevedeva che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottassero piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso previa verifica di fattibilità, a mezzi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che l'Amministrazione ritiene opportuno approvare, pur in assenza di obbligatorietà, il nuovo piano triennale 2021-2023, risultando tale piano di grande utilità per la programmazione da parte degli uffici delle misure necessarie al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di cui hanno la gestione;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs 165/2001 e dall'art 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 99 del 18/12/2019 con la quale veniva approvato il piano in oggetto per il triennio 2020-2022;

Tenuto conto dell'attività del triennio precedente;

Appurato

- che i Responsabili dei vari settori comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;
- che il Segretario Generale con direttiva prot. 20472/2017, richiamando il principio di fruttuosità dei beni pubblici, sancito per lo Stato dall'art. 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e per i comuni dall'art. 32, comma 8, della legge 23 dicembre 1994 n. 724 che impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio, anche indisponibile, in modo da ottenere la massima redditività possibile, ha proposto una mappatura dei processi e procedimenti di assegnazione degli immobili comunali a terzi;
- che alla suddetta Direttiva Anticorruzione del Segretario Generale dell'Ente è seguita l'approvazione con delibera di C.C. n. 12 del 26.4.2018 del Regolamento per la fruizione dei beni immobili del Comune di Pianoro a terzi, in attuazione degli obiettivi performativi di cui al Piano della Performance 2018-2020 approvato con delibera di G.C. n. 10 de7/2/2018;

- che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il “Piano triennale per la razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali” e la “ricognizione degli spazi/strutture/impianti comunali” allegate alla presente deliberazione;

Atteso che, ai fini della predisposizione del Piano viene costantemente effettuata ed aggiornata la ricognizione di tutte le dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio nonché delle principali infrastrutture primarie relative all’illuminazione pubblica e alle reti gas, volta a conoscere l’attuale situazione dell’ente al fine di acquisire ulteriori elementi rilevanti per l’adozione di misure di contenimento delle spese;

Dato atto che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obietti gestionali stabiliti da questa amministrazione;

Considerato inoltre che, come risulta dalle finalità espresse nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche approvate dal 2006 in poi ai sensi del vecchio ordinamento contabile e dalle relative verifiche approvate con i rispettivi Rendiconti, questo Ente già da diversi anni persegue obiettivi di contenimento della spesa relativa alla gestione di beni e servizi che hanno comportato azioni di razionalizzazione nell’utilizzo di beni strumentali, e che tali azioni hanno prodotto risultati positivi tuttora oggetto di miglioramento che si ritiene utile evidenziare in questa sede anche al fine di esplicitare i presupposti della programmazione futura, consapevoli però che non si può andare sotto una certa soglia pena la non possibilità di espletare le attività minime previste dalla legge.

Visto il “*Piano triennale delle razionalizzazioni 2021-2023*” predisposto congiuntamente dai vari servizi comunali;

Ravvisata l’urgenza di approvare il Piano al fine di fornire ai servizi interessati le indicazioni di perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa prefissata dall’Ente;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell’Area VI – Assetto del Territorio e del Patrimonio e dal Responsabile Finanziario;

Con votazione eseguita mediante appello nominale e voto palese espresso tramite affermazione vocale, con il risultato di voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare il *Piano triennale delle razionalizzazioni 2021-2023*, redatto ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi posti nel piano;
- 3) di pubblicare il Piano triennale in oggetto nel sito internet del Comune e all’Albo Pretorio dell’ente per 30 giorni consecutivi;
- 4) di dare atto che a consuntivo dell’esercizio 2021, con cadenza annuale, si provvederà ad inviare una relazione agli organi di controllo interno e alla competente sezione regionale della Corte dei conti.

Con successiva votazione favorevole ed unanime, eseguita mediante appello nominale e voto palese espresso tramite affermazione vocale, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

**PIANO TRIENNALE DELLE RAZIONALIZZAZIONI
DI CUI ALL'ARTICOLO 2 COMMI 594-599 LEGGE 24.12.2007 N. 244**

Programmi di contenimento e Settori interessati

Gli Enti Locali, senza differenziazione sulla base della dimensione, devono approvare i programmi triennali per il contenimento della spesa delle proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo, si stabiliva che le Pubbliche Amministrazioni dovevano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno che alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Con decreto legge 124/2019 tale obbligo è stato eliminato, cionondimeno il Comune di Pianoro ritiene opportuno – su base volontaria – continuare a svolgere sia a preventivo che a consuntivo tale procedura al fine di avere un quadro sinottico dei beni mobili ed immobili da condividere e gestire con tutti gli uffici dell'Ente e tra i servizi dello stesso.

I programmi riguardano i seguenti tre settori: le dotazioni strumentali, anche informatiche, le autovetture di servizio e i beni immobili.

Dotazioni strumentali informatiche - (art. 2 co.594 lett.a) Legge 244/2007

Il comune è dotato di circa un centinaio di personal computer corrispondenti ad ogni postazione di lavoro e per consultazioni banche dati Bibliotecarie per il pubblico; ogni 6-7 anni vengono sostituiti i PC diventati obsoleti o quelli che non sono più adatti all'uso di software gestionali.

Nel triennio 2021-2023, nel rispetto delle disposizioni del Piano di Informatizzazione redatto ai sensi dell'art. 24 comma 3-bis del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014, si provvederà a sostituire il parco macchine in modo che sia adeguato con i nuovi sistemi operativi per permettere anche a coloro che utilizzano attrezzature con prestazioni medie, di avere il sistema operativo aggiornato e compatibile con i gestionali in uso.

Nell'anno 2020 a causa della pandemia da Covid 19 la pubblica amministrazione ha dovuto pianificare la propria attività lavorativa da remoto attivando un sistema di smart working straordinario.

La normativa vigente prevede che la pubblica amministrazione attivi e regolamenti, già dal 2021, una attività di lavoro smart anche ordinariamente, questo determina una innovazione anche nelle dotazioni informatiche fornite ai dipendenti.

Si sta infatti valutando, insieme ai servizi informatici associati presso l'Unione Savena Idice, di iniziare a sostituire i pc obsoleti presso le postazioni dei dipendenti con pc portatili in modo che possano essere utilizzati anche in modalità di lavoro smart.

Al fine di ottimizzare la spesa si sta valutando se sia più conveniente l'acquisto o il noleggio di questa strumentazione in base alla durata media e alle prestazioni tecniche della stessa.

Sempre a seguito dell'emergenza sanitaria e alla necessità di limitare gli spostamenti e gli incontri massivi di persone, si è implementato l'uso di riunioni e corsi di formazione online tramite piattaforme web.

Tale modalità probabilmente verrà mantenuta anche in futuro per cui si provvederà a dotare le postazioni di lavoro interessate di webcam e cuffie.

Anche nel triennio 2021 -2023 si procederà allo sviluppo del processo di digitalizzazione degli atti dell'Amministrazione, iniziato nel 2016 con la dematerializzazione degli atti di Giunta e Consiglio, nel 2017 con le determinazioni dirigenziali e ordinanze, con conseguente riduzione del consumo di

carta, in particolare:

- presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazione da parte di cittadini e imprese tramite la compilazione online, attraverso procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) o con altri sistemi di autenticazione o identificazione informatica certa, tale procedura informatizzata comporta la tracciabilità dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- dematerializzazione del procedimento interno di liquidazione della spesa già a partire dal 2021;
- attivazione nel triennio in oggetto del sistema di pagamento e rendicontazione online attraverso il PAGOPA;
- mantenimento della prenotazione online delle sale comunali per attività delle Associazioni e di privati.
- Digitalizzazione delle domande per partecipare ai concorsi pubblici;
- Digitalizzazione delle istanze relative all'attività tributaria comunale;

Stampanti - Telefax – Fotocopiatori

Già a fine 2019 l'Ente ha aderito ad una nuova convenzione Sater /Intercent-Er per la fornitura di stampanti e fotocopiatrici a noleggio per sostituire quelle in scadenza a seguito della convenzione precedente, rilevando un risparmio sul canone di noleggio del 8,60%.

Nell'occasione della sostituzione delle macchine si è proceduto a fare una razionalizzazione delle dotazioni in essere riducendo di 1 unità le fotocopiatrici con un risparmio sulla durata della convenzione di circa 4.000,00 euro.

Nel triennio 2021 -2023 si provvederà ad effettuare le seguenti azioni per ottimizzare i costi relativi alle stampanti:

- ulteriori riduzioni delle dotazioni cercando di ridurre il numero di stampanti e fotocopiatrici, nell'ottica di dematerializzazione degli atti amministrativi, prediligendo un'ubicazione delle macchine utile alla condivisione tra più uffici;
- sostituzione delle stampanti a colori con macchine in bianco e nero (da convenzione si rileva un risparmio circa del 40%) salvo eccezioni date da espresse necessità dovute a compiti istituzionali espressamente previsti per legge.

Spese Postali

L'uso consolidato della posta elettronica, soprattutto certificata, negli anni ha portato ad una progressiva diminuzione della posta ordinaria, la cui spesa si prevede ormai stabilizzata nell'esercizio finanziario 2020 che si intende mantenere anche nel triennio 2021 -2023.

Al fine di ottimizzare i costi si procederà a verificare se sul mercato elettronico della PA siano reperibili convenzioni per inviare solleciti di pagamento che risultino più convenienti rispetto alla raccomandata ordinaria.

In particolare già dal 2019 l'Ente, ai sensi dei D.Lgs. 193/16 e 217/17, ha iniziato ad inviare anche gli atti di accertamento tributario rivolti a persone giuridiche tramite PEC, tale procedura verrà espletata anche nel triennio 2021 -2023.

Telefonia

Dal 2019 il Comune di Pianoro si avvale della nuova Convenzione Sater/ Intercent-Er, sottoscritta a fine anno 2018, per la telefonia fissa e mobile prevedendo un'ulteriore riduzione di costi rispetto alla vigenza della precedente Convenzione Sater/Intercent-Er.

Nel triennio 2021-2023 verrà sostituito il centralino attualmente in uso con uno di tipologia Voip al fine di ottimizzare la gestione delle chiamate interne ed adeguarsi alle esigenze delle attuali direttive in ambito di protezione civile per ottimizzare i gruppi di risposta.

Spese di funzionamento impianti

Nell'ambito della razionalizzazione delle spese di funzionamento, i costi di fornitura di energia elettrica e termica rappresentano uno dei campi di intervento più interessanti in quanto caratterizzato da nuove tecnologie che consentono risparmi anche molto consistenti senza alcun impatto negativo sulla qualità del servizio. In tal senso l'Amministrazione di Pianoro ha già da tempo messo in campo interventi principalmente orientati su due fronti quali la ricerca di condizioni contrattuali più favorevoli e l'adozione di materiale con tecnologie a risparmio energetico.

Oltre a tutte le azioni intraprese nel corso del quinquennio precedente 2015-2019, riportate e rendicontate nei precedenti piani, giova evidenziare che con delibera di Giunta Comunale n. 44 dell'11/6/2020 è stato approvato il project financing di iniziativa privata per la concessione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs n. 50/2016 del servizio di gestione integrata degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali dell'Ente, la loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale.

Nel corso del 2020 è stata predisposta ed inoltrata alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione la determina a contrarre che porterà con ogni probabilità nel corso del 2021 all'espletamento della gara.

E' pertanto credibile che nel triennio in oggetto si addirà ad un completo rifacimento degli impianti termici, idraulici ed elettrici in tutte le proprietà comunali con una parallela e significativa attesa di risparmio economico sulle utenze comunali, che alla data odierna rappresentano il 12% della spesa corrente (comprensivo della spesa per illuminazione pubblica).

Autovetture e mezzi

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'Ente risulta composto esclusivamente di autovetture di servizio e di macchine operatrici, non è prevista nella dotazione nessun autoveicolo di rappresentanza. Nello schema riepilogativo, facente parte del presente allegato, vengono riportati i dati più significativi connessi all'esercizio delle autovetture, desunte dalla ricognizione effettuata nel mese di Novembre 2020, quali il numero di vetture per ogni servizio, i km percorsi e le spese ripartite tra bolli, assicurazione, carburante e manutenzione per ciascun veicolo.

La spesa per l'esercizio 2020 assestato di autovetture ammonta complessivamente a **€ 36.459,58** con un trend storico rilevato negli ultimi esercizi di significativa riduzione dei costi in termini generali come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Carburante	€ 21.200,00	€ 22.400,00	€ 16.730,72	€ 11.531,97
Manutenzione	€ 19.614,64	€ 16.850,00	€ 17.850,73	€ 9.509,47
Assicurazione/ bolli	€ 19.000,00	€ 18.500,00	€ 15.313,63	€ 15.418,14
TOTALE SPESE	€ 59.814,64	€ 57.750,00	€ 51.847,67	€ 36.459,58
Total mezzi	34	32	27	26

Indicazioni di prospettiva 2021-2023

Sono già state adottate misure finalizzate alla trasparenza, alla razionalizzazione ed al

contenimento della spesa dell'uso degli auto/motoveicoli con riferimento alla percorrenza chilometrica, ai consumi (mediante impiego di fuel cards abbinate ad una targa o ad un nominativo del personale addetto) ed alle spese di manutenzione ordinaria.

Nel triennio 2021-2023 si continuerà nell'azione di razionalizzazione dell'utilizzo del parco autovetture con alcuni correttivi quali:

- modifiche nelle modalità di assegnazione delle autovetture
- ricorso al noleggio
- presunto parziale rinnovo tecnologico di parte del parco macchine

Beni immobili (art 2, co. 594 lett. C) legge 244/2007

L'art. 594 della legge 244/2007 prevede, tra l'altro, che le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili" ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Tale norma va ad inquadrarsi nel più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare a cui è riconducibile anche la previsione di cui all'art. 58 della L. 133/2008 in relazione all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali.

Per l'elencazione dei beni immobiliari di proprietà dell'Ente si rimanda all'inventario comunale.

Si evidenzia che nella ricognizione degli spazi/strutture/impianti comunali si è tenuto conto della Direttiva Anticorruzione del Segretario Generale dell'Ente (prot. 20472/2017) cui è seguita l'approvazione con delibera di C.C. n. 12 del 26.4.2018 del Regolamento per la fruizione dei beni immobili del Comune di Pianoro a terzi, in attuazione degli obiettivi performativi di cui al Piano della Performance 2018-2020 approvato con delibera di G.C. n. 10 de7/2/2018. Giova pertanto altresì confermare che tutti gli immobili oggetto di verifica, valutazione ed approfondimento sono stati da un lato periti e per buona parte di essi sono state avviate le procedure pubbliche di razionalizzazione/valorizzazione.

Immobili di Edilizia Residenziale Popolare

Il Comune ha stipulato e quindi ha in essere una convenzione per la gestione degli immobili di edilizia residenziale popolare con ACER (Azienda Casa Emilia Romagna). A fronte della gestione ordinaria degli stessi (stipula di contratti di affitto, riscossione dei canoni e delle eventuali morosità, manutenzioni ordinarie ecc..), il Comune riconosce ad ACER un corrispettivo.

Nel caso di necessità di manutenzione straordinarie ACER lo segnala al Comune il quale valuta l'opportunità degli interventi a seguito del parere dei propri tecnici e se del caso finanzia la spesa relativa.

La morosità rimane un problema che la crisi economica e lavorativa di questi specifici anni sta ampliando in maniera significativa, a cui purtroppo sono seguiti e seguiranno nel triennio in oggetto sfratti per morosità.

I valori tra i costi (manutenzioni ordinarie e straordinarie e morosità) e i ricavi hanno portato nelle casse dell'Ente un differenziale economico-finanziario positivo per circa € 20.000,00.

A tale proposito giova ricordare che nel 2017 il Consiglio Comunale del Comune di Pianoro ha delegato in Unione la gestione associata del sociale lasciando però negli anni a seguire la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria a carico del Comune in quanto civilisticamente proprietario degli immobili e gestendo di fatto la sola assegnazione degli alloggi.

Il Comune al momento non è in grado con il proprio personale e mezzi di provvedere alla gestione completa degli alloggi ERP, quindi tale convenzione con ACER Bologna è stata rinnovata a dicembre 2019 con scadenza il 31/12/2024. Cionondimeno, in caso di riorganizzazione aziendale, non si esclude nel triennio in oggetto di predisporre un dettagliato studio di fattibilità atto alla totale reinternalizzazione della gestione del patrimonio ERP.

Alienazione alloggi ERP

Nel 2020 è stato messo all'asta un immobile sito in Località Pian di Macina, via Garganelli 2 e sono in corso i termini per la presentazione delle offerte.

Si procederà anche per il triennio 2021-2023 ad individuare altri immobili da mettere all'asta i cui proventi saranno destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa tipologia.

Immobili per servizi pubblici

Impianti sportivi

L'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione di alcuni impianti sportivi presenti sul territorio ad Associazioni Sportive sottoscrivendo convenzioni che prevedono il pagamento di canoni d'affitto mensili o annuali:

Campo da Calcio M. Dainesi in capoluogo – Impianto Sportivo di Pianoro Centro sportivo “Pianorello” (fatta esclusione per l'impianto da Softball)

Con Delibera di Giunta n. 75 del 26-06-2013 “*Gestione degli impianti sportivi comunali / Campo da calcio M. Dainesi in capoluogo e Centro sportivo Pianorello: Atto di indirizzo e revoca della deliberazione G.C. 110/2012*” l'Amministrazione ha espresso la volontà di affidare ad un unico gestore gli impianti sportivi comunali “Campo da Calcio M. Dainesi” e “Centro Sportivo Pianorello” indicando, tra gli indirizzi, l'obbligo di individuare un canone mensile a favore del Comune di Pianoro a parziale copertura delle spese di funzionamento, quali le utenze, che sono a carico dell'Ente e ricomprensivo nella gestione di tali impianti anche la Sala con annessa cucina presente nell'impianto Sportivo Pianorello, precedentemente di diretta gestione comunale.

Con successiva determina dirigenziale n. 168 del 18-07-2013, il Funzionario Coordinatore dell'Area Sociale ha determinato l'affidamento della gestione, approvando lo schema di convenzione che, nel luglio 2013, è stata sottoscritta dalle parti per anni nove (con scadenza il 30-06-2022). Il soggetto individuato è stato la Sporting Pianorese 1955 Asd, i canoni individuati sono stati i seguenti:

Impianto Sportivo V. Notari – Pianorello complessivi euro 462,24 oltre Iva di legge mensili (così suddivisi: euro 100,72+Iva per la Sala Attrezzata e Cucina; euro 359,52+ Iva per il restante impianto sportivo);

Impianto Sportivo Stadio Comunale M. Dainesi euro 410,88 oltre Iva di legge mensili.

In entrambi i casi il canone è soggetto a variazione Istat.

Impianto sportivo da softball “M. Polidori”

Con Delibera di Giunta n. 126 del 18-12-2013 la Giunta Comunale ha espresso atto di indirizzo per l'affido dell'impianto all'Asd Pianoro Softball. Anche in questo caso, tra gli indirizzi, l'obbligo di individuare un canone mensile a favore del Comune di Pianoro quale corrispettivo per l'affidamento (compartecipazione alle spese di gestione). Con determina dirigenziale n. 2 del 02-01-2014, il Funzionario Coordinatore dell'Area Sociale ha determinato l'affidamento della gestione, approvando lo schema di convenzione che, nel gennaio 2014, è stata sottoscritta dalle parti per anni nove (fino al 10-01-2023). Il canone individuato è stato il seguente euro 308,16 oltre Iva mensili.

Il canone è soggetto a variazione Istat.

Centro sportivo in Pian di Macina – Via Garganelli – è stata sottoscritta la convenzione con GS Pian di Macina nel 2014 con scadenza nel 2023; è stato determinato un canone mensile di € 308,16 aggiornato annualmente con variazioni indice ISTAT e a parziale copertura delle spese di funzionamento, quali le utenze, che sono a carico dell'Ente.

Campo da baseball del capoluogo - In esecuzione alla Delibera di Giunta n. 34 dell'11-04-2018 recante "Gestione dell'impianto sportivo comunale da baseball di Via dello Sport 2/3 – Atto di indirizzo affidamento gestione e utilizzo", è stata sottoscritta il 22/12/2020 con l'Asd Nuova Pianorese Baseball la convenzione per anni 5 (dicembre 2020-dicembre 2025). E' stato determinato un canone mensile a favore del Comune di Pianoro di € 200,00 oltre Iva soggetto a variazione indice Istat.

Impianto sportivo per il "Cricket" - Ovale di Rastignano – Dal 2019 l'impianto è stato in gestione diretta del Comune ma senza spese di funzionamento a carico. Su questo impianto sportivo è stato avviato nel 2020 un intervento di manutenzione ordinaria finanziato dal Coni con il Fondo Sport e Periferie. Il progetto prevede altresì forme di convenzionamento con la Federazione Nazionale Cricket mantenendo anche l'Associazione Pianoro Cricket Club quale soggetto diretto fruitore dell'impianto. Un primo testo della convenzione, di durata decennale, è stato approvato da entrambe le parti, si attende tuttavia la fine lavori (prevista nel 2021), alla quale dovrà seguire una fase di verifica tra le parti in merito agli aspetti della manutenzione, ragion per cui il testo potrebbe cambiare leggermente. L'Ovale da Cricket non è tariffato ma lo sarà a intervento di manutenzione terminato.

Palazzetto dello Sport – La gestione dell'impianto è stato affidato a seguito di gara alla Soc. Whiti Srl dal 18-06-2012 fino al 17-06-2018 (rinnovabile per ulteriori anni sei) con un canone passivo annuo corrisposto dal Comune al gestore di € 39.000,00 oltre IVA (Contratto di Affidamento in Concessione di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. LGs. 163/2006 – Rep. 6506 del Comune di Pianoro), spese di funzionamento a carico di Whiti Srl. Nel giugno 2018, con determina dirigenziale n. 602 del 05-07-2018, è stata esercitata l'opzione di rinnovo per il periodo 2018-2024.

Impianto sportivo P. Gori - sito in capoluogo e costituito da piscine ed impianti per il tennis affidato tramite procedura di appalto pubblico all' A.T.I. tra So.ge.se Coop a r.l. Via del Pilastro 4 – 40127 Bologna, P. IVA e C.F. 00572190379 e l'Associazione Sportiva Sport 2000 – Via Kennedy, 63 – San Lazzaro di Savena (BO) P. IVA 01527261208, C.F. 92024280379) a far data dal mese di luglio 2003 (contratto rep. n. 6411 del 09-07-03). A fronte di differenti interventi realizzati sulla struttura da parte dell'Ati, l'affido viene successivamente prorogato con Delibera di Giunta n. 21 del 28-03-2008, n. 92 del 29-08-2012, sino alla determina del Funzionario Coordinatore Area Sociale del Comune di Pianoro n. 274 del 27-10-2012 Reg. Gen. 330 con cui è stata disposta la proroga della concessione di anni 8 (otto), cioè fino al 31-12-2030, nonché la modifica del contratto tra Comune e Concessionario. A decorrere dal 01-01-2013, il canone passivo corrisposto dal Comune di Pianoro a So.ge.se. soc. Coop. a r.l., diminuisce di euro 5.000,00 oltre Iva all'anno passando da euro 95.000,00 oltre Iva a euro 90.000,00 oltre iva annui; spese di funzionamento (utenze) a carico del gestore.

Al fine di una riduzione delle spese di funzionamento, che sin da ora si evidenziano essere modeste e non superiori ai complessivi 3.000,00 euro annui, si è proceduto nel 2019 alla regolazione dei rapporti di gestione o di utilizzo dei seguenti impianti sportivi (con avvio di procedura di evidenza pubblica dal 2018)

- **Laghetto per la pesca sportiva del Gualando e ufficio presso la Palazzina di Via Fantini.**

La pubblicazione di Pubblica Istruttoria per l'affido in concessione che era stata prevista entro il 31-12-2019/inizio 2020 non ha avuto ancora luogo. L'ufficio presso la Palazzina di Via Fantini è stato assegnato in esito ad avviso pubblico per anni 1 (settembre 2020- 31-08-2021) come da Delibera di Giunta n. 59 del 13-08-2020, determine n. 494 del 14-08-2020 e n. 530 del 03-09-2020 del Responsabile Area V;

- **Laghetto per la pesca sportiva di Pianorello e ufficio preso la Palazzina di Via Fantini.**
Valgono le medesime considerazioni espresse per il laghetto del Gualando.

Impianto sportivo Velodromo e Palazzina di pertinenza – Via Fantini -Pianoro

Il Velodromo è in parte ad uso pubblico ed in parte utilizzato dall'Asd Sez. Ciclistica per allenamenti. Con determina n. 560/2019 era stato disposto l'affido straordinario sino al 31-12-2019 in attesa di avvio di procedura ad evidenza pubblica, di prossimo avvio.

La Palazzina di Via Fantini è stata invece complessivamente oggetto di avviso pubblico per la concessione in locazione per anni 1 (settembre 2020- 31-08-2021) come da Delibera di Giunta n. 59 del 13-08-2020, determine n. 494 del 14-08-2020 e n. 530 del 03-09-2020 del Responsabile Area V.

L'avviso pubblico ha avuto come oggetto l'assegnazione in uso temporaneo non esclusivo di locali comunali nell'immobile di via fantini 51-53 nel periodo settembre 2020 / 31 agosto 2021 per uso quale sede di associazione sportiva o attività continuativa corsistica musicale.

Con Delibera di Giunta n. 59/2020 l'Amministrazione comunale ha infatti cercato di far fronte alla necessità ed opportunità di continuare a dare uno spazio su Pianoro alla Scuola di Musica Alfredo Impullitti, realtà molto apprezzata da tante famiglie pianoresi, la quale occupava in precedenza alcuni locali della Scuola Secondaria V. Neri di Pianoro, locali ripresi dall'Istituto Comprensivo di Pianoro per fare fronte alle necessità di maggiori spazi dettate dalle prescrizioni e protocolli vigenti per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus Covid 19. Hanno partecipato al bando l'Asd Pianoress Sez. Ciclistica, l'Asd Pianoress Sez. Pesca, Associazione Culturale Alfredo Impullitti e l' Asd Aps Pattinatori Bononia. Le prime tre sono risultate assegnatarie mentre l'ultima si è successivamente ritirata. I canoni di locazione stabiliti sono stati i seguenti:

per uso condiviso di locali quale sede di associazione sportiva:

locale da 13 mq euro 15,60 /mese oltre Iva;

locale da 21 mq euro 25,20 / mese oltre Iva;

locale da 25 mq euro 30,00 euro/mese oltre Iva;

per uso condiviso dei locali per lo svolgimento di corsi di formazione e educazione musicale a pagamento:

locale da 13 mq euro 31,20 / mese oltre Iva,

locale da 21 mq euro 50,40 /mese oltre Iva,

locale da 25mq euro 60,00 / mese oltre Iva

Bocciofila XXV Aprile – Via Fantini – Pianoro – conclusa l'istruttoria pubblica avviata nel 2018 ed esitata nel contratto-concessione con Bocciofila XXV Aprile di durata 01-04-2019/30-03-2024 con rinnovo espresso per ulteriori anni 4. L'accordo prevede un canone annuo attivo a favore del Comune di Pianoro di euro 2.541,42 oltre Iva soggetto ad aggiornamento Istat.

Per quanto riguarda **le tre palestre scolastiche**:

- Palestra presso la Scuola Primaria di Via Marzabotto, Rastignano

- Palestra della Scuola Secondaria di Rastignano;

- Palestra di Via dello Sport 2 – Pianoro

come previsto dalla normativa vigente, in orario extra-scolastico e di concerto con l'istituzione scolastica, vengono utilizzate dalle associazioni sportive con priorità per le associazioni del territorio.

La gestione di questi spazi in orario extra scolastico è stata assegnata, a seguito di procedura ad Evidenza Pubblica e in base alla LR 11/2007, dal 01-09-2016 al 30-08-2019 e rinnovabile per ulteriore identico periodo, all'Associazione Sportiva Art. Bo (Determina dirigenziale n. 124/2016). Con Delibera di Giunta del Comune di Pianoro n. 76 del 28-07-2017 la concessione è stata prorogata al 30-08-2029 con opzione di proroga di ulteriori anni tre fino al 30.08.2032 a fronte

degli investimenti straordinari che il concessionario si è reso disponibile a fare sulla struttura. Il concessionario è autorizzato a introitare le tariffe riconoscendo una quota a favore del Comune. Il Comune ha in capo la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le palestre vengono concesse, sia per usi continuativi sia sporadici (partite) alle condizioni e tariffe stabilite annualmente con Delibera di Giunta Comunale.

Per l'assegnazione degli spazi non è stata avviata procedura per pubblicazione di bando ma, per l'assegnazione degli spazi anno 2020-2021, si è provveduto alla più ampia pubblicizzazione presso tutte le associazioni e società sportive di Pianoro e fuori territorio. Tutte le istanze sono state accolte, anche quelle di Associazioni provenienti da altri territori. Si segnala come le attività siano periodicamente sospese in forza di Dpcm e ordinanze regionali per far fronte all'emergenza Coronavirus Covid 19.

Patrimonio indisponibile ad uso non abitativo

In questa tipologia di beni pubblici di proprietà del Comune di Pianoro si configurano le seguenti macro situazioni:

a) usi di spazi concessi dietro corresponsione di tariffa deliberata dalla Giunta Comunale, salvo i casi in cui esistano convenzioni che dispongano diversamente o progetti patrocinati dalla Giunta che prevedano la gratuità dell'uso.

Gli spazi vengono concessi in affitto a qualunque soggetto ne faccia richiesta purché per attività senza fini di lucro.

La tariffa di affitto è differenziata per tipo di soggetto che ne fa richiesta e per tipo di uso (occasionale o continuativo) e comprende il servizio di illuminazione e riscaldamento, pulizie a carico del soggetto utilizzatore dello spazio.

Gli spazi pubblici concessi a pagamento vedono due principali tipo di utilizzo, ovvero utilizzo di tipo continuativo (solitamente per attività corsuali come da anno scolastico nel periodo settembre-giugno, oppure di tipo sporadico, ad esempio per riunioni condominiali, feste private ecc..).

Per l'assegnazione degli spazi per usi continuativi da settembre a maggio, è stato predisposto idoneo **bando pubblico con i criteri di assegnazione**. Per le assegnazioni anno 2020-2021 e più precisamente per il periodo settembre 2020-luglio 2021, con determina dirigenziale n. 491 del 14-08-2020 è stato pubblicato l' "Avviso pubblico per l'assegnazione in uso temporaneo non esclusivo di sale comunali per attività continuative corsistiche" nel quale sono stati esplicitati i criteri di assegnazione e in esito al quale, con determina n. 574 del 21-09-2020 sono state approvate le assegnazioni e i piani di utilizzo;

b) patrimonio già concesso in gestione a soggetti terzi attraverso comodati, locazioni, convenzioni ad oggi vigenti;

c) patrimonio già concesso in gestione a soggetti terzi con comodati, locazioni, convenzioni attualmente scadute;

d) patrimonio non ancora concesso in gestione e sul quale l'Amministrazione Comunale sta valutando rispetto a differenti regimi di rapporti potenzialmente instaurabili, nel rispetto della natura giuridica del bene.

Rientrano nella tipologia del patrimonio disponibile ad uso non abitativo:

✓ **LE SALE POLIVALENTI ALL'INTERNO DI IMMOBILI COMUNALI**

Queste sale vengono concesse in affitto a qualunque soggetto ne faccia richiesta purché per attività senza fini di lucro. La tariffa di affitto è differenziata per tipo di soggetto che ne fa richiesta e per tipo di uso (occasionale o continuativo)

1) Centro Civico di Pian di Macina – P.zza Garibaldi 1 – Pian di Macina

già sede di seggio – la struttura è stata dichiarata complessivamente inagibile da marzo 2020 e si è in attesa di intervento strutturale. Prevista riapertura entro fine 2021;

2) Casa dell'Arcobaleno – Via Nazionale 58 – Carteria di Sesto – Sala Polivalente

Uso continuativo (esclusi periodi elettorali in quanto struttura sede di seggio): attualmente non sono registrate richieste. era stato inizialmente assegnato lo spazio all'Asd Country Village la quale ha poi rinunciato causa spazio troppo limitato per rispettare parametri anti covid. La sala viene utilizzata di norma gratuitamente dalla consulta della frazione di Carteria;

3) Centro Civico di Rastignano – Via A. Costa, 66 – Rastignano -

Sala Polivalente

Uso continuativo (tutti i monte ore sono indicati salvo sospensioni causa Covid):

- Cine Foto Club Pontevecchio per attività corsuali e incontri, il venerdì dalle 21.00 alle 24.00 per un totale di circa 132 ore annue – l'Associazione corrisponde tariffa come da Delibera di Giunta vigente;

- CPIA (Centro per l'istruzione degli adulti) sede di Imola per un totale di circa 350 ore annue per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della Licenza Media. Uso gratuito.

Uso sporadico:

- la sala Polivalente è utilizzata gratuitamente per gli incontri della Consulta di Frazione e/o per riunione private dietro corresponsione di tariffa;

Sala motoria piano terra (tariffata con Delibera di Giunta n. 6/2019)

- Pozzetti Lucia per corsi di danza per circa 32 ore annue;

- Vittoria Nisi per corsi di pilates per circa 60 ore annue;

- Associazione Arterego per corsi di giocoleria per circa 40 ore annue;

- Associazione Girorotondo per corsi di teatro per circa 30 ore annue;

- Associazione Ca'Rossa per corsi di teatro per circa 60 ore annue;

Sala Musicale

con Delibera di Giunta n. 108/2018 e n. 6/2019 è stata inserita nell'elenco delle sale comunali e pertanto tariffato lo spazio posto al piano terra del Centro Civico dotato di insonorizzazione e pertanto dedicato alle attività musicali; lo spazio risulta attualmente in uso, dietro corresponsione di tariffa, dall'Associazione Alfredo Impullitti per circa ore 72 annue.

4) Centro Civico di Botteghino di Zocca – Sale polivalenti piano terra

Le sale sono affittate come da delibera di Giunta vigente.

Gli spazi vengono inoltre utilizzati dai gruppi di cittadini di cui successivo punto 16) in "Altri Immobili Comunali"

1 - Centro Civico Pian di Macina – Usi SOSPESI causa inagibilità edificio

a) Sale 1 piano

- Ala di sinistra: n. 2 aule, corridoio, servizio igienico.

Questa ala è stata in passato dedicata alle associazioni operanti nell'ambito dell'arte (pittura, scultura, lavorazione ceramica, creta, ecc.). La maggiore utilizzatrice è stata l'Associazione Perlarte che ha tuttavia conosciuto una forte crisi societaria, crisi ancora attuale.

Attualmente l'Associazione Perlarte utilizza una delle due aule dietro corresponsione di affitto come da tariffe di cui Delibera di Giunta vigente applicata in analogia, quando svolge attività corsistica. Spese di funzionamento (utenze) attualmente a carico dell'Ente;

-Ala di destra: n. 2 aule, corridoio di ingresso.

Qui in passato trovava sede in via esclusiva il Centro Anfibi (Il Centro realizzato a Pianoro nel 2000 nell'ambito del Progetto Pellegrino LIFE Natura 1998 attivato dalla Provincia di Bologna e cofinanziato dalla Unione Europea). Il Centro era costituito dagli uffici/aula espositive e da porzione di parco esterno. Gestito poi dall'Associazione A.R.Te. (Anfibi Rettilli e Territorio) tramite convenzione tra il Comune di Pianoro e l'Associazione stessa oggi terminata. Anche l'Associazione oggi non esiste più: si stanno cercando soluzioni per garantire continuità al Centro Anfibi. Gli spazi di cui trattasi non sono tariffati e le relative spese di funzionamento (utenze) sono attualmente a carico dell'Ente.

2. Sale Centro Civico Rastignano

a) Oltre alle sale di cui punto 3) sopra richiamato, vi sono altre sale presenti al primo piano della struttura del Centro Civico, al momento non utilizzate o parzialmente inagibili per problemi di infiltrazioni acqua dal tetto;

b) Piano Terra:

- Ambulatorio Pediatra di base - Disciplinare del 30.12.2019 con validità fino al 31-12-2020 e possibilità di rinnovo per ulteriori 18 mesi. Per l'uso dei locali è previsto un rimborso mensile pari a Euro 140,00 + iva a parziale copertura delle spese di funzionamento (utenze, pulizie, manutenzioni) che sono a carico dell'Ente;

- Associazione Amici di Tamara e Davide: utilizzo dei locali un pomeriggio alla settimana per il progetto Laboratoriamo, progetto congiunto tra l'Associazione medesima, il Comune di Pianoro e l'Istituto Comprensivo di Rastignano. Il laboratorio è gratuito e rivolto a utenza libera e bambini indirizzati dal servizio sociale e dall'Ic stesso. Il progetto è stato all'inizio tra quelli approvati e finanziati dal Bando CreAzioni 2018-2019¹ del Comune di Pianoro;

Al piano terra sono disponibili altre due sale sulle quali potrà essere avviata una istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare con il Comune di Pianoro².

Le spese di funzionamento (utenze, pulizie, manutenzione) di tutto il Centro Civico sono a carico dell'Ente.

3. Centro Civico di Pianoro Vecchio – Via Roma – Pianoro Vecchio –

Lo spazio include tre stanze e un salone e le spese di funzionamento (utenze e manutenzioni) sono a carico dell'Ente.

- i restanti spazi sono utilizzati dall'Associazione Culturale Il Rifugio che rappresenta la comunità locale soprattutto anziana, configurandosi nella funzione come il tipico Centro Anziani di frazione. Per la regolarizzazione dell'uso e l'occupazione di tale spazio è stata svolta nel corso del 2018 e 2019 regolare procedura di evidenza pubblica (consistente in un avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare con il Comune di Pianoro un progetto di "presidio civico") che, tuttavia, non ha registrato partecipanti.

E' stato prorogato l'affido straordinario all'Associazione Il Rifugio sino al 31.12.2019 (det. 709/2019) al fine di consentire all'Amministrazione ulteriori valutazioni circa l'uso e la destinazione dello stabile. Nel 2020 le attività sono state completamente sospese causa Covid. Come già espresso nel precedente piano di razionalizzazione, l'Amministrazione potrebbe valutare anche alcune opzioni tra cui una eventuale estensione della modalità di gestione in analogia al Centro Socio Ricreativo e

¹ (Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative e progetti in ambito culturale e sociale proposti da soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali, in attuazione del principio di sussidiarietà – anno 2018-2019)

² (co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore ed in particolare il titolo VII "Dei rapporti con gli Enti Pubblici", art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore" e legge 7 agosto 1990, n. 241).

Giusti di Pianoro se non persino una concessione in valorizzazione da attuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica ed inserimento nel piano triennale delle valorizzazioni.

All'interno dello stabile si rileva quanto segue:

- Una delle stanze fu assegnata (Delibera di Giunta n. 79 del 20-05-2009) quale sede dell'Associazione Anpi sez. Pianoro e del relativo Centro Documentale, con comodato gratuito scaduto nel 2014. Ogni spesa (manutenzione ordinaria, straordinaria, utenze) è a carico del Comune di Pianoro. Era stato inoltre definito un contributo a favore dell'Associazione pari a euro 500,00 annui per le azioni di raccolta documentale, realizzazione di progetti scolastici, eventi pubblici sul tema della memoria non più riconosciuto dal 2018 in ottemperanza alla normativa in materia di contributi. Attualmente l'Associazione richiede di poter spostarsi in spazi differenti. Al momento la stessa occupa gli spazi in forza dell'affido straordinario sino al 31-12-2019 disposto con determina n. 709/2019. Tutto l'edificio è stato chiuso per l'anno in corso causa Covid e sono in corso di valutazione rinnovi per il 2021 nelle more di nuova istruttoria pubblica.

4. Centro Civico di Livergnano

Nel Centro è presente una sala polivalente, tariffata con DG n. 108/2018 e n. 6/201, un ufficio, un ambulatorio, servizi igienici. E' sede di seggio e le spese di funzionamento sono tutte a carico dell'Ente.

- Ambulatorio: contratto di comodato gratuito con medico di base per garantire il servizio alla frazione. Per individuare il medico disponibile è stata fatta nel 2011 un'indagine presso tutti i medici di libera scelta che operano sul territorio di Pianoro e l'attuale comodatario risultò l'unico disponibile;

- I restanti spazi sono utilizzati in modo gratuito dai cittadini livergnanesi e dall'Associazione Gruppo Amici di Livergnano.

La struttura sarà oggetto di procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di un progetto di presidio civico.

5. Ex Nido Pian di Macina primo piano – Via Garganelli – lo spazio consta di un un'aula, un salone, due uffici e servigi igienici. Fino alle ore 17 la struttura è utilizzata in modo esclusivo dalla scuola. In definizione le modalità di eventuali altri utilizzi negli orari e giorni non occupati dalla scuola anche se l'uso promiscuo dell'edificio ne limita la fattibilità. Spese di funzionamento tutte a carico dell'Ente. Spazi non tariffati.

A causa dello stato di inagibilità dell'adiacente Centro Civico di Pian di Macina, l'ex nido è stato utilizzato nell'anno 2020 quale sede di seggio elettorale e tale sarà sino a nuova disponibilità del Centro Civico.

6. Spazio Culturale c/o Biblioteca S. Mucini di Pianoro – Via P. Marella 19 –attività corsuali di vario tipo (scrittura, lingua) ore 140 circa annue e corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana del CPIA / Castel San Pietro come da convenzione con il Comune di Pianoro anno 2019-2020, In questi casi l'uso è gratuito.

Le sale sono tariffate come da vigente Delibera di Giunta o concesse gratuitamente in caso di progetti patrocinati dalla Giunta Comunale.

Spese di funzionamento tutte a carico dell'Ente.

7. Sala piano terra ex Nido Via Valle Verde, 12 - 10 ore annue per feste private o corsi su temi legati alla prima infanzia. Per l'utilizzo della sala viene corrisposta tariffa come da Dg vigente oppure viene concessa gratuitamente per progetti patrocinati dalla Giunta Comunale. L'Istituto Comprensivo di Rastignano ne chiede l'utilizzo per ampliamento sezione scuola materna. Spese di funzionamento tutte a carico dell'Ente.

8. Sala Conferenze c/o Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini – Via Gualando 2 – Pianoro. Sala tariffata come da vigente Delibera di Giunta e limitata ad attività quali convegni, conferenze, riunioni. Spese di funzionamento tutte a carico dell’Ente.

9. Sala Don Milani c/o Biblioteca Don Lorenzo Milani, P.zza Piccinini 4/a – Sala tariffata come da vigente Delibera di Giunta e limitata ad attività quali convegni, conferenze, riunioni. Spese di funzionamento tutte a carico dell’Ente.

10. Loggia della Fornace – Via Ligabue 2 – Rastignano –

- Per la parte dello spazio concesso a Associazione Nazionale Italiana Cantanti per aiutare i bambini che soffrono fino a ottobre 2020 (Delibera di Giunta n. 103 del 25.11.2015) – manutenzione ordinaria a carico Associazione, utenze a carico Comune: da novembre 2020 il soggetto lascia i locali che tornano nella piena disponibilità dell’ente.

- per la parte restante, la Loggia è utilizzata principalmente per mostre ed esposizioni temporanee (spazio concesso come da tariffa vigente o gratuitamente se in collaborazione con il Comune), riunioni del condominio di Via Ligabue (uso gratuito), convegni, conferenze. La Loggia è usata direttamente dal Comune per proprie iniziative. Spese di funzionamento tutte a carico dell’Ente. L’Amministrazione Comunale ha già dato indicazioni agli uffici con DG 103/2015 di provvedere alla concessione della gestione della parte attualmente gestita direttamente attraverso procedura ad evidenza pubblica.

11. Spazi sotto tribuna calcio Pian di Macina – Convenzione con Circolo Arci al Pozz fino al 19-03-2020 (DG 152 del 24-12-2010) – Concessione a titolo gratuito per ruolo sociale e disponibilità a realizzare migliorie sull’impianto; utenze e manutenzioni ordinarie a carico concessionario.
Occorre procedere con rinnovata procedura ad evidenza pubblica.

12. Spazi Comunali Via Libertà

Trattasi di locali limitati di pochi metri quadrati, marginali e residuali, all’interno di un condominio residenziale misto Erp/edilizia libera. Convenzione con Associazione Cuore di Pietra fino al 31-12-2016 rinnovabile per anni 3 (DG 105 del 20-11-2013). La convenzione prevede uso gratuito dei locali con spese delle utenze e manutenzioni ordinarie a carico dell’Associazione.

Spazi occupati dall’Associazione Corep di Pianoro per magazzino materiale dell’Associazione utilizzato per attività di raccolta fondi. Uso gratuito e spese funzionamento a carico Ente. Convenzione in definizione.

13. Immobili Via Resistenza 201 – convenzione con ProLoco Pianoro e Aps 1 Maggio sino al marzo 2020 (Dg n. 6 del 19-02-2014). Uso gratuito, Manutenzione ordinaria, utenze a carico Associazioni. Il Comune si è riservato n. 10 utilizzi gratuiti della Sala/Teatro Arcipelago.

14. Museo di Arti e Mestieri P. Lazzarini – via Gualando 2 - convenzione con Aps Territorio e Civiltà dei Mestieri come da proroga al 21-06-2020 come da rinnovo effettuato nell’anno 2016. La convenzione prevede utenze e manutenzioni tutte a carico del Comune che contribuisce al sostegno delle attività e alla gestione del museo in misura non inferiore a euro 4700/annui, importo che viene definito di anno in anno.

15. Edificio comunale di Via Zena 46 – sede di seggio – in frazione di Botteghino di Zocca, per il quale è stato avviato un periodo di sperimentazione per utilità sociali (giovani e famiglia: nell’ambito di percorsi di affiancamento ai bambini nello svolgimento dei compiti scolastici,

laboratori artistici e attività ludico ricreativi ecc. – Ambiente: nell’ambito di percorsi che riguardano la tutela e la pulizia ambientale.), ed è stata determinata la tariffa per gli usi commerciali con delibera di Giunta Comunale

I gruppi facenti parte del percorso sperimentale, a cui si è aggiunto il Gruppo Giovani della frazione, utilizzano la struttura in modo gratuito limitando il numero di usi a 3 giornate nei periodi in cui è richiesto il riscaldamento.

In generale, gli spazi possono infine essere concessi gratuitamente quando previsto dalla Giunta con proprio atto. Le spese di funzionamento sono attualmente tutte a carico dell’Ente.

In analogia con le strutture similari presenti nelle altre frazioni, su tale struttura verrà costruito un progetto di “Presidio Civico” in quanto concretamente tale immobile è sede di seggio, sarà nel breve periodo sede di consultazione, è sede di progetti socio-culturali per i cittadini. A tal fine verrà avviata istruttoria pubblica consistente in un avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare con il Comune di Pianoro un progetto di “presidio civico”³

16. Ludoteca Grillo Birillo – Parco Biagi – Pianoro (Bo) – Servizio affidato in appalto a RTI Cadiai-Dolce ad agosto 2015 per servizio Ludoteca /Centro Bambini Genitori – Scadenza 31.8.2020. Con Regolamento approvato con delibera di CC 34/2009 si definisce la possibilità di utilizzo della struttura da parte degli utenti (sempre in presenza di un operatore). Le tariffe per tale utilizzo sono definite annualmente dalla Giunta comunale (ultima delibera vigente n. 103/2016). Spese di funzionamento tutte a carico dell’Ente.

In analogia con gli impianti sportivi, vengono annualmente fatti incontri con le Associazioni e/o gruppi che, a vario titolo, occupano spazi comunali per lo svolgimento di differenti attività quasi sempre con finalità culturale e/o sociale. L’obiettivo è quello di giungere alla sottoscrizioni di convenzioni che possano prevedere, al proprio interno, forme di compartecipazioni alle spese di gestione e/o affitti.

Altri spazi pubblici e immobili strumentali

L’immobile di Via del Lavoro 15 è stato dato in concessione alla Pubblica Assistenza di Pianoro per potenziare le attività socio-sanitarie sul territorio. E’ stata stipulata il 16 marzo 1999 una convenzione per un uso novanta novennale dei locali; l’associazione corrisponde per 20 anni al Comune un canone annuo di € 37.184,94=; tale importo annuo corrisponde a quanto il Comune versa alla CDDPP per interessi e capitale fissi (metodo alla francese) sul mutuo a suo tempo contratto, pertanto dal prossimo 1 luglio 2019 al 2098 la concessione sarà da intendersi a titolo gratuito. Spese di funzionamento a carico Pubblica Assistenza Pianoro.

Parte dell’immobile di Via Nazionale 56/2 “Casa dell’Arcobaleno” è in fase di sottoscrizione il contratto di comodato gratuito all’ASP Laura Rodriguez per assistenza all’Handicap con spese di funzionamento a carico di ASP, solo dopo intervento di manutenzione straordinaria in fase di progettazione ed a carico della proprietà dell’Ente Comune di Pianoro. La sala comunale presente viene data in uso gratuito alla consultazione della frazione di Carteria e concessa in affitto temporaneo ad associazioni per corsi a fronte della corresponsione delle tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale con spese di funzionamento a carico dell’Ente.

L’immobile di Via Risorgimento 8 è stato dato in comodato gratuito all’AUSL per attività sanitarie

³ (co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore ed in particolare il titolo VII “Dei rapporti con gli Enti Pubblici”, art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore” e legge 7 agosto 1990, n. 241).

con Delibera di Giunta n. 58 del 24-05-2019 per anni sei con possibilità di rinnovo espresso per ulteriori anni sei. Le utenze sono a carico dell'Ausl. Immobile utilizzato esclusivamente a presidio pubblico.

Centro Giovanile Pianoro Factory - Pianoro

Con determinazione n. 735/2017 del Comune di Pianoro si è proceduto all'affidamento in concessione della gestione della struttura e della programmazione delle attività del centro culturale giovanile pianoro factory. Scadenza 30 agosto 2022.

Manutenzione ordinaria e utenze a carico del concessionario.

E' previsto un canone passivo a carico del Comune di Pianoro pari a euro 58.800,00 oltre Iva /annui per la complessiva concessione della struttura e del servizio.

Centro Socio Ricreativo E. Giusti – Via Matteotti – Pianoro

La gestione del Centro socio ricreativo per anziani E. Giusti è stato affidato ad Asp Rodriguez con il contratto di servizio del 2009 con cui venivano affidati i complessivi servizi socio-assistenziali per anziani del Comune di Pianoro. A questo contratto è subentrata dal 2016 l'Unione Savena-Idice. I locali non vengono concessi a privati, ma solo ad attività organizzate dal Centro stesso, in eventuale co-progettazione con il Comune di Pianoro.

Terreni

- Centro Anfibi" – zona di rinaturalizzazione della fauna anfibia autoctona - porzione di circa 3000 mq di terreno nel tratto di parco fluviale (Fg. 44 mapp. 1955) – in Pianoro, Via della Piastrella. Da assegnare unitamente alla sala posta al primo del Centro Civico di Pian di Macina;
- Parco delle Querce e Pista Polivalente – frazione di Botteghino di Zocca – convenzione con il Circolo Arci Al Butghein (Delibera di Giunta n. 42/2011) – periodo di validità 2011-2020. Con prot. 20743 del 27-11-2018 è stato comunicato il preavviso di risoluzione alla scadenza naturale;
- "Orto Giardino Condiviso" – porzione di terreno in località Gualando affidata in uso gratuito. Terreno utilizzato per la pratica dell'orticoltura con tecniche di agricoltura naturale (nella forma sinergica, biologica, biodinamica). Integrazione con progetti sociali e di aggregazione.

Locazioni attive

1. Area destinata a parcheggio pertinenziale in Via Nazionale 160

L'area data in locazione come parcheggio pertinenziale dell'attività commerciale in Via Nazionale 160 con un contratto in scadenza nel 2022 e con un canone annuo di € 3.672,00 soggetto ad aumento ISTAT.

2. Terreno a Rastignano

L'area data in locazione ad una attività artigianale in Via A. Costa 124 con un contratto in scadenza nel 2022 e con un canone annuo di € 260,00.

3. Terreno in Pian di Macina

L'area fino a dicembre 2019 è stata data in locazione a Telecom. Con delibera di Giunta Comunale n. 95 dell'11/12/2019 è stato approvato il nuovo contratto con la società Vodafone a decorrere dal 1/1/2020 per 9 anni per un canone annuo di € 10.000,00, soggetto a rivalutazione secondo gli indici

ISTAT.

Concessioni in uso gratuito mediante convenzione

1. Area a Rastignano di circa 240 mq distinta al foglio 2 particella 676 concessa in uso per le attività religiose alla Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo con atto dell'8/5/2013 fino al 2023, con spese di manutenzione a carico del concessionario.
2. Cappella di Santa Maria del Mileto concessa fino al 2026 alla Parrocchia di Carteria per funzioni religiose di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 16/7/1996.

Patrimonio disponibile

1. Edificio ex Biblioteca- Via Valverde 15

L'immobile è stato dato in locazione con un contratto in scadenza il 31/12/2026. Tutte le spese per il funzionamento sono a carico del conduttore.

2.- Chiosco presso il Parco di Carteria

L'immobile è stato dato in locazione con un contratto in scadenza il 2/9/2026. Tutte le spese per il funzionamento sono a carico del conduttore.

3. Chiosco Parco Marco Biagi (La Baracchina) – Pianoro;

L'immobile è dato in locazione con un contratto in scadenza il 30/3/2024. Tutte le spese per il funzionamento sono a carico del conduttore.

4. Locali ad uso pubblico esercizio – Viale Resistenza 201 – Pianoro;

L'immobile è dato in locazione con un contratto in scadenza il 31/1/2024. Tutte le spese per il funzionamento sono a carico del conduttore.

5. Alloggio in Via Puccini 2

Alloggio dato in locazione con un contratto di 4+4 dell'1.10.2014 già rinnovato e in scadenza nel 2022.

Locazioni passive

Il Comune di Pianoro ha in locazione solo un immobile adiacente al Magazzino comunale di Via del Lavoro 19 utilizzato come deposito, con un canone annuo di € 10.460,00 e scadenza il 28/2/2022.

ALLEGATO 1 - MAPPATURA PROCESSI E PROCEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE IMMATERIALI COMUNALI A TERZI - 1° documento 11/2017 - 1° Aggiornamento 11/2018 - 2° Aggiornamento 11/2019- 3° aggiornamento 11/2020

Riferimenti normativi/intervenuti dal 2017 alla data corrente: Regolamento per la fruizione dei beni immobili del Comune di Piano e Terzi (approvato con Delibera CC 12/2018) e Direttiva Anticoniazione Segretario Generale dell'Ente (prot. 2017/0020472).

Riconizzazione degli spazi/strutture/impianti comunitari							Aggiornamento gestioni		
Indennità / frazione	attuali "occupanti"	convenzione/altro	periodo validità	PENDESTIMATIVE AREA ASSETTO E PATRIMONIO DISPONIBILE.	FUNZIONARIO COMPETENTE alla GESTIONE				
1 MENGHIANO	CENTRO CNECC Via Nazionale (Presidio Civico)	Associazione Gruppo Amici di Livergnano	esistono solo vecchi atti (CC 32/1985, regolamenti) tariffazione salita	Indizione istitutoria pubblica nel 2020, Sala grande tariffata con D.G. 100/2019	SI, DATATA 05-10-2018	INDISP. seggio elettorale	Tariffazione sala grande con DG 100/2019		
Ambulatorio medico	Dott. Burri	al servizio della frazione	SI, Manifestazione d'interesse 2010 /comodato usc. gratuità						
CAMPETTO/BOCCHETTINA	Gruppo Amici di Livergnano	Amici di Livergnano							
2 PIANORO VECCHIO	CENTRO CNECC Via Roma (Presidio Civico)	Associazione Il Rifugio	Convenzione (D.G. 79 del 20-05-2009)	nuova istitutoria D.G. 06/08/2009 + 46/08/2014 immovabile nuova sede	SI, DATATA 05-10-2018	INDISP.	Preavviso di soluzione al 2020 (da comunicare entro 30-11-2018 come da indicazioni Rep. Anticoniazione) e nuova selezione pubblica, Torna Parco Pubblico gestione diretta?		
	Ex ambulatorio	Consulta di Frazione	affitto come da Dg vigente consultata						
3 BOTTEGHINO DI ZOCCA	Pacco delle Querce-Pista polivalente	Circolo Arci Al Bughein	convenzione (D.S.n.42/2011)	maggio 2011 / maggio 2020		INDISP.	Sviluppo di un progetto di Presidio Civico della frazione, Indizione Istruttoria pubblica nel 2021+2022		
	Ex emendato Via Zena, 46 > Presidio Civico	Gruppo informale "Le Botteghe del Botteghino"	spartizione sale D.G. 05/2016 e 12/2017 - 10/02/2019			INDISP. - Seggio elettorale			
4 PIAN DI MACINA	Centro Civico (ex scuola elementare)		diversi utilizzatori definiti di anno in anno con bando per la sala polivalente, programmi affitto come da D.G + utilizzzi occasionali	DG tariffa vigente (n. 100/2019) utilizzo su richiesta		INDISP. - Seggio elettorale	Struttura temporaneamente inagibile anno 2020-2021		
	Tempo permanente inagibile		Perfetta (2 a 1 piano) Arte e Spettacoli (1 piano) Lidea (1 piano) Proloco (Gruppo Cultura e sport - aula ex centro giovani) Consulta di Frazione	insegnamento affitto per le ore in cui fanno corsi, sul resto convenzione da farsa			Funzionario Coordinatore Area V		
	Ex entro - 1 Piano (p.terri è scuola infanzia)						Funzionario Coordinatore Area V		
	Spazi sotto tribuna calcio Plan di Macina	Circolo Arci Al Pozz	Convenzione (D.G 152 del 24-12-2010)	Salone e una stanza locali dell'Ufficio Pastoreno. Al di fuori dell'orario scolastico. Il Comune può utilizzarli se richiesto. Le restanti sale, al di fuori dell'orario scolastico, sono a disposizione del Comune. Non tariffato.		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	Centro Ambi					INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
5 PIANORO	PALAZZINA DI VIA FANTINI			concessione in locazione per anni 1 (settembre 2020-31-08-2021) come da Delibera di Giunta n. 69 del 14-06-2020 e n. 530 del 03-08-2020 del Responsabile Area V	SI, DATATA 05-10-2018	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	SPAZI COMUNALI DI VIA LIBERTÀ (PILASTRINO)	Associazione Cuore di Piera Comp	convenzione (D.G 105 del 20-11-2013)			INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	ARCIPILAGO	Ass. P.Lucco Piceno e Maggio2 locali	Convenzione (D.G 6 del 19-02-2014)			INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	IMMOBILI VAI RESISTENZA 201	Protocollo Planificativo Capo Setafè 1 maggio	Convenzione (D.G 18 del 16-03-2011)			INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	MUSEO DI ARTE E NESTERELLA LAZZARINI	Ass. Territorio e Civiltà dei Mestieri	contratto per gestione servizi a Unione immobile a carico comune	21-05-2011 rinnovata al 2020		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		
	PIANORO FACTORY	Cooperativa Le Macchine Celibi per servizio impianto con Cooperativa Delle 2015-2020	Unione dei Comuni Savena	2022, subentra Unione dei Comuni Savena		INDISP.	Unione dei Comuni Savena		
	LUDOTECA PIANORO		appalto con Cooperativa Delle 2015-2020	titolo contratto e spazio tariffato		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V		

Riconuzione degli spazi/strutture/impianti comunitari						
Località / frazione	attuali "occupanti"	convenzione/altro	periodo validità	PERIZIE/ESTIMATIVE AREA ASSETTO E PATRIMONIO (art. 4 e 5 Regolamento CC 12/2018)	PATRIMONIO DISPONIBILE	FUNZIONARIO COMPETENTE alla GESTIONE
Biblioteca Spazio Culturale (ex ludoteca) PIANORO	gestione diretta e consì di vario tipo concorrenziali con Comune e/o i patrociniali	sala tariffata (DG n. 128/2017) e uso gratuito		(art. 5 Regolamento CC 12/2018)		Aggiornamento gestioni
POLIAMBULATORIO PIANORO	Azienda Lusl	concessione gratuito (DG N. 58/2019) - concessione (Delibera Cc n. 59/1999)	scadenza contratto nel 2025	INDISP.	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
IMMOBILE MA DEL LAVORO, 15	Pubblica Assistenza		16/03-16/09/90 anni	INDISP.	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
CHIOSCO PARCO MARCO BIAGI LA BARACCHINA	La Baracchina	contratto di concessione in gestione del chiosco e relative pertinenze per l'esercizio di alimenti e bevande (bar/gelateria)	sottoscritto nel 2012 per anni 12		DISP.	Funzionario Coordinatore Area Polizia Amministrativa Locale
LOCALI COMUNALI E PERTINENZE VIA RESISTENZA 201 (Bari Giuseppe)	Ditta Caffè del Ginepro snc di Otranto L.c. Losiglio d'U.	contratto di concessione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar)	14/01-2012 per anni 6+6			
n. APPARTAMENTI coi garage - Moggia ERS (a canone calimaro) di proprietà Comune di Pianoro (...)	Corsa Esquiro 11 int. 4 Via della Libertà 12 int. 3 Via della Libertà 12 int. 6	Perra Silvia Quintero Hernandez Maria Patricia Ugues Marcelo	08-03-2016/07-05-2019 (3+2 rinnovabile) 20-08-2016-10-06-2019 08-03-2016-07-05-2019		INDISP.	Unione dei Comuni Savena/dice per la gestione welfare, a carico Comune Pianoro Area Assetto per gestione patrimoniale assegnati tramite graduatoria pubblica alloggi a canone calimaro
6 RASTIGNANO	SALA COMUNALE CASA DELL'ARCOBALENO	gestione diretta e uso frazione	sala tariffata conceduto d uso gratuito in corso di sottoscrizione	frazione su richiesta - seggio elettorale	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
RSA CARTERA	Azienda Asp		contratto locazione uso abitativo L. 431 + 988		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
EX CHIESUOLA (frazione Cartera)	Giorgio Mazzanti	decrezione 01-10-2014 4+4	Istruttoria pubblica per affido gestione da fare		DISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
LOGGIA DELLA FORNACE (DG 10/2015 indicizzi)	gestione diretta	convenzione di 4 anni	2016-2020		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CANTANTI					INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
CENTRO CIVICO DI RASTIGNANO V.P.A. COSTA	Sala Piano Terra per attività musicali	sala tariffata DG 10/02/2019	uso su richiesta		INDISP.	Associazione Impilli in uscita per uso esclusivo gratuito 15/11-18/06 prot. 1981 del 25/11/2018
Progetti con Ausl (P tera), progetti comunitari con Associazioni Ca Rossa, Amici di Tamarra e Davide)		progetti congiunti con Amministrazione	uso su richiesta			
Pediatra G. tera		contratto affitto Disciplina per uso locali	31/12/2020 rimovibile 18 mesi			Funzionario Coordinatore Area V
Sala Piano terra per spazio discobolino		sala tariffata DG 12/2017	su richiesta			
Assistenti Sociali minori (1 piano)		servizi comunitari				
Sala Polivalente (1 piano)		sala tariffata (DG : 10/2019) e uso istituzionale	uso su richiesta			
Consulta di frazione		contratto affitto	sottoscritto 31/12/2020 per 6 anni		DISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
EX BIBLIOTECA VIA VALVERDE	Sig.ra Angela Borghesi	sala tariffata (DG n. 100/2019) e uso istituzionale	uso su richiesta		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
Sale edilcentri Sc., Bimba Dada Antonella (ex Nido)		gestione diretta	uso su richiesta		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
SALETTA BIBLIOTECA DON MILANI	Società 1961 S.r.l.	gestione diretta	uso su richiesta		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
CHIOSCO PARCO IN CARTERIA		contratto affitto	sottoscritto 26/02/2020 per 6 anni		DISP.	Funzionario Coordinatore Area Assetto e Patrimonio
7 Impianti Sportivi	Pianoro e Studio Pianoro	Scouting Biancone 1955	convenzione	luglio 2013/29-06-2022	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Campo da Softball - Futsal di Macina		convenzione	in sottoscrizione	04-07-2014/10-02-2031	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Campo da Cricket	Federazione Italiana Cricket	convenzione		04-07-2014/30-05-2023	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Stadio Plan di Macina	Gs Plan di Macina	convenzione			INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Palazzetto dello Sport	Whir si! (rep. 6506)	contratto	18-06-2017/16-06-2023 + 6 (det. 602/2018 esercizio priorità)		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Impianto P. Gori (piscina e campi tennis)	Asl Soges-Sport 2000 (rep. 6516)	contratto	09-07-2013/15-12-2030 (varie proroga)		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Impianto da Baseball	Asl Pianoro Baseball	convenzione	03/07/2013-15-12-2025		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Veldromo		gestione diretta e in concessione temporanea	gestione diretta e in convenzione	uso pubblico o utilizzo da parte di Asl Pianoro Ciclismo	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Bocciodromo XXV Aprile - Pianoro		contratto concessione		contratto concessione 01-04-2019/31-03-2024 con S.I. DATA TA 05-10-2018	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Pista Scobistiche	Aci XXV Aprile	IC per crini scobistici / Sport 2000 x gestione in orario extra scolastico	innovo riferito per i tre anni 4 CONVERGENCE fino al 2028 + 3 anni eventuali		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Pista polivalente (una in ogni frazione)		gestione diretta dove non ricompresa in convenzioni	non regolamentate, libero accesso		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
Laghetti Giuliano e Pianore	Asl Pianoro Pescia	convenzione	uso da parte di Asl Pianore Pescia		INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
8 Terreni				ecade 131-12-2018	INDISP.	Funzionario Coordinatore Area V
CENTRO GIARDINO CONDÌNSO via Guidoaldo Pianoro (tratto parco fluviale)	Associazione Orto Giardino Condìnsio	convenzione				Funzionario Coordinatore Area V
Marna)	da assegnare					

Riconuzione degli spazi/strutture/impianti comuni				Aggiornamento gestioni	
Località / frazione	attuali "occupanti"	convenzione/altro	Periodo validità	PERIZIE/ESTIMATIVE AREA ASSETTO E PATRIMONIO (art. 4 e 5 Regolamento CC 12/2018)	FUNZIONARIO COMPETENTE a.a GESTIONE (art. 5 Regolamento CC 12/2018)

E.R.S SOCIALE (Unione dei Comuni)	a) Alloggia a canone calmierato di proprietà Pianoro Centro di proprietà Comune di Pianoro di proprietà Acer oggi e in futuro del Comune	36 in convenzione con Alto Studio (fattura e incassa) 3 dal 01/12/2019 attura e incassa Acer 16	
	b) Erp a canone sociale di proprietà Comune di proprietà Pianoro Centro	162 in convenzione Acer 51 con Alto Studio	
		288	

Escluso le proprietà di Pianoro Centro e i 16 di Acer, la gestione welfare è dell'Unione, la gestione patrimoniale (manutenzioni ecc.) è a carico del Comune di Pianoro

Locazione terreni	Area destinata a parcheggio pertinenziale via Nazionale 16 (foglio 56, particella 520 parte) Pianoro Vecchio Concessione in locazione art. 17 Ditta Pas Srl Punto 2 del re	Concessione in locazione art. 17 Dai 1-7-2016 al 31-5-2022 Indisp	Funzionario coordinatore Area assetto territorio e patrimonio
	Concessione in locazione terreno al foglio 2 mappa 87 sub 69 Rastignano Ditta Walter Bonazzi Srl	Concessione in locazione Dai 1-4-2016 al 31-3-2022 Indisp	Funzionario coordinatore Area assetto territorio e patrimonio
	Concessione in locazione area Pian di Racina, via S. Bartolomeo, presso parco pubblico per installazione stazione radio per telecomunicazioni, foglio 25 mappa 606 parte Vodafone	Concessione in locazione Da gennaio 2020 a febbraio 2029 Indisp	Funzionario coordinatore Area assetto territorio e patrimonio
	Concessione d'uso foglio 2 particella 676 zona dotazione territoriale Concessione della capella Santa Maria del Mleto a.a Parrocchia di Cartera	Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo a Rastignano Concessione d'uso Dai 8-5-2013 al 7-5-2023 Indisp	Funzionario coordinatore Area assetto territorio e patrimonio
		Concessione d'uso Parrocchia di Cartera Delibera 1986 per 30 anni Indisp	Funzionario coordinatore Area assetto territorio e patrimonio



APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONI 2021-2023

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 99 DEL 02/12/2020**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE
	Pianoro, 22/12/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO Loredana Maniscalco

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE
	Pianoro, 22/12/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
Franca Filippini**

**Il Vicesegretario
Luca Lenzi**

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **87** del **25/11/2020**

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 COME CONVERTITO CON LEGGE 133/2008, PER IL TRIENNIO 2021-2023

Il giorno **25 novembre 2020** alle ore **17:30** nel municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Franca FILIPPINI	Sindaco	presente
Marco ZUFFI	Vicesindaco	presente
Giancarlo BENAGLIA	Assessore	presente
Silvia BENAGLIA	Assessore	assente
Flavia CALZÀ	Assessore	presente

Il Segretario Generale, **LUISA MUSSO**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **FRANCA FILIPPINI**, assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito in Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali;

Atteso che ciascun Ente, con delibera dell'organo di Governo, è tenuto ad individuare, stilando apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione, sulla base dei quali redigere il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione;

Considerato che, nel rispetto della citata normativa, si è provveduto alla rilevazione analitica del patrimonio immobiliare del Comune di Pianoro, nelle sue differenti componenti, distinte tra:

- a) beni destinati a usi istituzionali;
- b) beni deputati a usi non istituzionali;
- c) beni destinati a uso abitativo, distinti a loro volta in:
 - c1) immobili a destinazione d'uso comune;
 - c2) immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica;
- d) beni destinati a uso commerciale;

Precisato che i beni immobili destinati alle finalità di cui alle precedenti lettere a) e c2) non sono suscettibili di alienazione o valorizzazione;

Dato atto :

- che, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, si è provveduto a individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione, compilandone apposito elenco includente le relative destinazioni urbanistiche;

- che l'elenco, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, raccoglie lo schema delle seguenti proposte di valorizzazione di immobili di proprietà comunale che andranno a costituire il Piano delle valorizzazioni e alienazioni del Comune di Pianoro per il triennio 2021-2023:

- Valorizzazione mediante avviso esplorativo di indagine di mercato per la riqualificazione di aree di proprietà comunale in località Zanchino

Le aree censite al catasto terreni del Comune di Pianoro al foglio 71, mappali 95 e 243 riguardano un vecchio invaso in depressione, della capacità utile di circa 60.000 mc, posto a breve distanza dall'ex impianto di potabilizzazione e sino agli anni 80 sufficiente a garantire una riserva idrica di 20/30 giorni per consentire la continuità dell'erogazione dell'acqua anche in periodi di siccità. L'invaso della superficie di circa 17.850 mq si inserisce in una zona posta a 800 mt a monte dell'ex impianto di potabilizzazione, in località Zanchino, alla destra del Savena, ma attualmente è vuoto e inutilizzato. Tale manufatto, infatti, a fine anni '80 fu congiuntamente (Comune di Pianoro ed Acoser) dismesso e sostituito con moderni impianti di distribuzione sotterranea di acqua potabile.

Il RUE classifica le aree come AVN "Aree di valore naturale e ambientale".

E' intenzione dell'Amministrazione promuovere una manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di proposte di utilizzazione delle aree in base a quanto consentito dal RUE, per addivenire al recupero e riqualificazione delle aree interessate, previa preventiva perizia estimativa.

- Valorizzazione mediante alienazione

1. Aree in via del Lavoro relative alla lottizzazione Ginepreto

I due terreni sono distinti al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 36, mappale 525 e 526 e fanno parte dell'area cortiliva ad uso accesso carraio e pedonale a servizio dei capannoni e fabbricati annessi di proprietà di privati che ne hanno richiesto l'acquisto. Le particelle 525 e 526 hanno una superficie fondiaria misurata in scala grafica rispettivamente di circa 80 e 85 mq. Il RUE classifica le aree come AP_1a "aree produttive ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità". Il competente ufficio tecnico ne ha proposto la valorizzazione mediante alienazione con l'applicazione dell'art. 15 del Regolamento Comunale delle alienazioni al prezzo complessivo di € 1.485,00 (circa € 720,00 il mappale 525 e circa € 765,00 il mappale 526). La valorizzazione proposta non necessita di variante urbanistica.

2. Area in via Nazionale – Musiano, in prossimità del comparto RU10

Il terreno è distinto al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 26, mappale 719 ed è situato a margine di un'area riqualificata mediante l'attuazione di un Piano Particolareggiato; la sua posizione è assolutamente marginale e distante dai servizi pubblici per cui si ritiene non strategica l'attribuzione di una funzione pubblica. L'area ha una superficie di mq 2000. Il RUE classifica l'area ARP "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" normata dalle condizioni particolari dell'art. 50 che consente la realizzazione di mq 300 di superficie utile. Il competente ufficio comunale ne ha proposto la valorizzazione mediante alienazione, stimando come prezzo a base d'asta l'importo di € 90.000,00. La valorizzazione non necessita di variante urbanistica.

3. Area in via del Gualando, angolo con Via Fontana

Il terreno è distinto al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 36 mappale 1582 ed è situato in via del Gualando, in angolo con Via Fontana. Ha una superficie fondiaria di 7.500 mq e genera una superficie utile realizzabile di mq 3.500. Il RUE classifica l'area come AC_3 "Area di trasformazione per usi residenziali" con una specifica scheda che fissa la potenzialità edificatoria del lotto. Il competente ufficio comunale ne ha proposto la valorizzazione mediante alienazione, stimando come prezzo a base d'asta l'importo di € 2.135.000. La valorizzazione non necessita di variante urbanistica.

4. Relitti stradali del vecchio tracciato di Via Zena, derivanti dai lavori per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità tratto Bologna-Firenze

A seguito della costruzione della nuova viabilità, di cui all'Accordo procedimentale del 28/7/1995 per la realizzazione dell'Alta Velocità BO-FI, si trovano lungo la via Zena relitti che non sono più utilizzabili a fini istituzionali e che potrebbero essere di interesse dei privati frontisti i quali, con l'acquisto, potrebbero godere del loro utilizzo esclusivo. Le aree, indentificate catastalmente al foglio 73, particelle 608, 609, 612, 614, 615 e 616 verranno alienate applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/4/2018. Il competente ufficio comunale ne ha proposto la valorizzazione mediante alienazione, stimando come prezzo al mq € 1,5 come il valore dei terreni agricoli determinato dalla Regione.

5. Area in via Ligabue

Il terreno, situato in via Ligabue in prossimità del civico 4, è distinto al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 2 ed è parte del mappale 292. Il terreno è a margine di un lotto di proprietà privata e per la sua posizione è poco fruibile a fini istituzionali. L'area è di circa 85 mq da frazionare e accatastare con spese a carico dell'acquirente. Il competente ufficio comunale ne ha proposto la valorizzazione mediante alienazione, applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, stimando il valore del terreno pari ad € 850,00. Il RUE classifica l'area come AC_0 "Area di interesse ambientale in ambiti residenziale ad assetto urbanistico consolidato" e pertanto la valorizzazione non costituisce variante urbanistica.

Valutato che sui contenuti di tale elenco possa redigersi il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Pianoro*, da sottoporre al Consiglio Comunale, all'interno del DUP parte seconda, lo schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in cui vengono individuati i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Visto il “Regolamento delle alienazioni delle proprietà immobiliari” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/4/2018;

Ritenuto di dover provvedere in merito per quanto di propria competenza;

Data l'urgenza di provvedere, al fine di permettere lo svolgimento dei conseguenti adempimenti entro i termini previsti, la presente proposta di deliberazione sarà sottoposta a votazione palese per l'immediata eseguibilità;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con voti favorevoli, unanimi palesi

D E L I B E R A

1) di provvedere, per quanto in premessa espresso, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni, alla individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione come da elenco che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di dare atto che sulla base del suddetto elenco sono state redatte le allegate schede del *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Pianoro* per il triennio 2021-2023 da sottoporre al Consiglio Comunale, all'interno del DUP parte seconda (allegato B);

3) di sottolineare che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio “disponibile” e la destinazione urbanistica;
- avrà effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 come convertito in Legge n. 133/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

4) di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al punto 1) del presente dispositivo è pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 come convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo;

6) di demandare al Responsabile dell'Area VI Assetto del Territorio e Patrimonio gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE – PREVISIONE 2021-2023
 (ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella legge n. 133/2008 e s.m.i.)

TIPO DI VALORIZZAZIONE	DESCRIZIONE E UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			PREZZO DI VENDITA	CANONE DI LOCAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA
		Foglio	Particella	Superficie in mq			
1 Valorizzazione mediante avviso esplorativo di mercato per la riqualificazione di aree di proprietà comunale località Zanchino	Le aree riguardano un vecchio invaso in depressione, in una zona posta a monte dell'ex impianto di potabilizzazione, in località Zanchino, alla destra del Savena.	71	95 e 243	L'area ha una superficie di circa mq 17.850	E' intenzione il RUE classifica le aree come AVN "Aree di valore naturale e ambientale". La promuovere manifestazione di interesse urbanistica.		
2 Aree situate in via del Lavoro relativa alla lottizzazione Ginepreto messe in valorizzazione mediante alienazione	Porzioni di terreno in via del Lavoro facenti parte dell'area cortiliva ad uso accesso carroia e pedonale a servizio dei capannoni e fabbricati annessi di proprietà di privati.	36	525 e 526	Le partecelle 525 e 526 hanno una superficie fondiaria misurata in scala grafica rispettivamente di circa 80 e 85 mq	Il RUE classifica le aree come AP_1a "arie produttive ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità". La valorizzazione mediante alienazione non costituisce variante urbanistica.		
3 Area in via Nazionale – Mustiano messa in valorizzazione mediante alienazione	Il terreno è situato in via Nazionale, a margine di un'area riqualificata mediante l'attuazione di un Piano Particolareggia in prossimità del comparto RU10 (lato opposto al cimitero)	26	719	L'area ha una superficie di circa 2.000 mq	€ 90.000,00 (300 mq/Su realizzabile pari a € 300,00 al mq/su)		Il RUE classifica l'area come ARP "Ambiti agricoli di interesse paesaggistico" normato dalle condizioni particolari dell'art. 50 dello stesso RUE. La valorizzazione non costituisce variante urbanistica.
4 Area in via del Gualando, messa in valorizzazione mediante alienazione	Il terreno è situato in via del Gualando, angolo con Via Fontana. Ha una	36	1582	L'area ha una superficie fondiaria di 7.500 mq	€ 2.135.000 (3500 mq/SU realizzabile pari a circa € 600 al mq/su)		Il RUE classifica l'area come AC_3 "Area di trasformazione per usi residenziali" con una specifica scheda che fissa la potenzialità edificatoria del lotto. La valorizzazione non

	superficie fondiaria di 7.500 mq e una superficie utile realizzabile di mq 3.500			costituisce variante urbanistica.
5	Valorizzazione mediante alienazione di tratti stradali lungo la via Zena che attraversano proprietà private	Relitti stradali in Via Zena, derivanti dai lavori per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità tratto Bologna-Firenze	73 608, 609, 612, 614, 615 e 616	3.160 mq € 1,5/mq
6	Valorizzazione mediante alienazione di area in via Ligabue	Il terreno, situato in via Ligabue in prossimità del civico 4, è a margine di un lotto di proprietà privata e per la sua posizione è poco fruibile a fini istituzionali.	2 Mappale 292 parte	L'area ha una superficie di circa 85 mq € 850,00

Proposta di Piano delle valorizzazioni ed alienazioni allegato “B” alla delibera di Giunta Comunale n.
_____ del _____



C O M U N E D I P I A N O R O
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
URBANISTICA, PATRIMONIO ED ESPROPRI

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL
COMUNE DI PIANORO**

TRIENNIO 2021–2023

(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modifica nella legge n. 133/2008 e s.m.i.))



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area Assetto del Territorio e Patrimonio

U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualificazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEMA N° 1

1	UBICAZIONE IMMOBILE	AREA IN LOCALITA' ZANCHINO, ALLA DESTRA DEL SAVENA
2	DATI CATASTALI	Foglio 75 particelle 95 e 243
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Le aree riguardano un vecchio invaso in depressione, della capacità utile di circa 60.000 mc, posto a breve distanza dall'ex impianto di potabilizzazione e sino agli anni 80 sufficiente a garantire una riserva idrica di 20/30 giorni per consentire la continuità dell'erogazione dell'acqua anche in periodi di siccità. L'invaso si inserisce in una zona posta a 800 mt a monte dell'ex impianto di potabilizzazione, in località Zanchino, alla destra del Savena, ma attualmente è vuoto e inutilizzato.
4	CONSISTENZA	Le aree hanno una superficie di circa 17.850 mq.
5	VALORIZZAZIONE	E' intenzione dell'Amministrazione promuovere una manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di proposte di utilizzazione delle aree in base a quanto consentito dal RUE, per addivenire al recupero e riqualificazione delle aree interessate, previa preventiva perizia estimativa.
6	VARIANTE URBANISTICA	Il RUE classifica le aree come AVN "Aree di valore naturale e ambientale".
7	NOTE GENERALI	



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area Assetto del Territorio e Patrimonio

U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualificazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEMA N° 2

1	UBICAZIONE IMMOBILE	VIA DEL LAVORO 4 E 6
2	DATI CATASTALI	Foglio 36 particelle 525 e 526
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Si tratta di due terreni facenti parte dell'area cortiliva ad uso accesso carraio e pedonale a servizio dei capannoni e fabbricati annessi di proprietà di privati che ne hanno richiesto l'acquisto.
4	CONSISTENZA	Le particelle hanno una superficie fondiaria misurata in scala grafica rispettivamente di circa 80 e 85 mq.
5	VALORIZZAZIONE	Si intende alienare la particella applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in quanto l'appetibilità del bene è ristretta ai proprietari dei fabbricati e capannoni della zona di ubicazione dei beni.
6	VALORE DI MERCATO	Ai fini della vendita le aree sono state stimate in € 1.485,00.
7	VARIANTE URBANISTICA	Il RUE classifica le aree come AP_1a "aree produttive ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità".
8	NOTE GENERALI	La valorizzazione proposta non necessita di variante urbanistica

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEDA N° 3

- 1 UBICAZIONE IMMOBILE
- 2 DATI CATASTALI
- 3 DESCRIZIONE STATO
ATTUALE IMMOBILE

- 4 CONSISTENZA
- 5 VALORIZZAZIONE

- 6 VALORE DI MERCATO
- 7 VARIANTE URBANISTICA

- 8 NOTE GENERALI

VIA NAZIONALE – MUSIANO – lato opposto al cimitero

Terreni Foglio 26, mappale 719.

Il lotto è situato a margine di un'area riqualificata mediante l'attuazione di un Piano Particolareggiato denominato RU10; la sua posizione è assolutamente marginale e distante da servizi pubblici per cui si ritiene non strategica l'attribuzione di una funzione pubblica.

L'area ha una superficie di Mq 2.000.

Le indicazioni del RUE volgono verso l'uso residenziale del lotto per la realizzazione di circa mq. 300 di Superficie Utile. L'alienazione del lotto avverrà mediante asta pubblica.

Il valore del lotto è stato stimato in € 90.000,00 (base d'asta)

Il RUE classifica l'area come ARP "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" normata dalle condizioni particolari dell'art. 50 che consente la realizzazione di mq. 300 di superficie utile.

La valorizzazione non necessita di variante urbanistica

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE
DI PIANORO**

SCHEMA N° 4

- 1 UBICAZIONE IMMOBILE
- 2 DATI CATASTALI
- 3 DESCRIZIONE STATO
ATTUALE IMMOBILE

- 4 CONSISTENZA
- 5 VALORIZZAZIONE

- 6 VALORE DI MERCATO
- 7 VARIANTE URBANISTICA

- 8 NOTE GENERALI

VIA DEL GUALANDO – ANGOLO VIA FONTANA

Terreni Foglio 36, mappale 1582.

Il terreno è situato in via del Gualando, in angolo con Via Fontana, al bordo dell'area edificata Nord di Pianoro, di recente urbanizzazione. Il terreno è posto ai piedi di un versante collinare in destra Savena, semipianeggiante, in leggero declivio a salire da ovest verso est, molto panoramico, ottimamente esposto, in zona particolarmente tranquilla e silenziosa; sul lato opposto della via del Gualando è presente un parcheggio pubblico e a poca distanza un ampio parco con laghetto ed una zona sportiva attrezzata

L'area ha una superficie fondiaria di mq 7.500.

Le indicazioni del RUE volgono verso l'uso residenziale del lotto per la realizzazione di circa mq. 3.500 di Superficie Utile. L'alienazione del lotto avverrà mediante asta pubblica.

Il valore del lotto è stato stimato in € 2.135.000 (base d'asta)

Il RUE classifica l'area come AC_3 “Area di trasformazione per usi residenziali” con una specifica scheda che fissa la potenzialità edificatoria del lotto. La valorizzazione non necessita di variante urbanistica

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE
DI PIANORO**

SCHEDA N° 5

1	UBICAZIONE IMMOBILE	RELITTI STRADALI VARI DERIVANTI DAL VECCHIO TRACCIATO DI VIA ZENA
2	DATI CATASTALI	Foglio 73, particelle 608, 609, 612, 614, 615 e 616
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	A seguito della costruzione della nuova viabilità, di cui all'Accordo procedimentale del 28/7/1995 per la realizzazione dell'Alta Velocità BO-FI, si trovano lungo la via Zena relitti che non sono più utilizzabili a fini istituzionali e che potrebbero essere di interesse dei privati frontisti i quali, con l'acquisto, potrebbero godere del loro utilizzo esclusivo.
4	CONSISTENZA	Le aree identificate hanno una superficie complessiva di 3.160 mq.
5	VALORIZZAZIONE	Si intende alienare le particelle applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/4/2018.
6	VALORE DI MERCATO	Viene stabilito come prezzo al mq di € 1,5 come il valore dei terreni agricoli determinato dalla Regione.
7	VARIANTE URBANISTICA	Trattasi di relitti stradali tacitamente sdemanializzati in quanto l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di non avere più interesse a conservare il bene all'uso pubblico, tant'è che non ha più, da anni, provveduto alla manutenzione e con il Riordino Generale della Viabilità (RGV approvato con delibera di G.C. n. 111/2008) ha nominato come Strada Comunale di Via Zena il nuovo tratto realizzato con gli interventi dell'Alta Velocità BO-FI di cui sopra e non ha più identificato il vecchio tracciato come strada; ora sono configurati a terreni inculti.
8	NOTE GENERALI	

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE
DI PIANORO**

SCHEMA N° 6

- | | | |
|---|---------------------------------------|---|
| 1 | UBICAZIONE IMMOBILE | VIA LIGABUE, IN PROSSIMITÀ DEL CIVICO 4 |
| 2 | DATI CATASTALI | Foglio 2, particella 292 (parte) |
| 3 | DESCRIZIONE STATO
ATTUALE IMMOBILE | Il terreno è a margine di un lotto di proprietà privata e per la sua posizione è poco fruibile a fini istituzionali in quanto distante dai servizi e inserito in un contesto residenziale. Pertanto si ritiene opportuno metterlo a reddito mediante alienazione. |
| 4 | CONSISTENZA | L'area è di circa 85 mq da frazionare e accatastare con spese a carico dell'acquirente. |
| 5 | VALORIZZAZIONE | Si intende alienare l'area applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/4/2018. |
| 6 | VALORE DI MERCATO | Ai fini della vendita l'area è stata stimata in € 850,00. |
| 7 | VARIANTE URBANISTICA | Il RUE classifica l'area come AC_0 “Area di interesse ambientale in ambiti residenziale ad assetto urbanistico consolidato” e pertanto la valorizzazione non costituisce variante urbanistica. |
| 8 | NOTE GENERALI | |



**INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE
E/O ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 COME CONVERTITO CON LEGGE
133/2008, PER IL TRIENNIO 2021-2023**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 93 DEL 24/11/2020**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE
	Pianoro, 24/11/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO Loredana Maniscalco

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE
	Pianoro, 24/11/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
Franca Filippini**

**Il Segretario Generale
Luisa Musso**

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PIANORO
POPOLAZIONE	17620
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,00%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,00%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019	3.870.398,99	definizione art. 2, comma 1,
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	15.450.508,85	15.968.197,71
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	16.247.175,05	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	16.206.909,23	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019	391.439,44	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORR	24,85%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	3.870.398,99	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.205.724,73	Art. 4, comma 2
INCREMENTO MASSIMO	335.325,74	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.964.480,25	
% DI INCREMENTO ANNO 2020	16,00%	Art. 5, comma 1
INCREMENTO ANNUO	634.316,84	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	634.316,84	Art. 5, comma 2

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	4.205.724,73	spesa 2019 ultimo rendiconto + incremento assunzionale massimo disponibile effettivo
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.205.724,73	Tabella 1 (Valore soglia più basso)
DIFFERENZA	-	DEVE ESSERE < O = A 0

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ALLEGATO A

Assunzioni 2021-2023

PTFP 2021-2023

TEMPO INDETERMINATO

- N°1 Geometra	cat.C1
- N°7 Istruttore amm.vo	cat.C1
- N°3 Agente P.L.	cat.C1
- N°1 Architetto/Ingegnere	cat.D1
- N°2 Istruttore Dir.vo	cat.D1

TEMPO DETERMINATO

- N°1 somministrazione di lavoro	cat. C1
- N°1 Dirigente	ex art.110 c.2 extra D.O.
- N°1 Art.90	cat. C1
- N°1 Assistente Infanzia PT32 ore	cat. C1

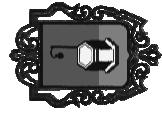
PAFP 2021

- N°1 Geometra	cat.C1
- N°5 Istruttore amm.vo	cat.C1
- N°2 Agente P.L.	cat.C1
- N°1 Architetto/Ingegnere	cat.D1
- N°1 Istruttore Dir.vo	cat.D1

TEMPO DETERMINATO

- N°1 somministrazione di lavoro	cat. C1
- N°1 Dirigente	ex art.110 c.2 extra D.O.
- N°1 Art.90	cat. C1
- N°1 Assistente infanzia PT32 ore	cat. C1

Le disponibilità dei posti in organico da ricoprire saranno rese pubbliche, e sarà data priorità per le assunzioni attraverso il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni in riferimento alla normativa vigente.



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Dotazione Organica (aggiornata al Piano Assunzioni 2021-2023)

Categoria	Previsti in Dotazione Organica		Coperti		Vacanti		STIPENDIO TABELLARE	COSTO ANNUO
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time		
D	19	0	16	0	3	0	1844,62	455.621,14
C	55	0	44	0	11	0	1695,34	1.212.168,10
B3	12	0	12	0	0	0	1588,65	247.829,40
B	4	0	4	0	0	0	1502,84	78.147,68
A	0	0	0	0	0	0	1421,75	-
Totale	90	0	76	0	14	0		1.993.766,32

05/03/2021